



Comune di Gallipoli

Provincia di Lecce

Piano Comunale delle Coste

Legge Regionale 17/2015



AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Commissario straordinario

Dott. Guido APREA

Area Politiche territoriali ed infrastrutturali

Ing. Giuseppe CATALDI (Responsabile unico del procedimento)

Sistema Informativo Territoriale

Arch. Gabriella BARDI

GRUPPO DI LAVORO LAB 09 (ATP)

Daniele MANNI (architetto) Coordinamento aspetti urbanistici e architettonici

Daniele ERRICO (agronomo) Coordinamento aspetti ambientali-paesaggistici e VAS

Massimo D'AMBROSIO (pianificatore territoriale)

Bruno VAGLIO (agronomo)

Sebastiano CAUSO (architetto)

Collaboratori:

Serena CHETTA (paesaggista)

Simone MANNI (pianificatore territoriale)



PARTE A - Elaborati di analisi

A.1 RICOGNIZIONE FISICO-GIURIDICA DEL DEMANIO MARITTIMO

A.1.1 Suddivisione della costa in Unità e Sub-unità Fisiografiche

A.1.2 Classificazione normativa

A.1.3 Zonizzazione della fascia demaniale marittima

A.1.4 Individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico

A.1.5 Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali

A.1.6 Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali

A.1.7 Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfologici

A.1.8 Caratterizzazione dei cordoni dunari

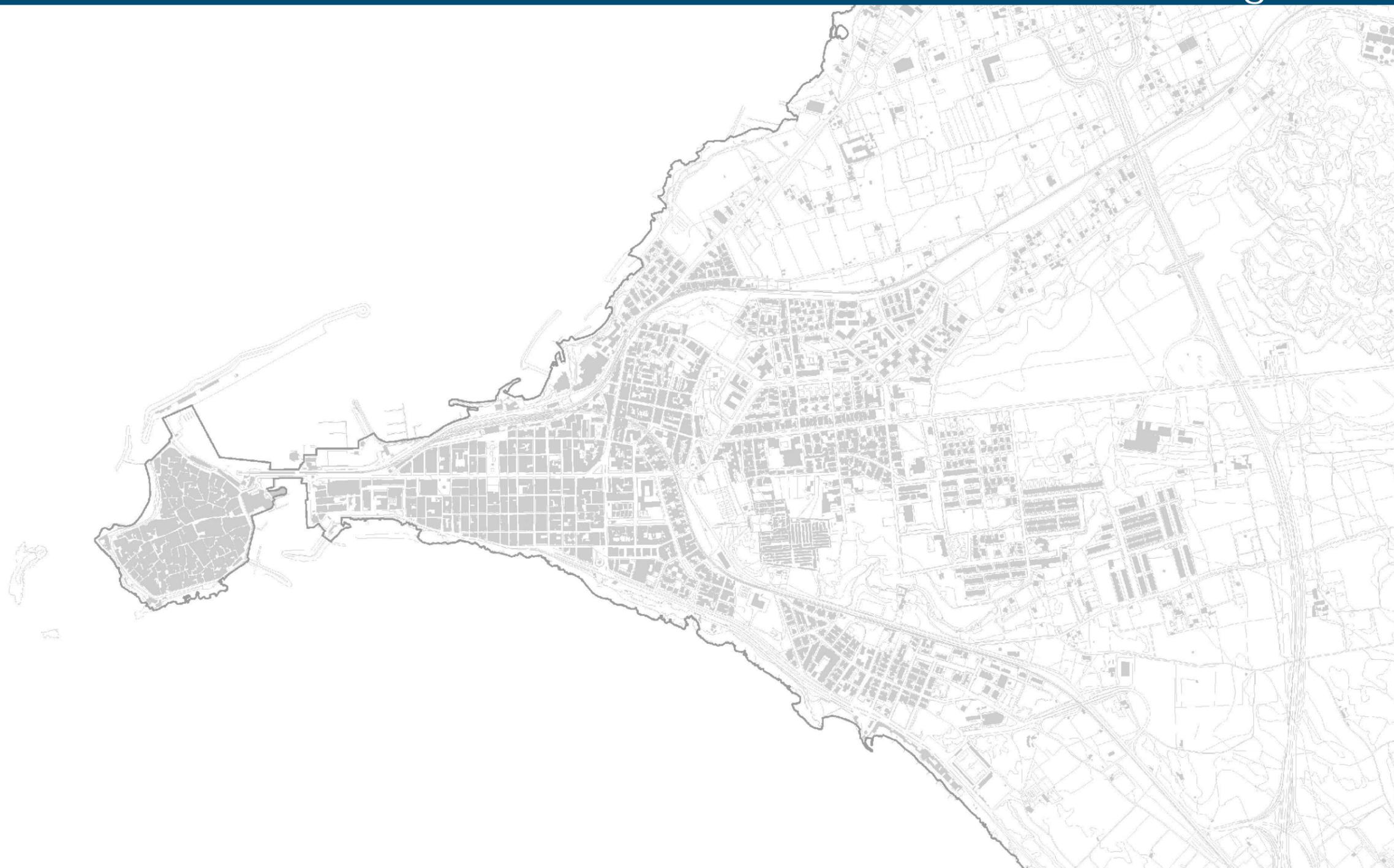
A.1.9 Individuazione delle opere di difesa e porti

A.1.10 Rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima

A.1.11 Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti

A.1.12 Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggio esistenti

A.1.1 - Unità e Sub-unità Fisiografiche





A.1.1. Suddivisione della costa in unità e sub-unità fisiografiche

Unità Fisiografiche

Le Unità e Sub-Unità Fisiografiche sono ambiti costieri-marini omogenei e unitari.

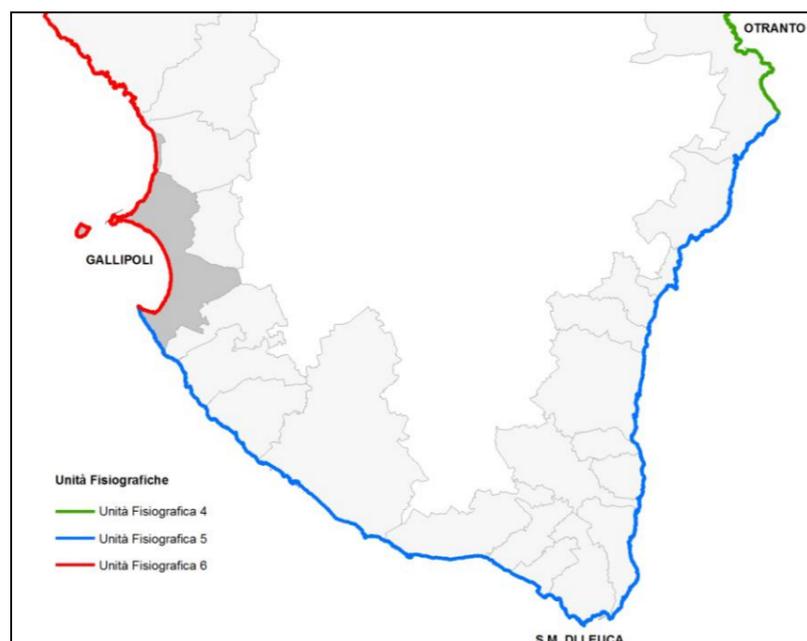
Con riferimento al P.R.C.¹, le Unità Fisiografiche (UF) individuano tratti di costa in cui il trasporto solido, dovuto al moto ondoso e alle correnti litoranee, è confinato.

All'interno di ogni Unità Fisiografica il PRC individua le sub-unità delimitate o da piccoli promontori o da opere a mare le cui estremità sono realizzate su fondali con profondità inferiore a 10 m.

Il litorale di Gallipoli ricade in due distinte Unità Fisiografiche:

- **UF5**, si estende da Capo d'Otranto fino Punta del Pizzo (Gallipoli) ed è suddivisa in due subunità (S.U.F. 5.1 e 5.2) di cui solo la S.U.F. 5.2 interessa parzialmente il litorale sud di Gallipoli.

- **UF6**, si estende da Punta del Pizzo (Gallipoli) fino a Torre dell'Ovo (Maruggio) ed è suddivisa in tre sub-unità (S.U.F. 6.1, 6.2, 6.3): la S.U.F. 6.1 e 6.2 interessano rispettivamente una porzione del litorale sud e quello posto a nord della città antica.



Sub-Unità Fisiografiche

Il litorale di Gallipoli ricade in tre distinte Sub-Unità Fisiografiche:

- **S.U.F. 6.2** – Gallipoli (Porto) - Nardò si sviluppa per una lunghezza di 32,02 Km fino a Torre dell'Inseraglio, interessando, nel Comune di Gallipoli, una lunghezza di litorale pari a 10,03 Km.

- **S.U.F. 6.1** – Gallipoli (Punta del Pizzo) - Gallipoli (Porto) si sviluppa per una lunghezza di 17 km.

- **S.U.F. 5.2** – Castrignano del Capo - Gallipoli (Punta del Pizzo) si sviluppa per una lunghezza di 55,15 Km, interessando, nel Comune di Gallipoli, una lunghezza di litorale pari a 4,83 Km.

Strato informativo:

Descrizione: per unità fisiografiche si intendono tratti di costa, che sottendono uno o più corsi d'acqua dove i sedimenti ed i materiali che formano o contribuiscono a formare la costa presentano movimenti confinati all'interno dei limiti dell'unità stessa; o hanno scambi con l'esterno in misura non influenzata da quanto accade alla restante parte del litorale.

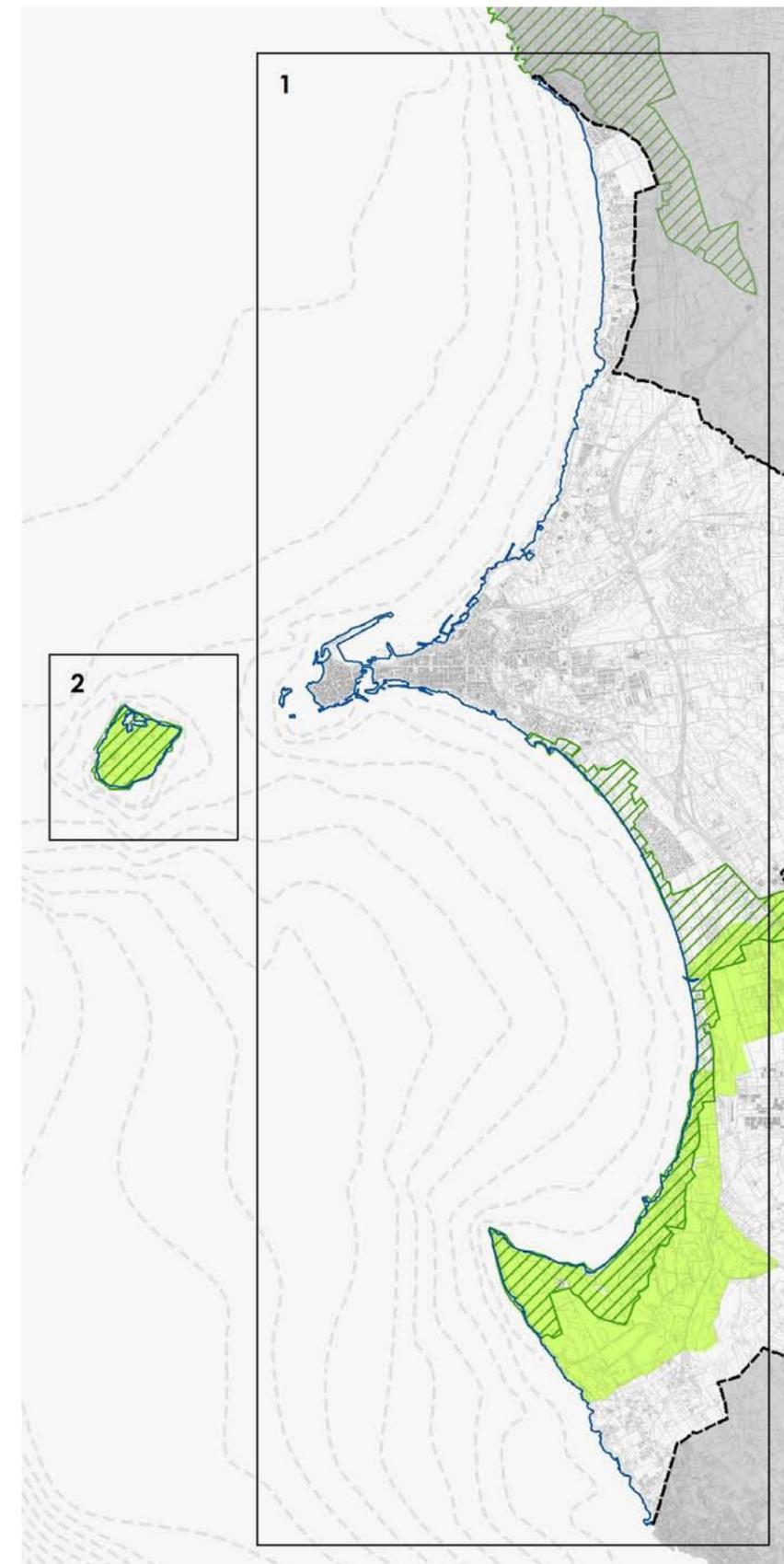
Di conseguenza, tra UF adiacenti gli scambi di sedimenti sono da considerarsi nulli (pertanto le foci fluviali e torrentizie non possono rappresentarne i limiti. Insieme alle "unità fisiografiche naturali" sono state considerate anche le "unità fisiografiche antropiche", ossia quei tratti di costa compresi tra un promontorio e un'opera a mare, portuale o di difesa, le cui estremità sono realizzate su fondali con profondità tali da non consentire l'ingresso e/o l'uscita di sedimenti: questo ulteriore parametro legato alla morfologia della spiaggia sommersa individua l'estensione verso il largo (estensione della fascia attiva delle UF) come i punti di inserzione tra la linea di costa e l'isobata dei 10 m e viene definito *profondità di chiusura*. All'interno di ogni unità fisiografica sono state individuate delle sub-unità delimitate o da piccoli promontori o da opere a mare le cui estremità sono realizzate su fondali con profondità superiore a quella di chiusura.

Strato informativo di riferimento: UNITA' FISOGRAFICHE.SHP.

Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo alla suddivisione della costa in unità e sub-unità fisiografiche, cioè in porzioni di litorale in cui è confinato il trasporto di sedimenti. Gli oggetti geometrici sono lineari.

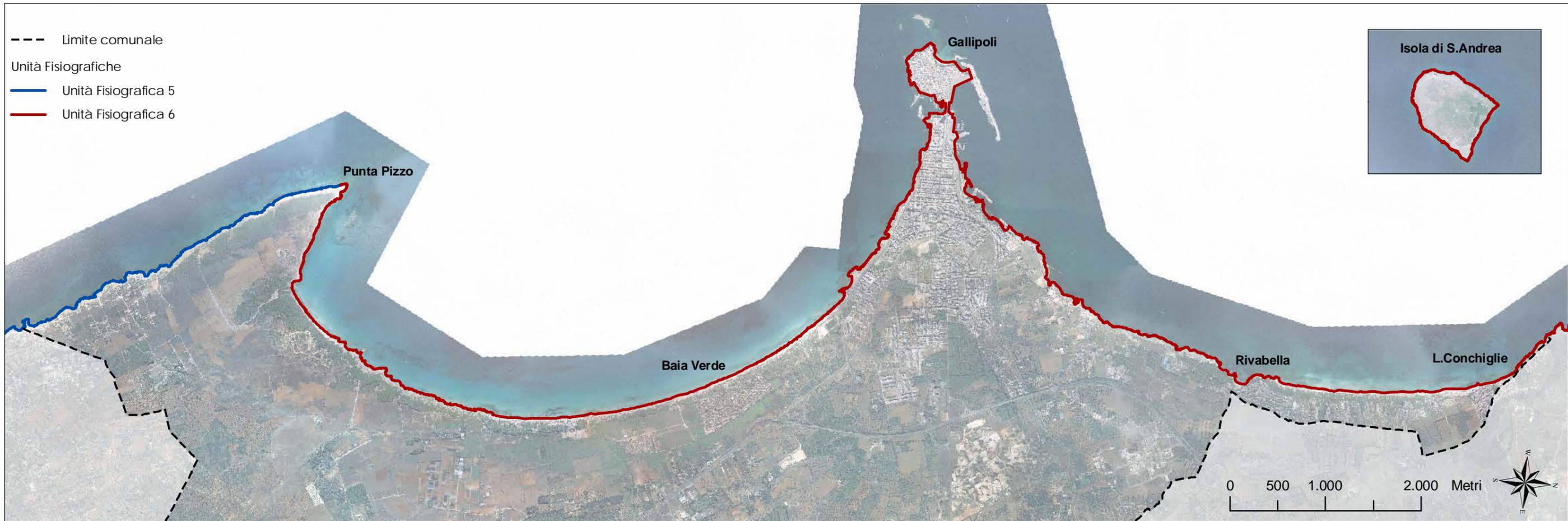
Regole di editing: lo strato informativo viene messo a disposizione da parte dell'Ufficio Demanio Marittimo.

Tagli cartografici



¹ Relazione generale, "Attività finalizzate alla redazione del Piano Regionale delle Coste (P.R.C.) della regione Puglia". Bari, novembre 2007.

A.1.1 - Unità e Sub-unità Fisiografiche



A.1.2 - Classificazione Normativa del litorale



**A.1.2. Classificazione normativa**

Il Piano delle Coste Comunale, ai fini della pianificazione delle forme d'uso dell'area costiera deve tener conto della criticità all'erosione dei litorali sabbiosi e della sensibilità ambientale della costa così come definite nel PRC (art. 6.1 delle NTA).

Il PRC individua su tutta la fascia demaniale della costa pugliese differenti livelli di criticità all'erosione dei litorali sabbiosi e differenti livelli di sensibilità ambientale associata alle peculiarità territoriali del contesto.

La criticità all'erosione dei litorali sabbiosi viene definita in funzione di tre indicatori, che individuano la tendenza evolutiva storica del litorale, la tendenza evolutiva recente e lo stato di conservazione dei sistemi dunali. La criticità all'erosione viene classificata in elevata, media e bassa.

La sensibilità ambientale viene definita in funzione di una molteplicità di indicatori che rappresentano lo stato fisico della fascia costiera (comprendente l'area demaniale e il suo contesto territoriale di riferimento), in relazione al sistema delle norme di tutela che ne sottolineano la valenza ambientale. La sensibilità ambientale viene classificata in elevata, media e bassa.

I differenti livelli di criticità all'erosione e di sensibilità ambientale sono stati quindi incrociati, dando origine a nove livelli di classificazione che determinano norme di riferimento per la redazione dei PCC.

Ai fini della presente normativa le classi di criticità condizionano il rilascio delle concessioni demaniali, mentre le classi di sensibilità ambientale condizionano i tipi di concessioni demaniali e le modalità di contenimento dei relativi impatti.

In ogni comune costiero il rilascio delle concessioni demaniali deve interessare in via prioritaria le zone appartenenti ai livelli più bassi di criticità e di sensibilità ambientale.

Di norma deve essere evitato il rilascio di concessioni demaniali nelle zone caratterizzate da criticità elevata e comunque, salvo impossibilità di poter disporre – nel territorio comunale – di zone caratterizzate da bassa e/o media criticità, esso deve essere differito nel tempo per consentire processi di stabilizzazione dei fenomeni erosivi. Nelle zone caratterizzate da media criticità il rilascio delle concessioni demaniali, salvo impossibilità di poter disporre – nel territorio comunale – di zone caratterizzate da bassa criticità, deve essere subordinato all'accertamento che i fenomeni erosivi si siano

stabilizzati. Il rilascio delle concessioni demaniali è, invece, di norma consentito nelle zone caratterizzate da bassa criticità.

Nelle zone caratterizzate da elevata sensibilità ambientale è di norma vietato il rilascio di concessioni demaniali e comunque, salvo impossibilità di poter disporre – nel territorio comunale – di zone caratterizzate da bassa e/o media sensibilità, possono essere previste in via prioritaria Spiagge Libere con Servizi (SLS) e, in via subordinata, Stabilimenti Balneari (SB).

In entrambi i casi i servizi minimi di spiaggia devono essere molto contenuti ed essenzialmente limitati al chiosco bar-direzione e ai servizi igienico-sanitari, da definirsi comunque attraverso metodologie di verifiche di tipo ambientale. Nelle zone caratterizzate da media sensibilità ambientale il rilascio di concessioni demaniali è di norma consentito quando – nel territorio comunale – non si disponga di zone caratterizzate da bassa sensibilità ambientale e possono essere previste in via prioritaria Spiagge Libere con Servizi (SLS) e, in via subordinata, Stabilimenti Balneari (SB). In entrambi i casi le attrezzature previste devono essere definite attraverso metodologie di valutazione di impatto ambientale. Il rilascio delle concessioni demaniali è, invece, di norma consentito nelle zone caratterizzate da bassa sensibilità ambientale.

Livelli di classificazione delle aree costiere (Art. 6.1 – NTA PRC)

Il PRC, per una più specifica articolazione normativa di quanto descritto all'art. 6, individua i seguenti livelli di classificazione delle aree costiere, dal più elevato (corrispondente al valore 1) al più basso (corrispondente al valore 9):

- 1.**C1.S1:** C1. Costa ad elevata criticità; S1. Costa ad elevata sensibilità ambientale;
- 2.**C1.S2:** C1. Costa ad elevata criticità; S2. Costa a media sensibilità ambientale;
- 3.**C1.S3:** C1. Costa ad elevata criticità; S3. Costa a bassa sensibilità ambientale;
- 4.**C2.S1:** C2. Costa a media criticità; S1. Costa ad elevata sensibilità ambientale;
5. **C2.S2:** C2. Costa a media criticità; S2. Costa a media sensibilità ambientale;

6. **C2.S3:** C2. Costa a media criticità; S3. Costa a bassa sensibilità ambientale;

7. **C3.S1:** C3. Costa a bassa criticità; S1. Costa ad elevata sensibilità ambientale;

8. **C3.S2:** C3. Costa a bassa criticità; S2. Costa a media sensibilità ambientale;

9. **C3.S3:** C3. Costa a bassa criticità; S3. Costa a bassa sensibilità ambientale.

[Tenendo conto dei suddetti livelli di classificazione, nel rinnovo e nel rilascio di nuove concessioni si deve procedere nei termini degli artt. 6.2 e 6.3 delle NTA del PRC].

Classificazione normativa del litorale di Gallipoli

La classificazione normativa del litorale di Gallipoli, tenendo conto delle S.U.F. in cui esso è ripartito, è la seguente:

S.U.F. 6.2. livelli di criticità all'erosione:

C1 – costa ad alta criticità;

C3 – costa a bassa criticità;

livelli di sensibilità ambientale:

S1 – costa ad elevata sensibilità

S2 - costa a media sensibilità

S3 – costa a bassa sensibilità

S.U.F. 6.1.**livelli di criticità all'erosione:**

C3 – costa a bassa criticità;

livelli di sensibilità ambientale:

S1 – costa ad elevata sensibilità

S2 - costa a media sensibilità

S3 – costa a bassa sensibilità

S.U.F. 5.2.**livelli di criticità all'erosione:**

C3 – costa a bassa criticità;

livelli di sensibilità ambientale:

S1 – costa ad elevata sensibilità

S2 - costa a media sensibilità

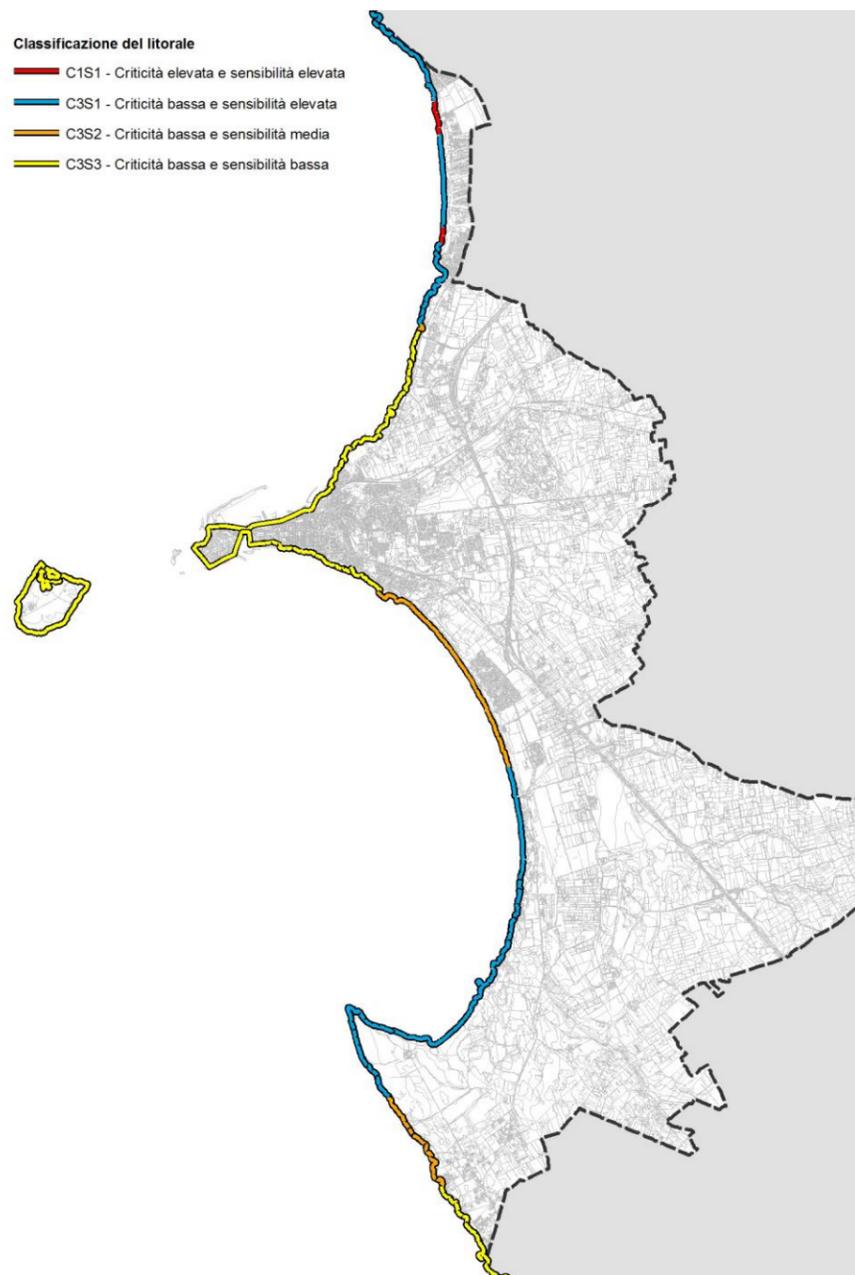
S3 – costa a bassa sensibilità

	C1S1	C3S1	C3S2	C3S3	Totale
S.U.F. 5.2.	-	33 %	37 %	30 %	100 %
	-	1,56 km	1,75 km	1,40 km	4,71 km

S.U.F. 6.1.	-	37 %	18 %	45 %	100 %
	-	6,28 km	3,09 km	7,81 km	17,18 km
S.U.F. 6.2.	6 %	41 %	1 %	52 %	100 %
	0,63 km	4,20 km	0,14 km	5,32 km	10,29 km
Totale	0,63 km	12,04 km	4,98 km	14,53 km	32,18 km

Classificazione del litorale

- C1S1 - Criticità elevata e sensibilità elevata
- C3S1 - Criticità bassa e sensibilità elevata
- C3S2 - Criticità bassa e sensibilità media
- C3S3 - Criticità bassa e sensibilità bassa



di costa in tratti classificati in base a nove livelli di tutela, dal più elevato al più basso. Gli oggetti geometrici sono lineari.

Regole di editing: lo strato informativo viene messo a disposizione da parte dell'Ufficio Demanio Marittimo.

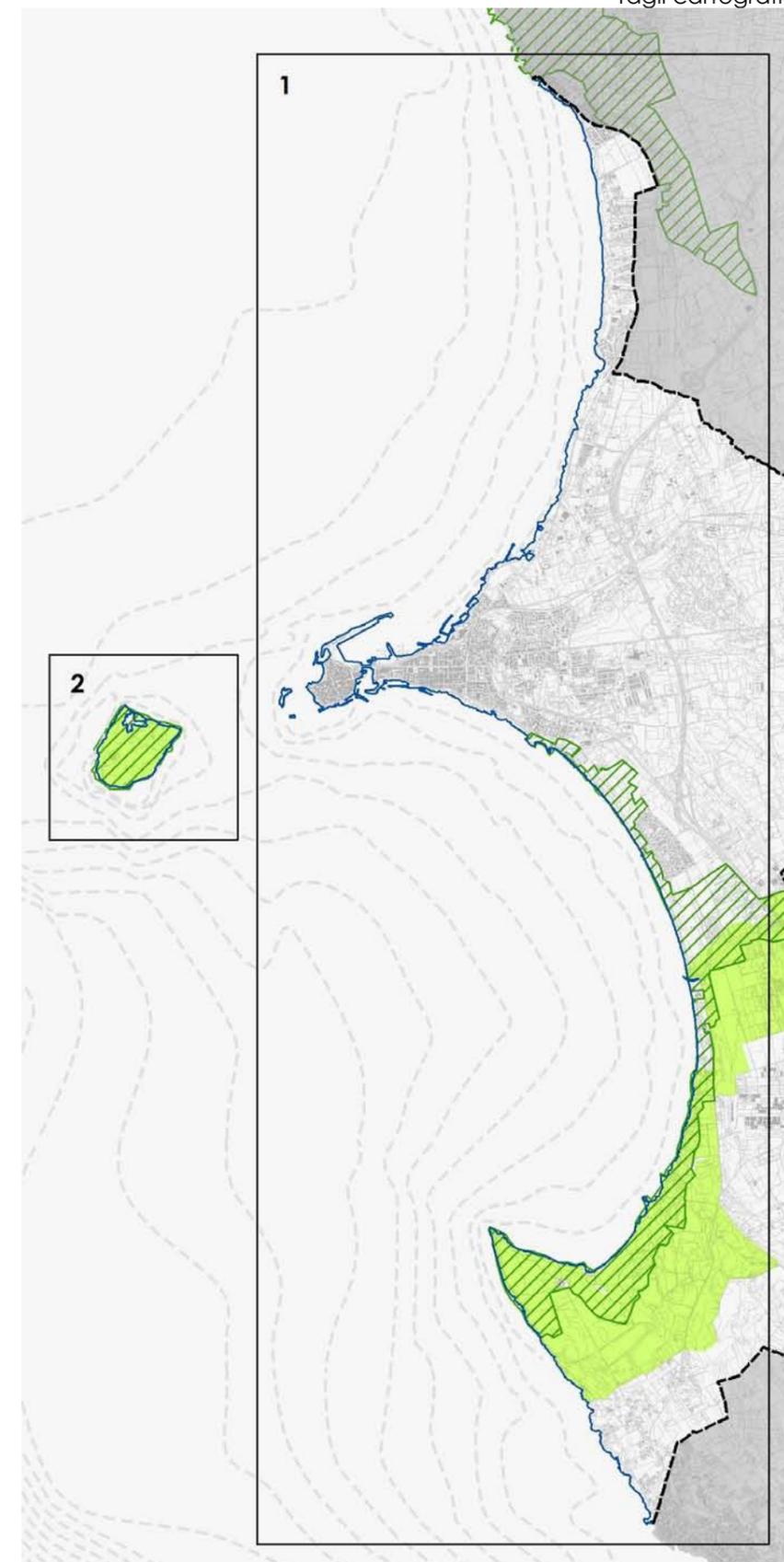


Località Lido Conchiglie



Tratto di costa del litorale nord di Gallipoli.

Tagli cartografici



Strato informativo:

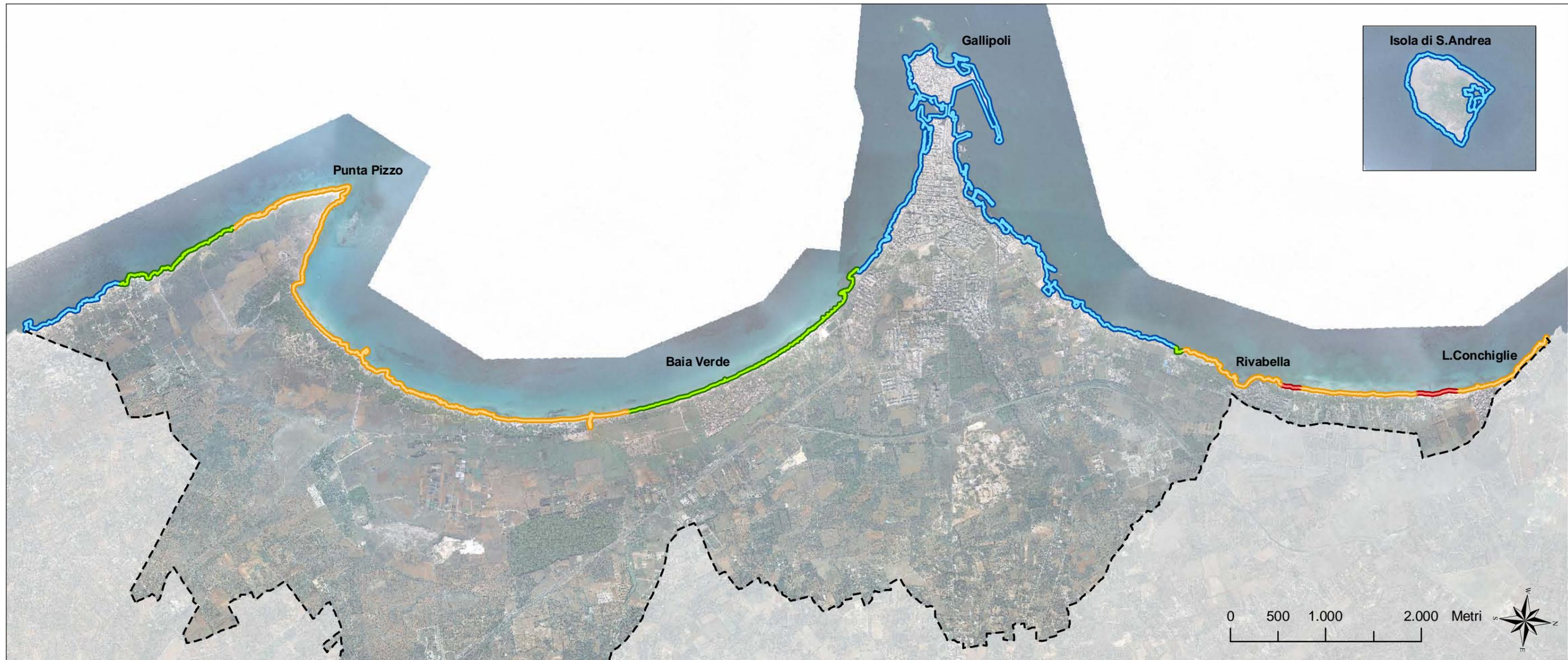
Descrizione: rappresenta la specifica articolazione normativa di quanto descritto all'art. 6 delle NTA, in cui si individuano i livelli di classificazione delle aree costiere, dal più elevato al più basso.

Strato informativo di riferimento: CLASSIFICAZIONE_NORMATIVA.SHP

Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo alla suddivisione della linea



A.1.2 - Classificazione Normativa del litorale



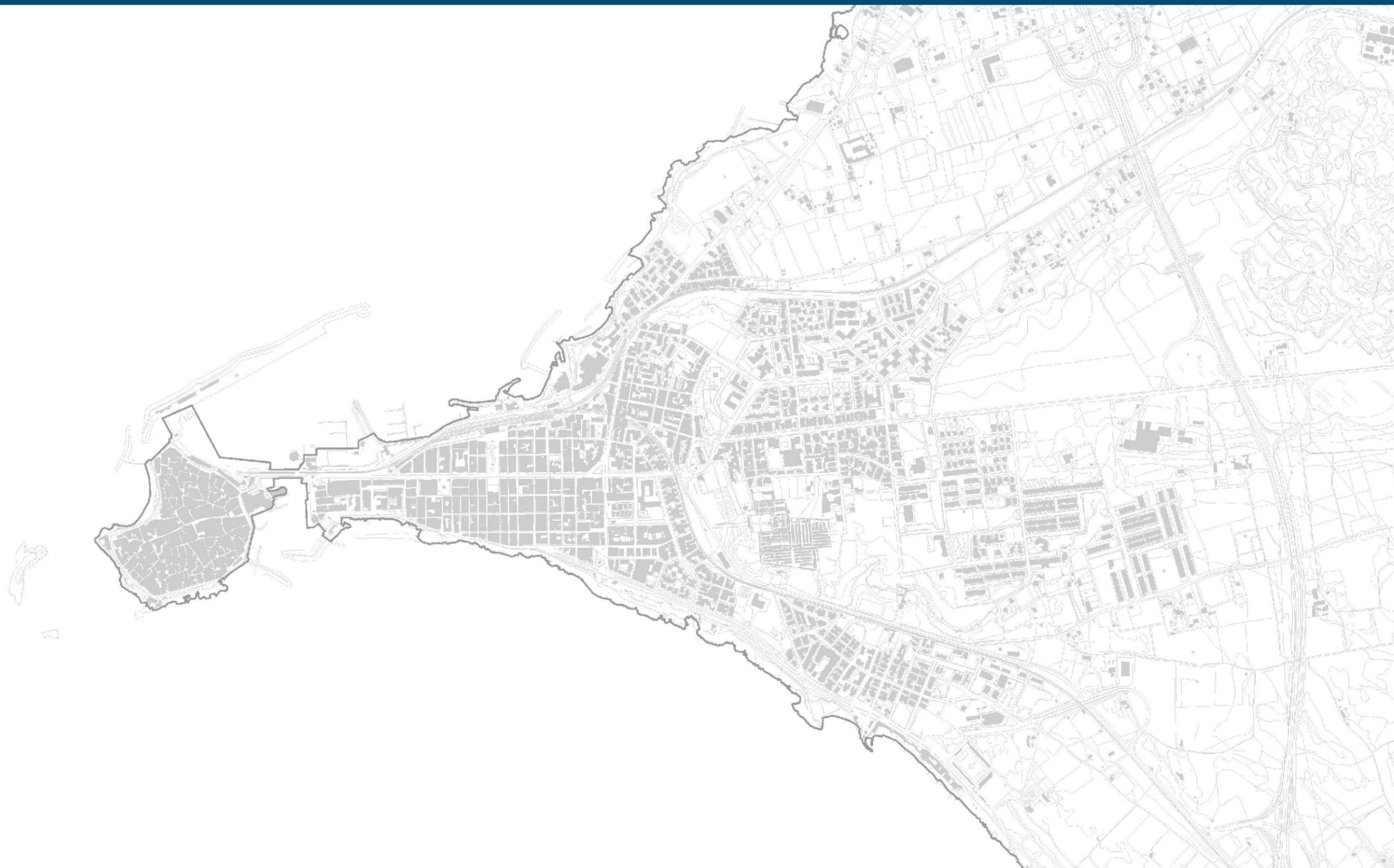
--- Limite comunale

Livelli di classificazione delle are costiere

-  Costa ad elevata criticità e ad elevata sensibilità ambientale
-  Costa a bassa criticità e ad elevata sensibilità ambientale
-  Costa a bassa criticità e a media sensibilità ambientale
-  Costa a bassa criticità e a bassa sensibilità ambientale



A.1.3 - Zonizzazione della fascia demaniale marittima



**A.1.3. Zonizzazione della fascia demaniale marittima**

Rappresenta l'individuazione delle aree da classificare per competenza amministrativa, comprendenti:

- a) Aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale espressamente dichiarate di interesse nazionale in relazione alla sicurezza dello Stato e alle esigenze della navigazione marittima, identificate dalla normativa e dalle intese Stato/Regione;
- b) Porti, o specifiche aree portuali, finalizzati alla difesa militare e alla sicurezza dello Stato (classificati di categoria I ai sensi della legge 28 gennaio 1994, n. 84);
- c) Aree del pubblico demanio marittimo e di zone del mare territoriale destinate all'utilizzazione per finalità di approvvigionamento di fonti di energia ex art. 104 lettera pp) del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- d) Porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica nazionale o internazionale (classificati di categoria II classi I e II, ai sensi della legge 28 gennaio 1994, n. 84) e, comunque, le aree portuali sede di Autorità portuali e relative circoscrizioni territoriali;
- e) Porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica regionale e interregionale (porti soggetti alla pianificazione di settore ex lege 84/94, nonché porti turistici di competenza regionale, non soggetti a piano regolatore portuale ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera e) della medesima legge;
- f) Aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale.

Queste aree, per comodità espositiva, sono state classificate in:

A - Aree classificate per competenza amministrativa (aree di cui ai punti da "a" a "e").

B - Aree classificate in funzione dello stato giuridico della fascia costiera (aree punto "f").

Tra le di tipo "A", ricadono:

1. porto mercantile, di rilevanza economica internazionale e nazionale (categoria II, classe II)
2. porto peschereccio seno del Canneto e darsena peschereccia del Seno della Giudecca: categoria II classe IV ("Progetto Generale del Porto Gallipoli" – Del. G.R. n.12838/30.12.1987);
3. bacino San Giorgio, di categoria II, classe IV ("Progetto Generale del Porto Gallipoli" – Del. G.R. n.12838/30.12.1987);
4. cala Fontanelle, di categoria II, classe IV ("Progetto Generale del

Porto Gallipoli" – Del. G.R. n.12838/30.12.1987).

Non vi sono, sul territorio demaniale di Gallipoli, aree espressamente dichiarate di interesse nazionale in relazione alla sicurezza dello Stato e alle esigenze della navigazione marittima, identificate dalla normativa e dalle intese Stato/Regione, Porti, o specifiche aree portuali finalizzati alla difesa militare e alla sicurezza dello Stato di classe I e categoria I, aree del pubblico demanio marittimo e di zone del mare territoriale destinate all'utilizzazione per finalità di approvvigionamento di fonti di energia ex art. 104 lettera pp) del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

Le aree classificate "B", comprendono tutte le aree demaniali al netto della classificazione "A".

Per la zonizzazione della fascia comunale costiera sono stati utilizzati i dati cartografici relativi alla linea di costa (fonte Comune di Gallipoli), la dividente demaniale 2010 (fonte Regione Puglia "DIVIDENTE_2010. shp") e le perimetrazioni dei porti desunte dal "Progetto Generale del Porto Gallipoli" – Del. G.R. n.12838/30.12.1987 (dato cartaceo fornito dal Comune di Gallipoli).

Le aree di demanio marittimo classificate "B", interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale, hanno una superficie territoriale complessiva pari a 2,68 kmq.

Le zone del mare territoriale classificate "B", interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale, hanno invece una superficie pari ad 8,56 kmq.

A - Aree classificate per competenza amministrativa:**Aree sottratte alla competenza regionale e comunale**

Tra le aree sottratte alla competenza regionale e comunale il PRC include le seguenti aree:

- Aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale dichiarate di interesse nazionale.
- Porti o aree portuali finalizzati alla difesa militare e alla sicurezza dello Stato (Cat. I).
- Aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale destinate all'utilizzazione per finalità di approvvigionamento di fonti energetiche.

- Porti o aree portuali di rilevanza economica nazionale e internazionale (Cat. II, classe I e II) e aree portuali sede di Autorità portuali.

- Porti o aree portuali di rilevanza economica regionale e interregionale (porti non soggetti a piano regolatore portuale).

Nel territorio di Gallipoli non vi sono aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale dichiarate di interesse nazionale, mentre per ciò che riguarda i Porti o le aree portuali di rilevanza economica nazionale e internazionale (Cat. II, classe I e II) e aree portuali sede di Autorità portuali, rientra in questa categoria solo il Porto Mercantile classificato di Categoria II, classe II.

I porti presenti nel "Progetto Generale del Porto Gallipoli" – Del. G.R. n.12838/30.12.1987) sono:

- porto peschereccio seno del Canneto classificato di categoria II, classe IV
- Darsena peschereccia del Seno della Giudecca;
- bacino San Giorgio, classificato di categoria II, classe IV;
- cala Fontanelle, classificato di categoria II, classe IV.

B - Aree classificate in funzione dello stato giuridico della fascia costiera.

Individua le "aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale", specificando le seguenti tipologie:

- a) Aree formalmente in consegna al Comune ai sensi del provvedimento ex art. 34 del Codice della Navigazione, nel testo modificato dall'art. 1-comma 40-della Legge 308/2004;
- b) Aree formalmente in consegna alle forze dell'ordine, ai corpi militari, nonché ad altre amministrazioni pubbliche territoriali ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione, nel testo modificato dall'art. 1-comma 40-della Legge 308/2004;
- c) Aree in concessione ai Comuni per le quali alla scadenza naturale del titolo di concessione è applicabile l'istituto ex art. 34 del Codice della Navigazione per effetto della modifica introdotta dall'art. 1-comma 40-della Legge 308/2004;
- d) Aree non formalmente in consegna sulle quali insistono opere pubbliche e/o opere di urbanizzazione il cui mantenimento nell'uso pubblico urbano (diverso dagli usi del mare) è comunque



perfezionabile attraverso il richiamato istituto ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione;

- e) Concessioni demaniali alla data di redazione del Piano, con l'individuazione grafica delle singole aree demaniali in concessione, riportando, per ciascuna di esse, il periodo di validità della concessione (date di rilascio e scadenza), la tipologia di concessione, e la distribuzione delle zone funzionali (fasce perimetrali, trasversali, longitudinali, servizi ecc.);
- f) Ambito della pianificazione comunale costiera giuridicamente libero.

Aree interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale.

B.1 Aree formalmente in consegna (ex art. 34 del Cod. Nav.)

- n°2 aree formalmente in consegna al Comune di Gallipoli.
- n°2 aree formalmente in consegna ad altre amministrazioni pubbliche tra cui, al Ministero Difesa che con Verbale 17/1986 è stata affidata un'area per stabilimento balneare e Istituto Nautico che con Verbale n° 37/1996 ha preso in consegna uno specchio acque in località San Leonardo.

B.2 Aree in concessioni ai Comuni

- n°6 Concessioni Demaniali di altrettante aree intestate al Comune di Gallipoli, di cui 3 da convertire in consegna ex lege 308/2004 (CDM 46/2007 specchio acque per mantenere l'opera scultorea "riccio di mare", CDM55/2007 Mercato ittico, 77/200 attività commerciali lungo il Lungomare Galileo Galilei. Un'altra area oggetto di concessione Demaniale, la n° 583/2006, che riguarda la "passeggiata pedonale del Lungomare Galileo Galilei" è da convertire in consegna ma adeguandone la perimetrazione allo strato di fatto attuale dei luoghi.

B.3 Aree non formalmente in consegna

- n°19 tronchi di viabilità per i quali si può prevedere l'atto della consegna al Comune di Gallipoli: lungomare Galileo Galilei e Guglielmo Marconi, lungomare Lido San Giovanni, strada ex provinciale 200, Rampa Fontanelle, Banchina Porto, lungomare Jonio, via Catania, via Dante Alighieri, via dei Gabbiani, via del Delfino, via Fiume, via Francesco Petrarca, via Ludovico Ariosto, Piazza Torre San Giovanni, via Mohandas Karamchand Gandhi,

via Rosmini, Strada ex Provinciale 200; strada 023 – CONTRADA LIDO PIZZO;

- n° 3 aree rispettivamente destinate a: parcheggio lungo la Strada Provinciale 108, Passeggiata Lungomare Galileo Galilei, e Chiosco Bar;
- n° 1 tronco di viabilità per il quale si può prevedere l'atto della consegna alla provincia di Lecce relativo alla Strada Provinciale 108;
- N°3 aree ferroviarie per le quali si può prevedere l'atto della consegna alle Ferrovie dello Stato.

B.4 Aree in concessione

Sono presenti n°127 Concessioni Demaniali Intestate a privati o ditte (di cui 32 in area Portuale).

Solo una concessione ricade a cavallo tra l'area di competenza della pianificazione comunale delle coste e della Pianificazione portuale ed è la CDM 46/2008: cantieristica navale e scalo di alaggio.

B.5 Ambito della pianificazione comunale costiera giuridicamente libero

Le aree giuridicamente libere sono state ottenute detraendo, dall'area di competenza della pianificazione costiera comunale, le aree sopra elencate ai punti 1.4. B.1, 1.4. B.2, 1.4. B.3, 1.4. B.4 e le aree proposte per la sdemanializzazione. Le aree giuridicamente libere hanno una estensione totale pari a 2,37 kmq.

Le aree giuridicamente libere sono tipologicamente suddivise tra loro, tra aree agricole ed aree naturali e/o da preservare (dune, aree SIC, ZPS, Parco Regionale Isola di S. Andrea Litorale Punta Pizzo, Oasi di Protezione Speciale, ATD dei primi adempimenti al PUTT/P: boschi e macchie, biotopi ed aree Umide).

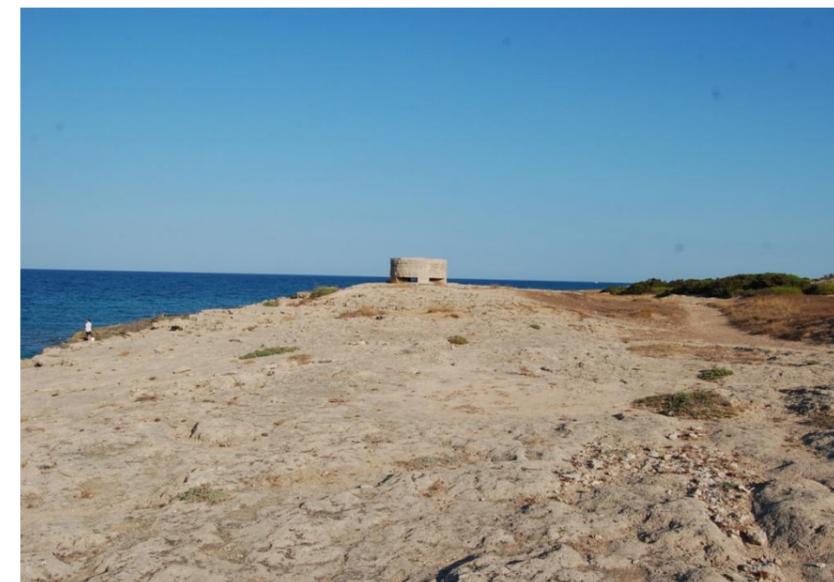
Strato informativo:

Strato informativo di riferimento: ZONE_COMPETENZE.SHP, contenente la zonizzazione della fascia demaniale marittima, senza soluzione di continuità.

Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo all'individuazione delle aree da classificare per competenza amministrativa.

Gli oggetti geometrici sono areali.

Regole di ediling: lo strato informativo è costituito da elementi areali, non sovrapponibili tra di loro, e copre, necessariamente l'intera fascia demaniale (dato di riferimento DIVIDENTE_2010+LINEA_COSTA_2010), nonché aree che, per imprecisioni di localizzazione della dividente, pur rappresentando le classi descritte, ricadano al di fuori della dividente stessa costiera, nonché parte del mare territoriale.



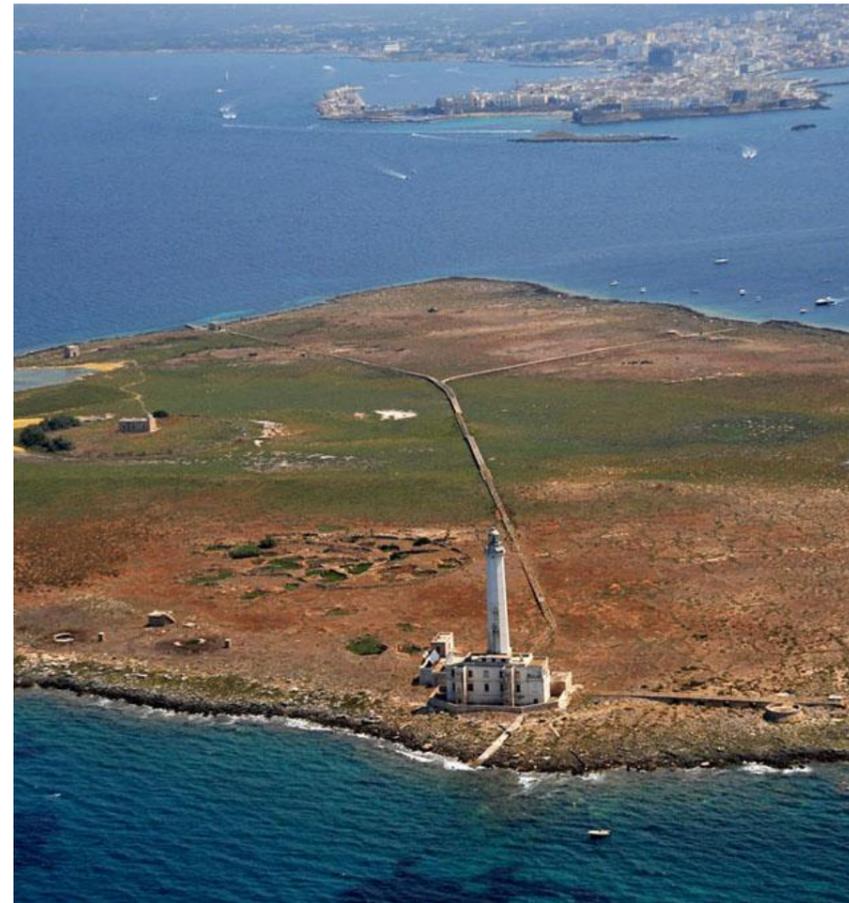
Casa matta in località Conca d'Oro.



Tratto di costa in località Baia Verde con in evidenza la zona alberghiera



Fenomeni di erosione costiera e di instabilità in località Lido Conchiglie.



Isola di S. Andrea con il faro, sullo sfondo la città di Gallipoli.

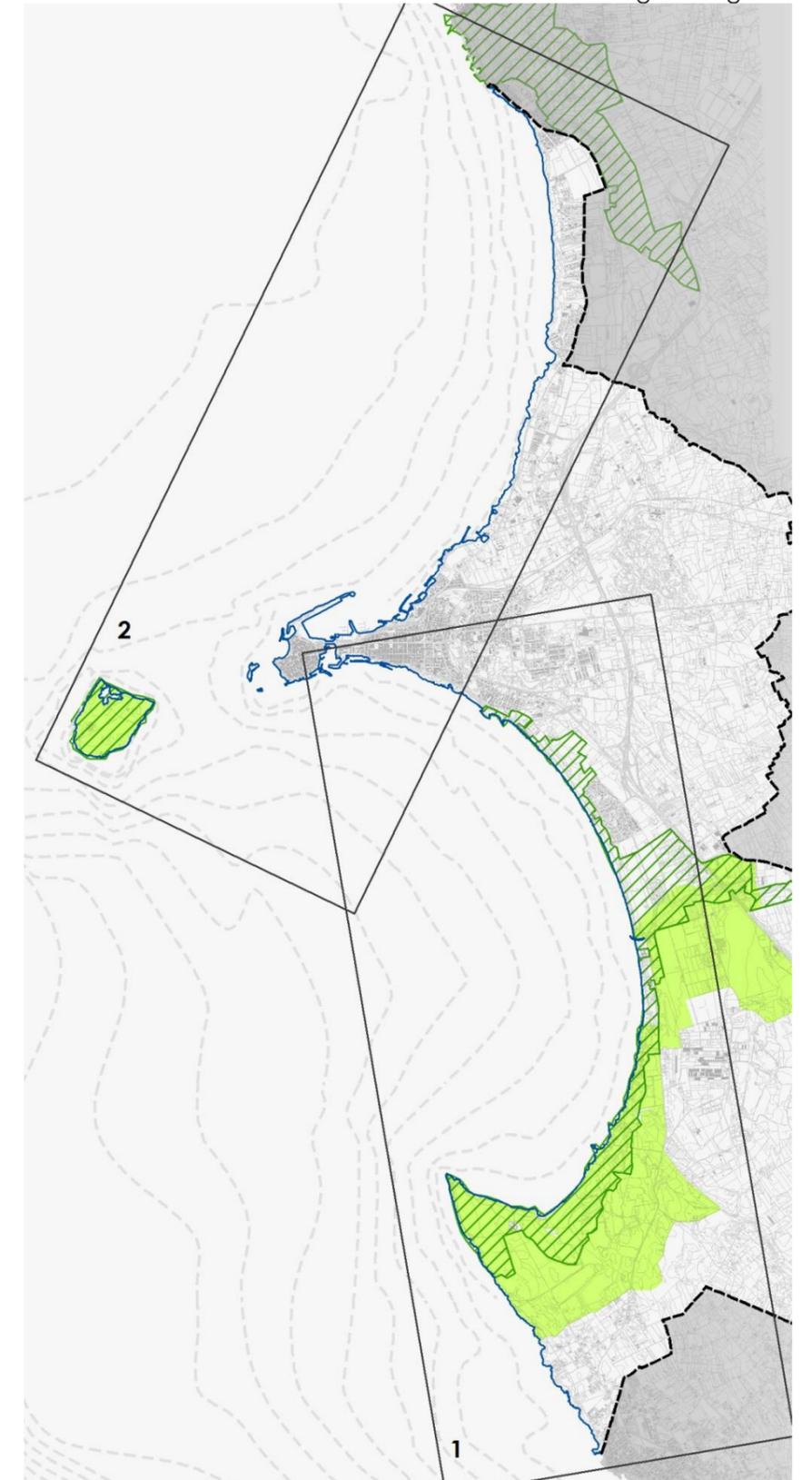


Foce armata del Canale Samari in località Baia Verde

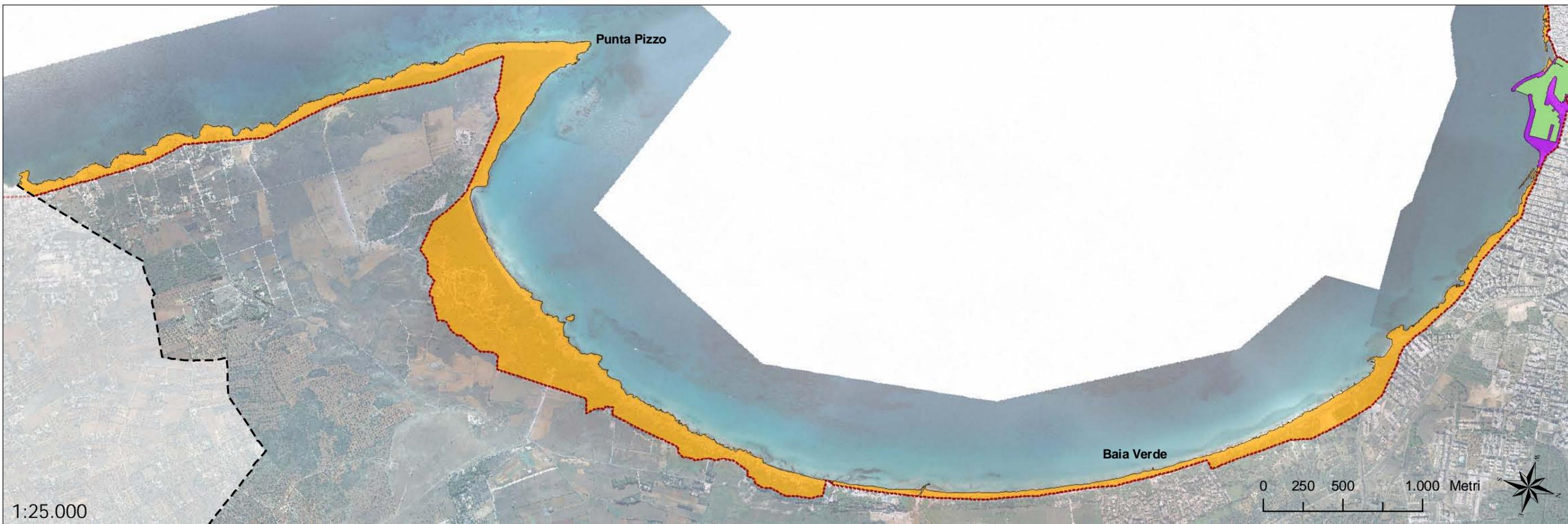


Scorcio della transizione tra cordoni dunali e aree retrodunali in località Li Foggi.

Tagli cartografici



A.1.3 - Zonizzazione della fascia demaniale marittima



A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)





A.1.4. Individuazione delle aree sottoposte al Piano di Assetto Idrogeologico

Riguardano tutte le aree a rischio, così definite, secondo le classificazioni operate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)².

In tali aree il rilascio di nuove concessioni, il rinnovo e la variazione di quelle preesistenti è condizionato al preventivo nulla osta della competente Autorità di Bacino.

Riguardo alla pericolosità geomorfologica riportata nel PAI, il territorio di Gallipoli è interessato da una zona individuata con la sigla PG3 (pericolosità geomorfologica molto elevata) e una zona PG2 (pericolosità geomorfologica elevata).

Tali aree si trovano nel centro urbano e precisamente nei pressi della sede Comunale e sono delimitate dalla linea ferroviaria a nord, da via Lecce a ovest, da via Galatone e via Milano a sud e da via Ancona e via Varese ad est.

Con riferimento alle zone soggette a pericolosità idraulica, invece, il Piano individua due piccolissime aree a pericolosità elevata sul lungomare Marconi nei pressi della Capitaneria di Porto e sul lungomare Galilei nei pressi dell'incrocio con via Gramsci.



Strato informativo:

Descrizione: il Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI) è finalizzato al miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica necessario a ridurre gli attuali livelli di pericolosità e a consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali, della loro tendenza evolutiva e delle potenzialità d'uso...ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia (NTA Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico art. 1).

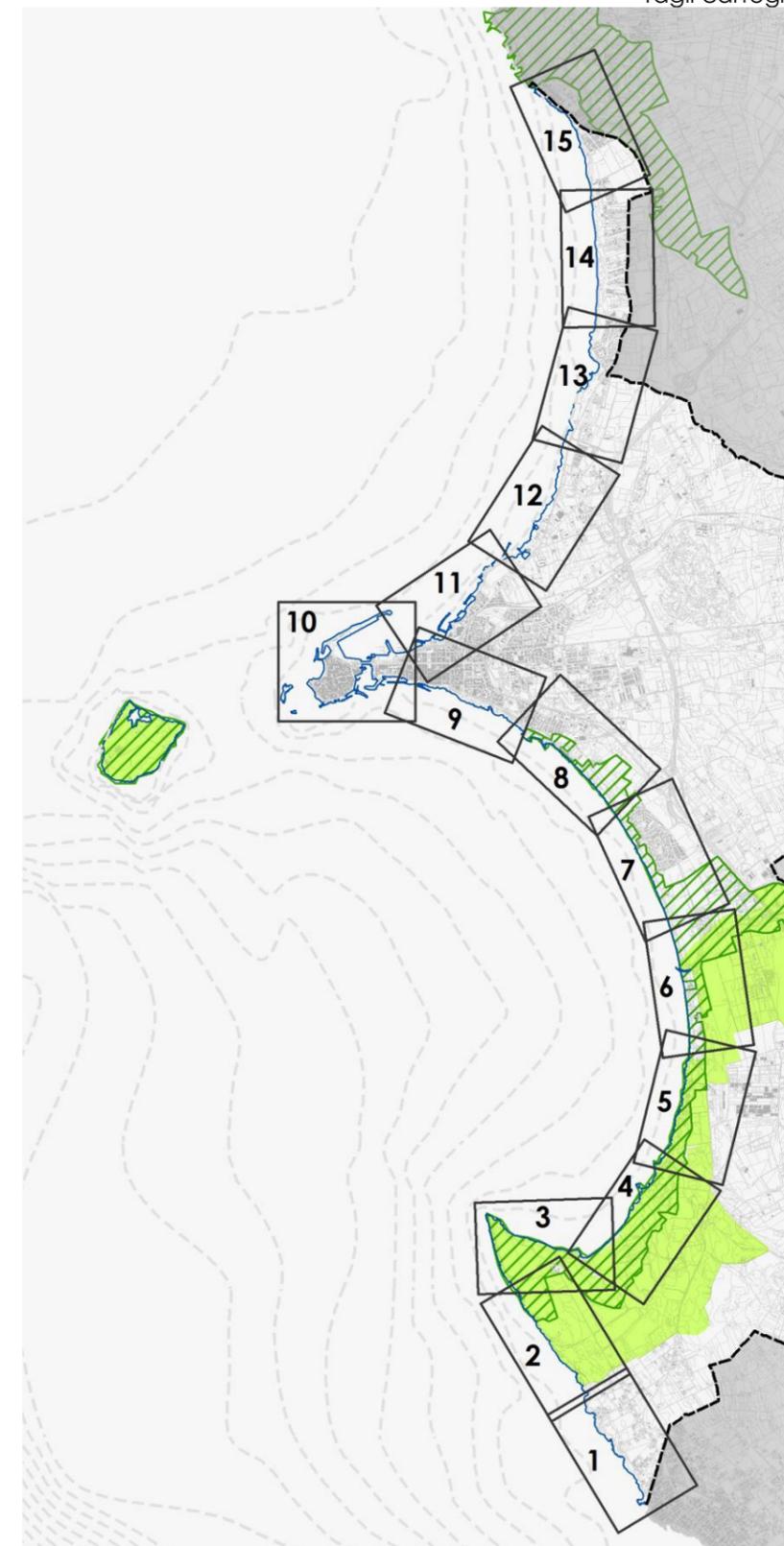
Lo strato informativo è acquisibile tramite il servizio WMS. Il WMS rappresenta un protocollo standard di interscambio/interoperabilità per sistemi GIS Web-based che consente la visualizzazione dinamica dell'overlay di mappe georiferite a partire da sorgenti di dati geografici distribuite.

Strato informativo di riferimento: il servizio WMS dell'AdB Puglia è raggiungibile utilizzando il seguente link:

<http://wmsadbp.dyndns.org:8008/geoserver/PAI/wms?service=WMS>

da consultare periodicamente in quanto gli indirizzi dei servizi potrebbero essere cambiati per spostamento dei server.

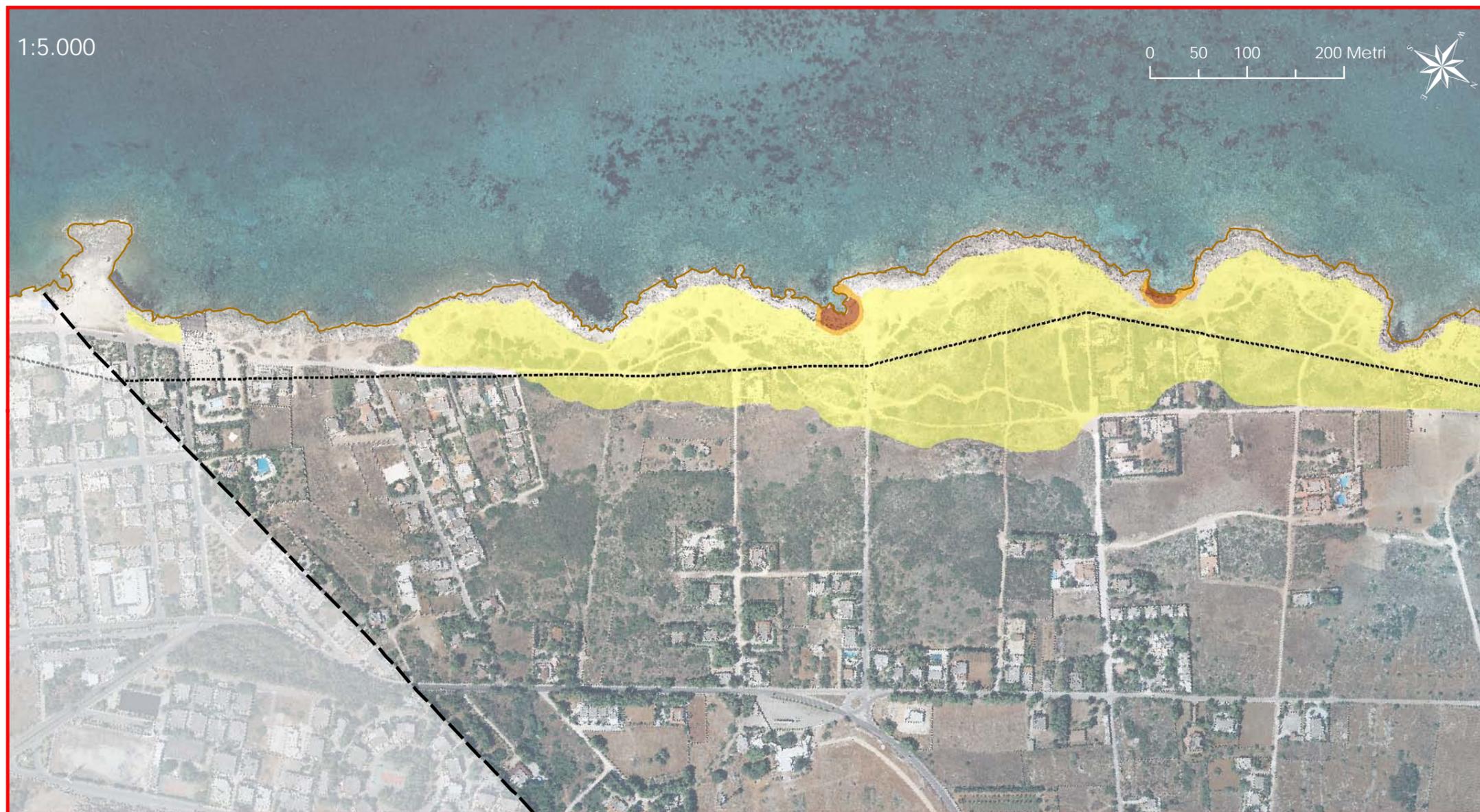
Tagli cartografici



² Il Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI) è finalizzato al miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica necessario a ridurre gli attuali livelli di pericolosità e a consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali, della loro tendenza evolutiva e delle potenzialità d'uso... ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino di Puglia (NTA Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico art.1).



A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

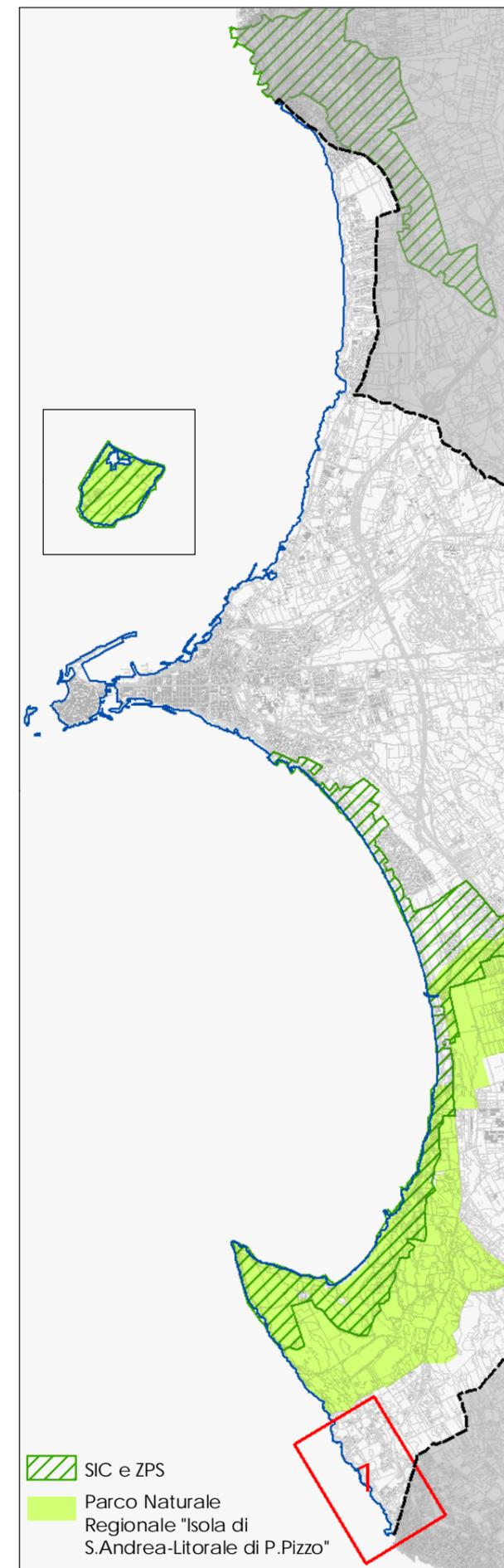


- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

- Reticolo idrografico
- Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale

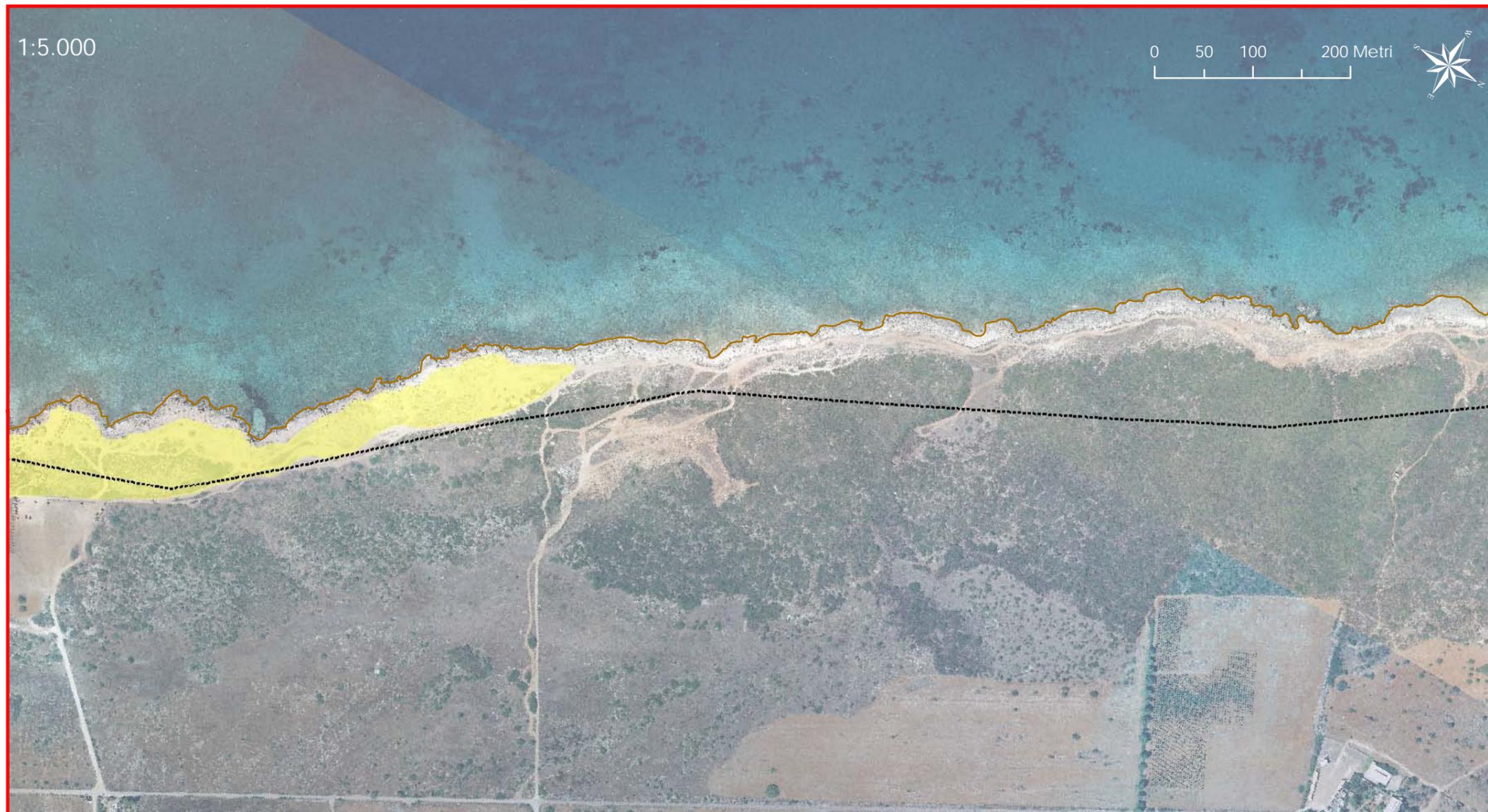
- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta

- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata





A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

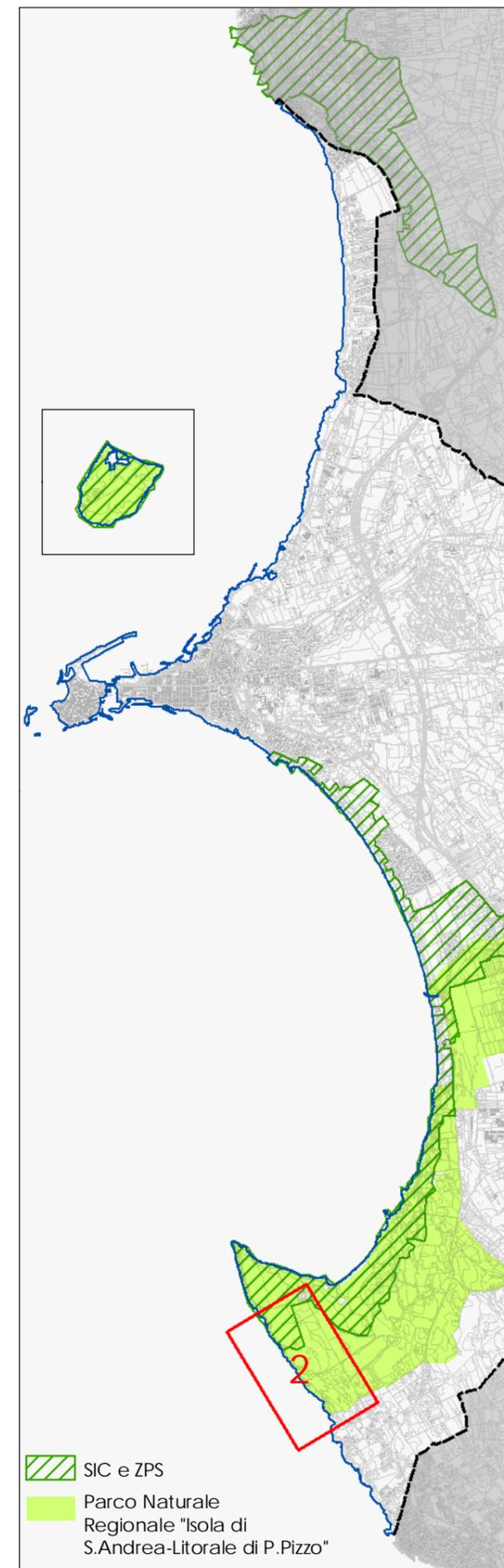


- Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale
- Linea di costa

- Reticolo idrografico
- Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale

- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta

- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata



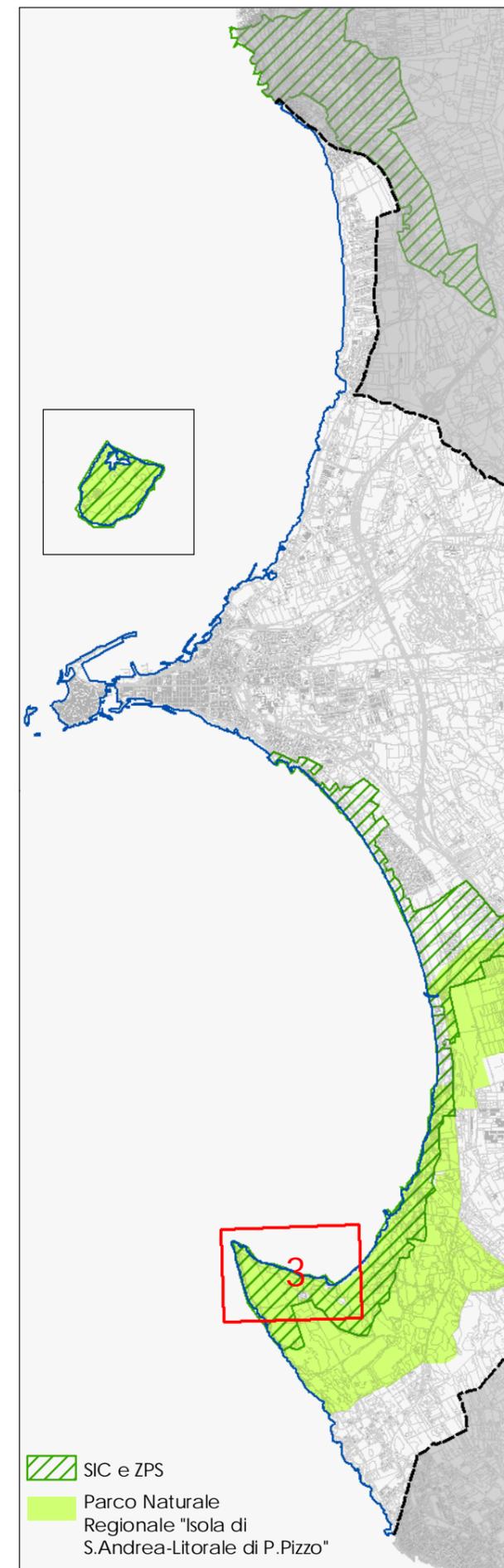
- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

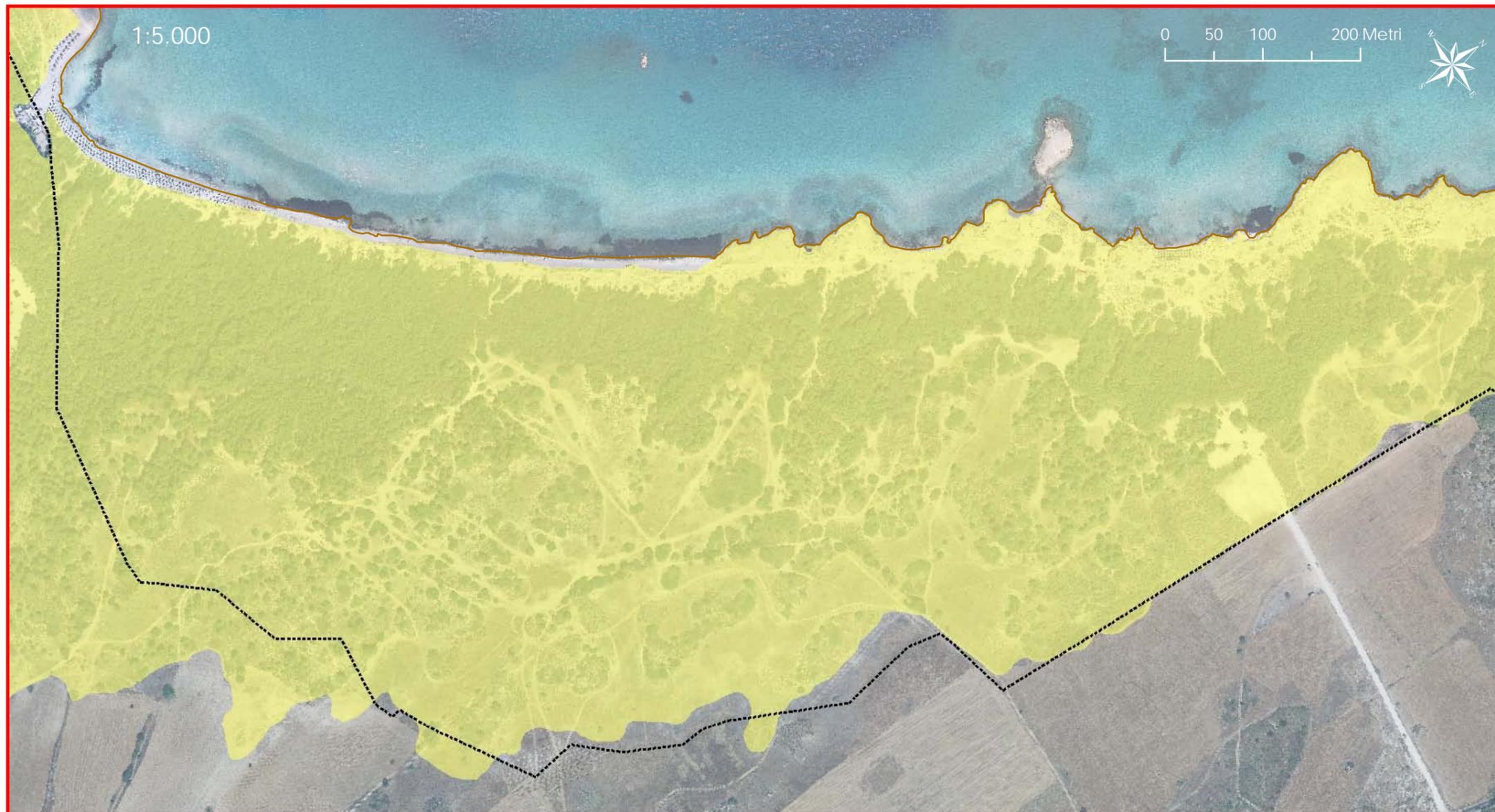


- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa
- Reticolo idrografico
- ▨ Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- ▨ Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale
- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta
- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata





A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

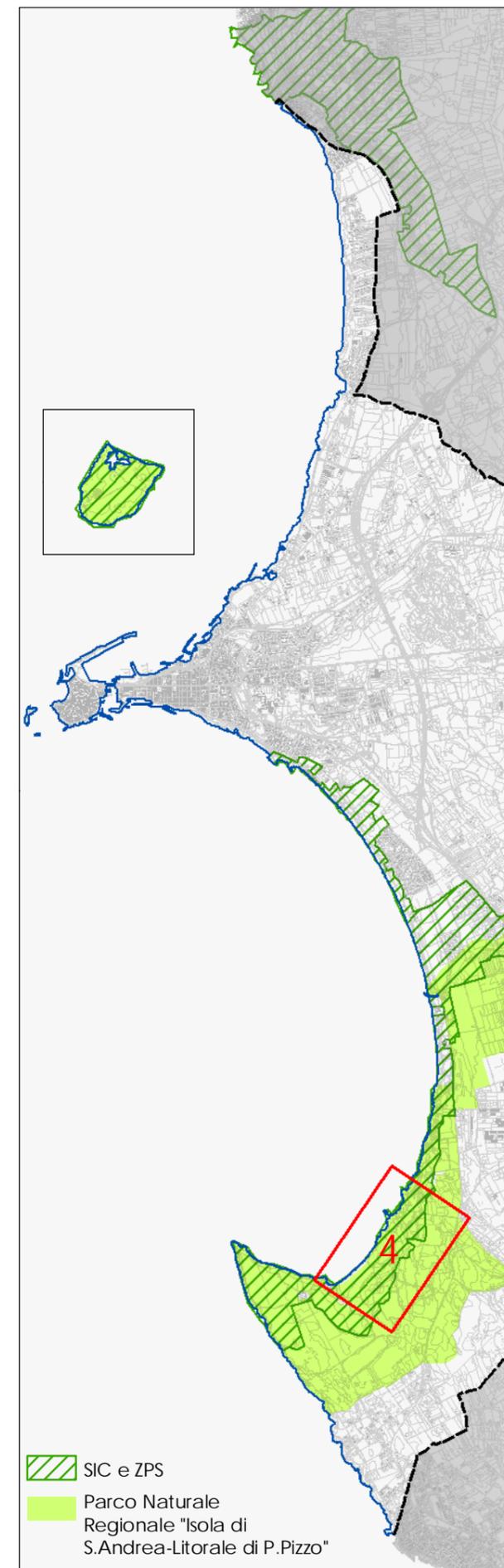


- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

- Reticolo idrografico
- ▨ Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- ▨ Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale

- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta

- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata



- ▨ SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

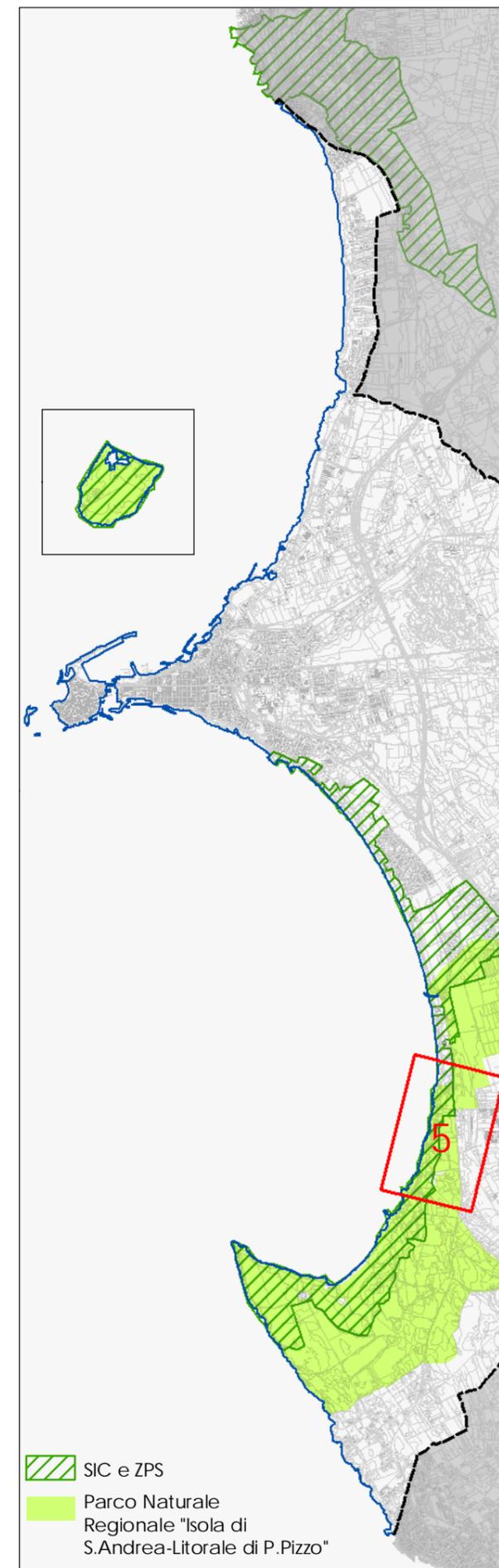


- Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale
- Linea di costa

- Reticolo idrografico
- ▨ Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- ▨ Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale

- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta

- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata





A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

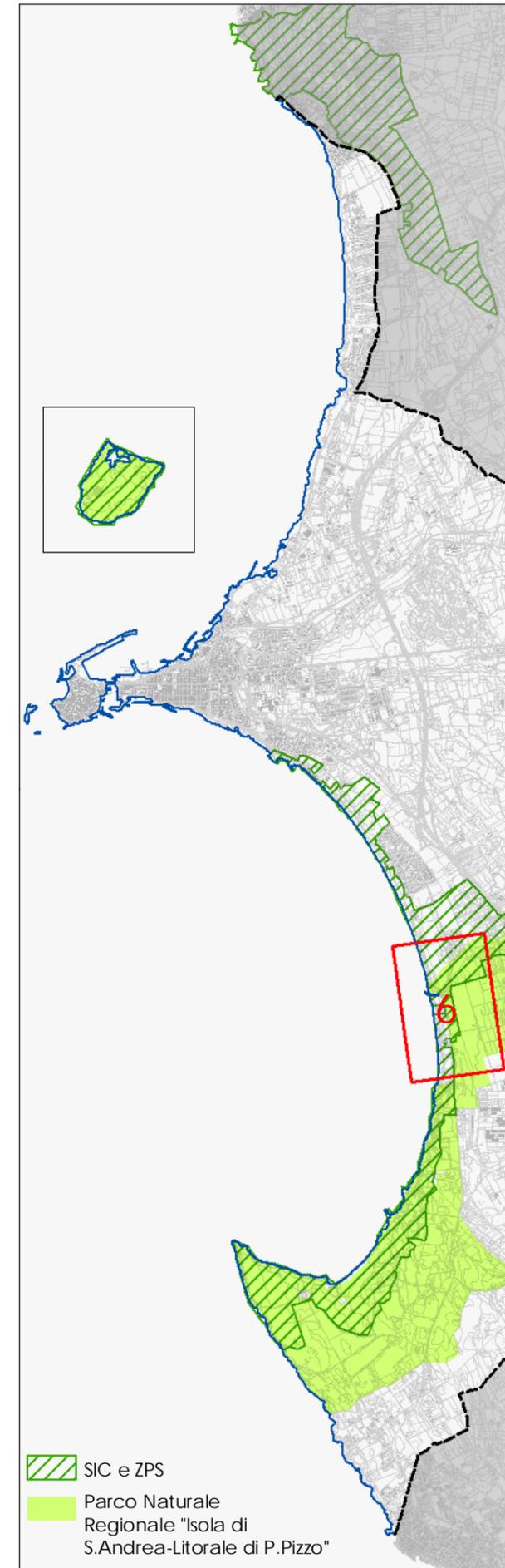


- Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale
- Linea di costa

- Reticolo idrografico
- ▨ Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- ▨ Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale

- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta

- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata

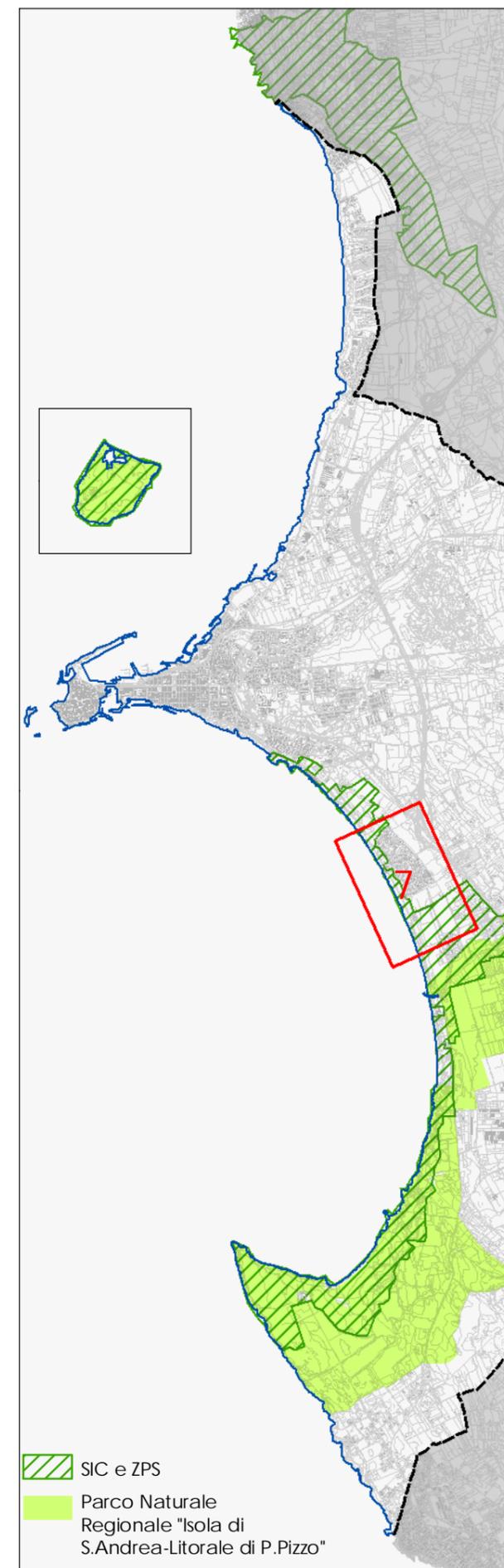




A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa
- Reticolo idrografico
- Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale
- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta
- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

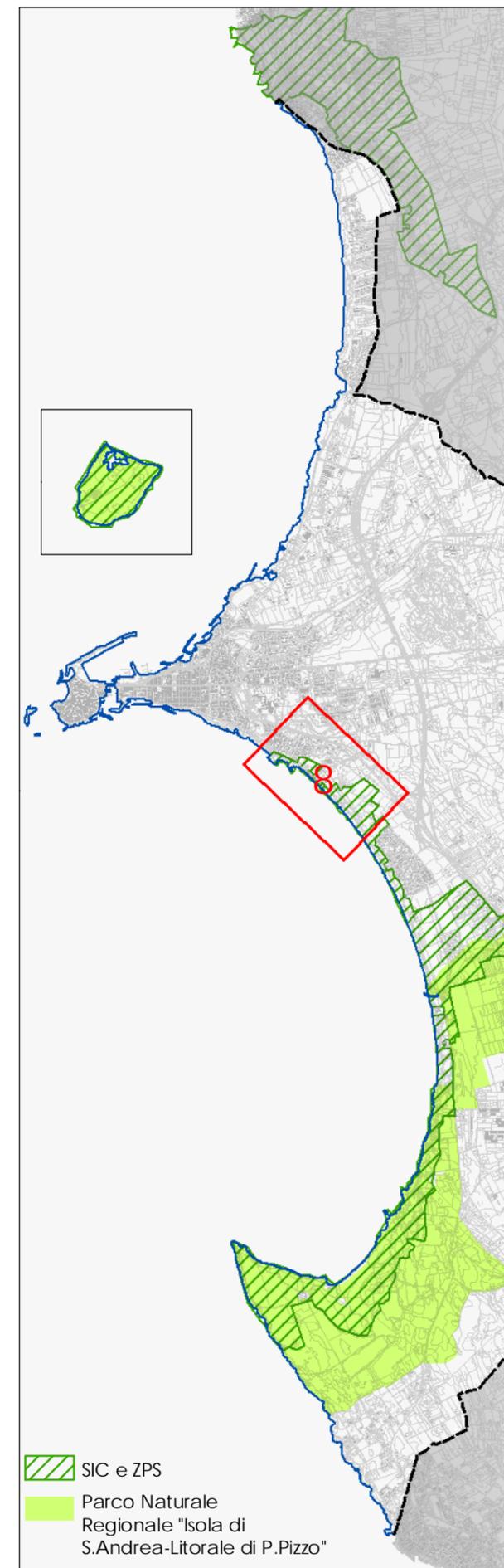


- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

- Reticolo idrografico
- ▨ Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- ▨ Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale

- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta

- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata





A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

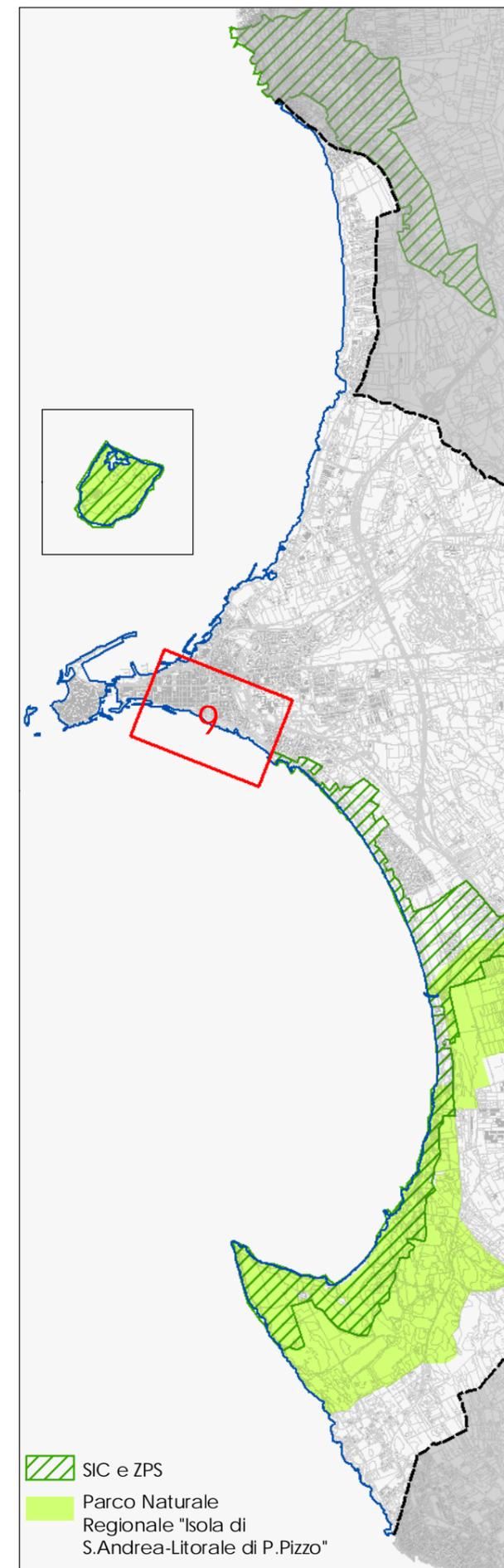


- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

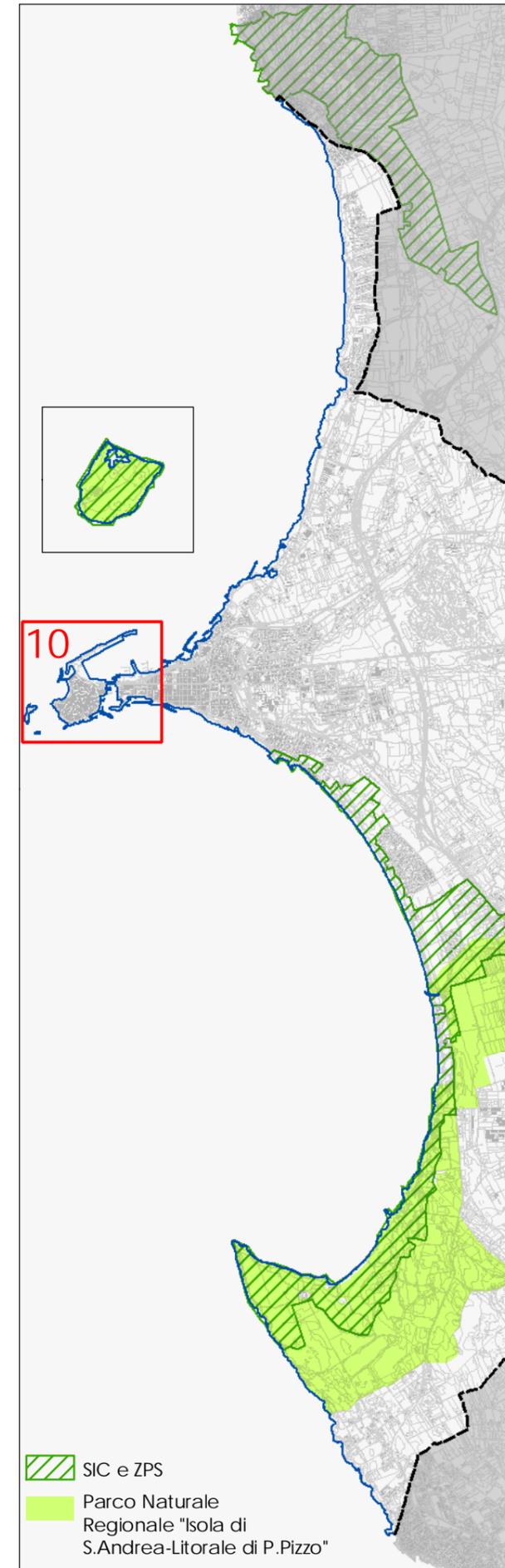
- Reticolo idrografico
- Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale

- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta

- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata



A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

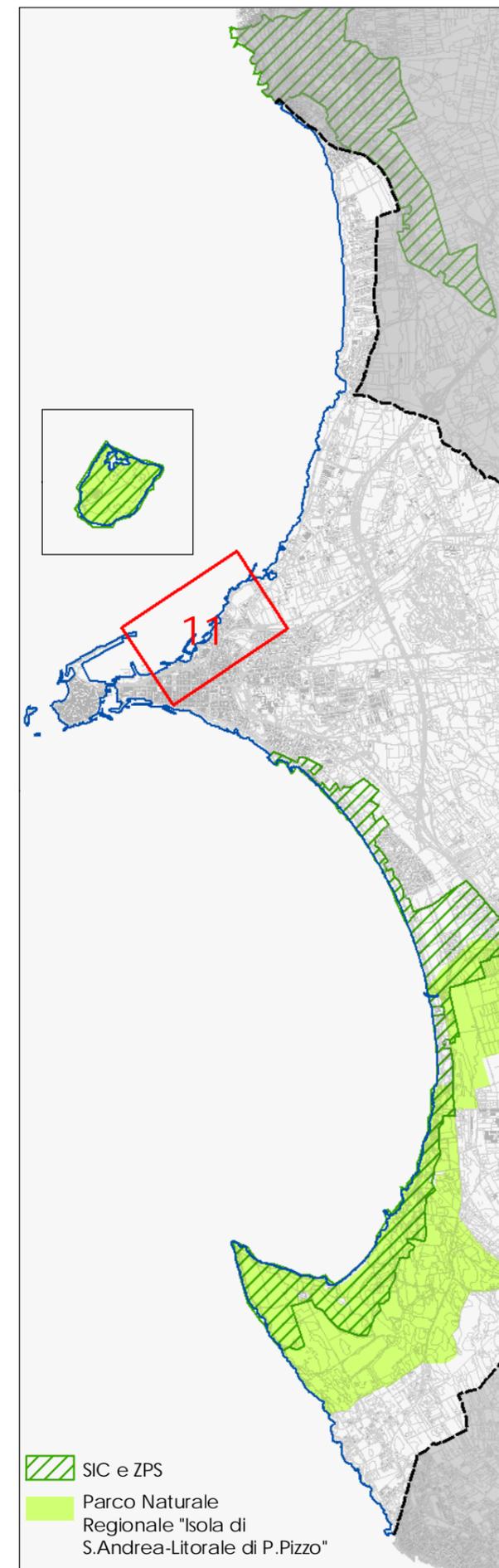




A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)



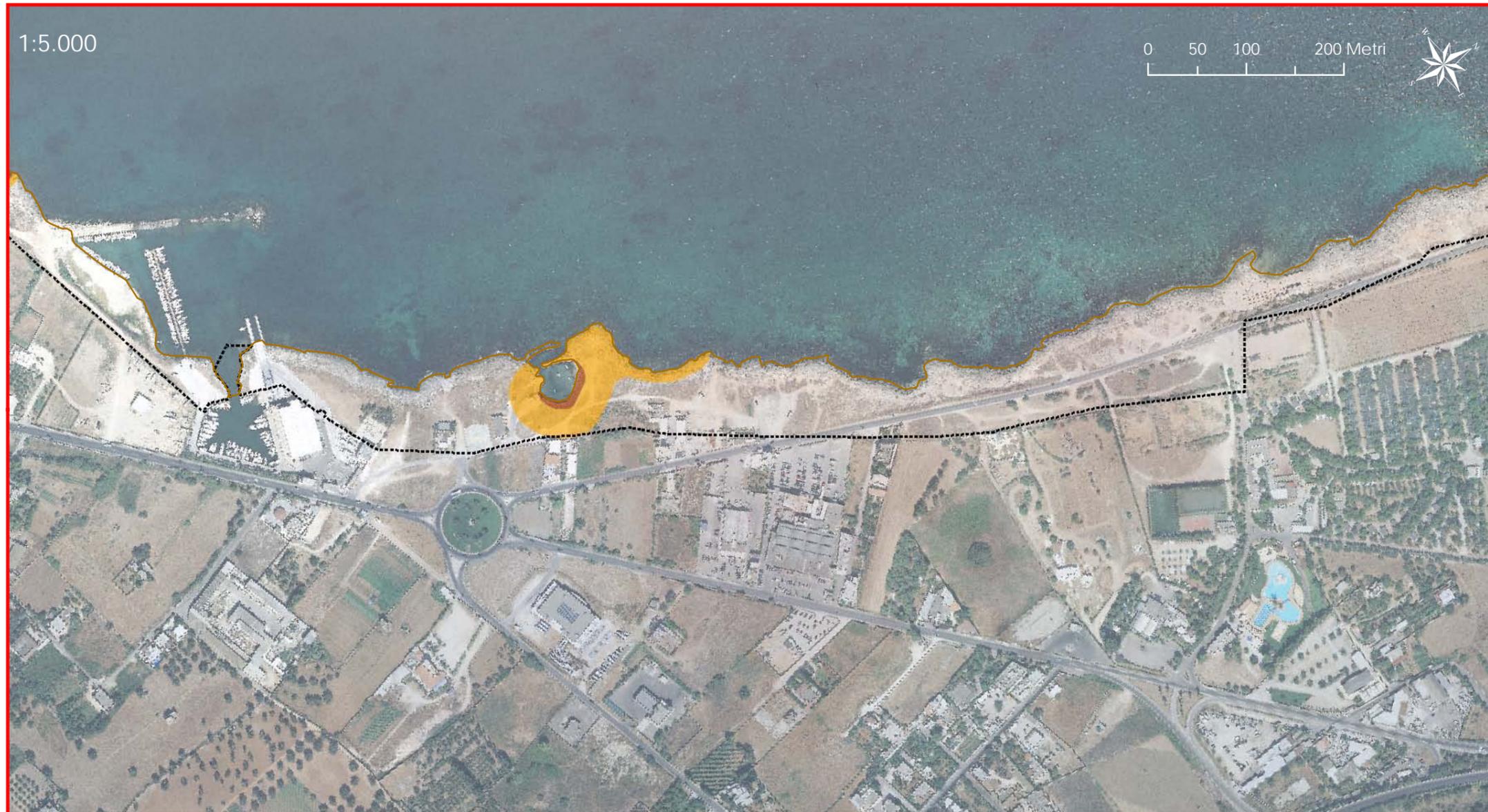
- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa
- Reticolo idrografico
- ▨ Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- ▨ Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale
- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta
- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata



- ▨ SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

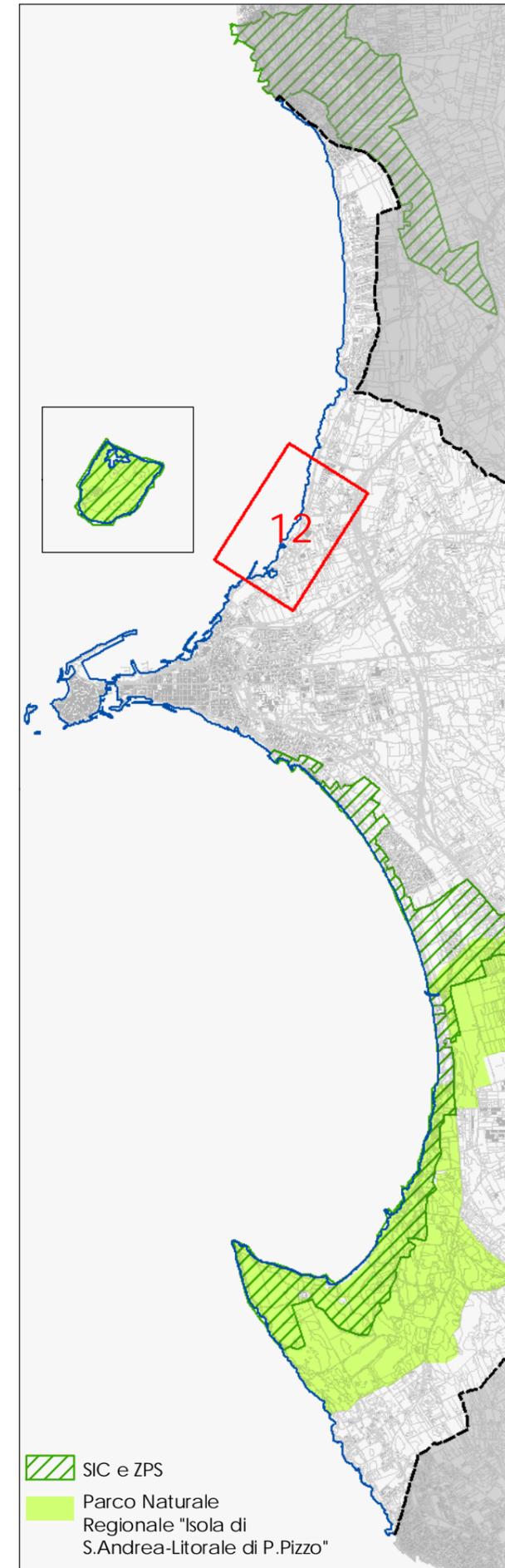


- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

- Reticolo idrografico
- ▨ Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- ▨ Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale

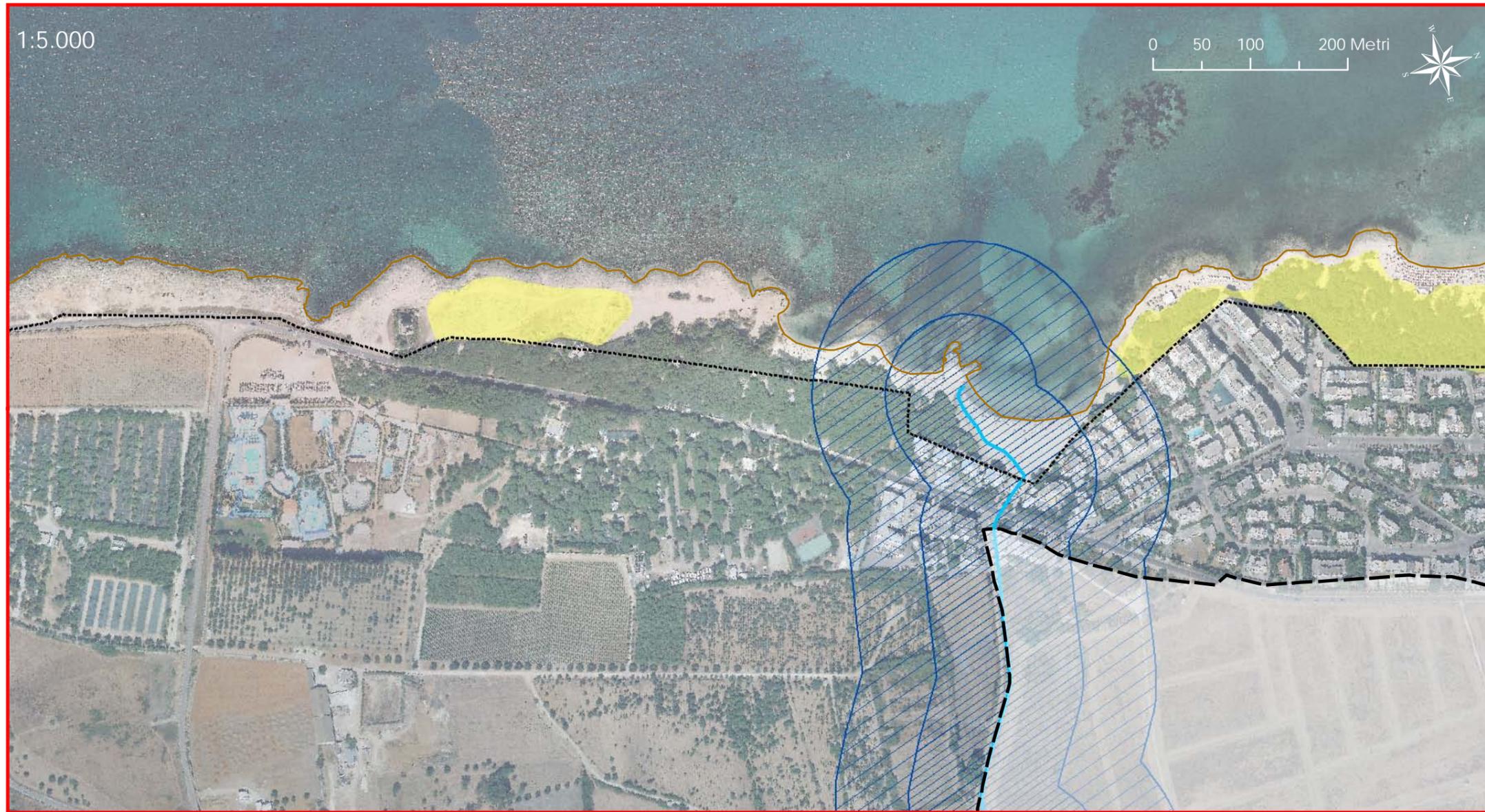
- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta

- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata



- ▨ SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"

A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)

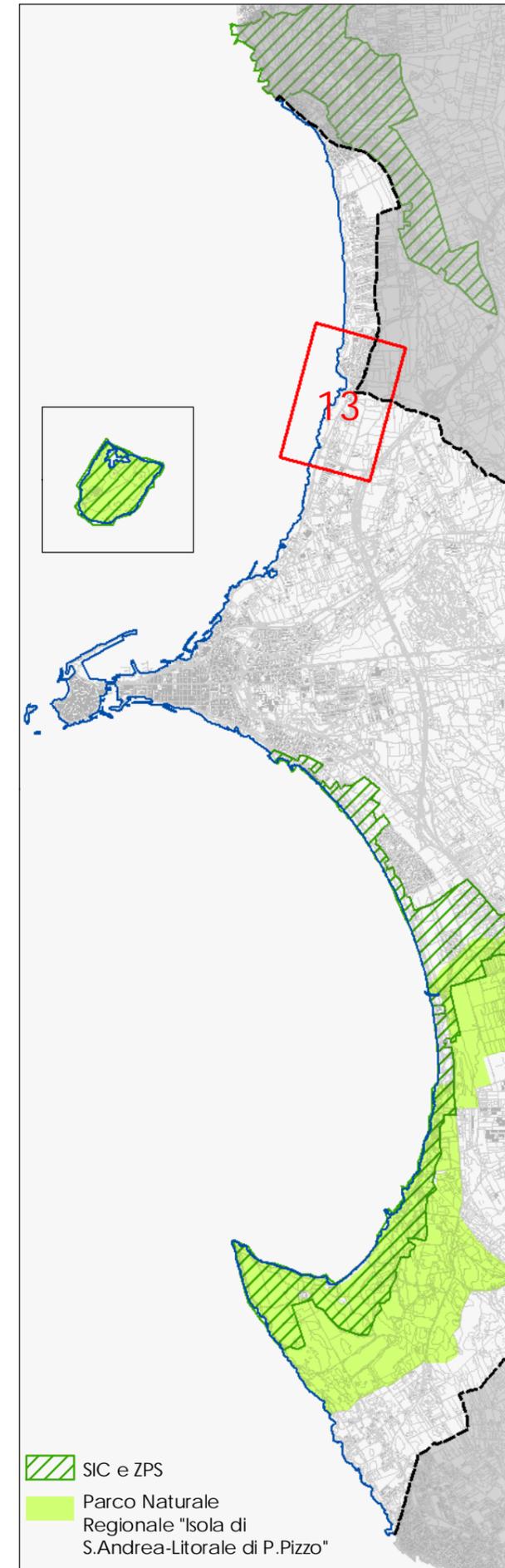


- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

- Reticolo idrografico
-  Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
-  Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale

- Aree soggette a pericolosità idraulica
-  AP - Pericolosità idraulica alta

- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
-  PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
-  PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
-  PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata



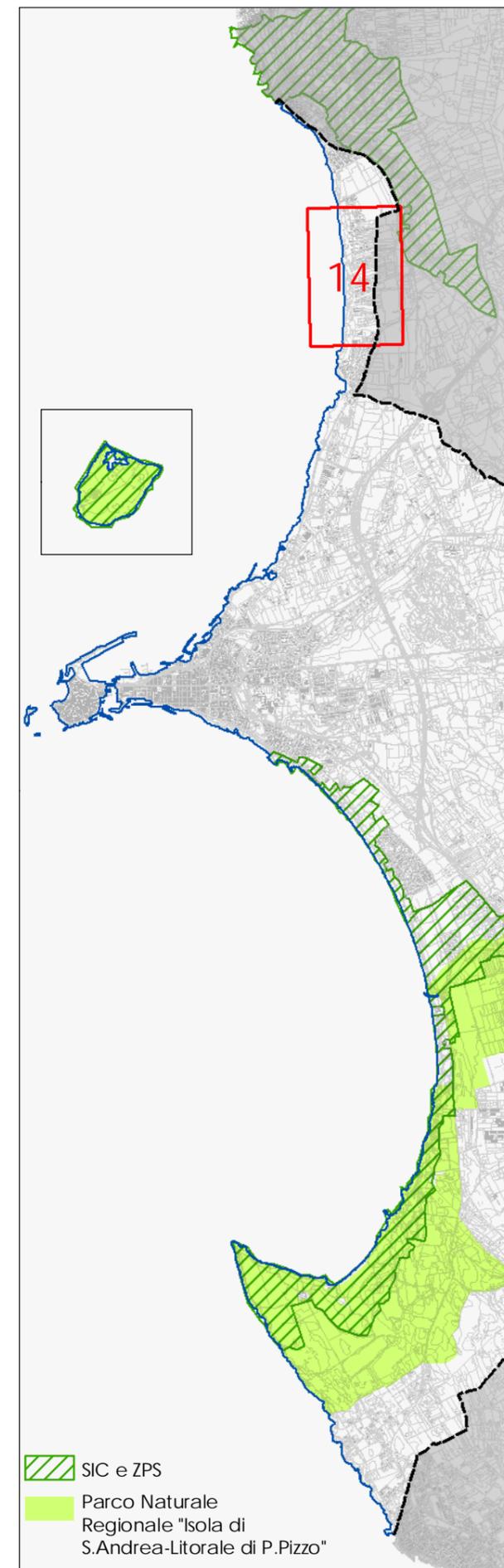
-  SIC e ZPS
-  Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)



- Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale
- Linea di costa
- Reticolo idrografico
- Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale
- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta
- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata

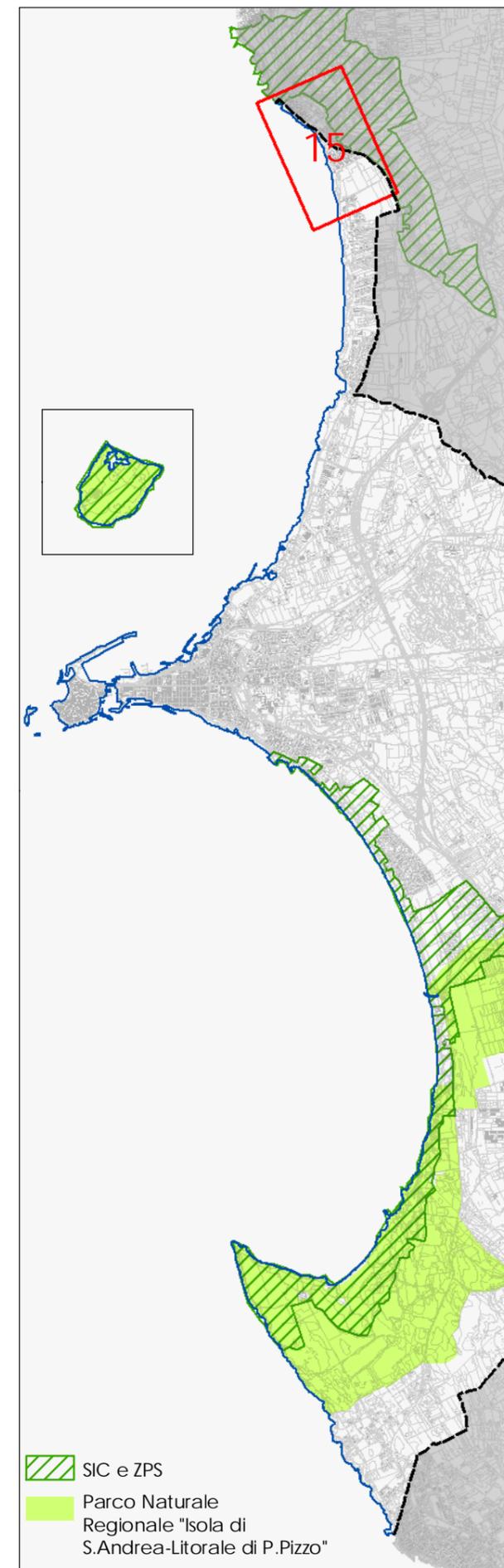




A.1.4 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (PAI)



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa
- Reticolo idrografico
- ▨ Area golenale - 75 m per lato dall'asse del canale
- ▨ Area di Pertinenza fluviale - 75 m per lato dal limite dell'area golenale
- Aree soggette a pericolosità idraulica
- AP - Pericolosità idraulica alta
- Aree soggette a pericolosità geomorfologica
- PG1 - Pericolosità geomorfologica moderata
- PG2 - Pericolosità geomorfologica elevata
- PG3 - Pericolosità geomorfologica molto elevata



A.1.5.1 - Vincoli ambientali: componenti idro-geomorfologiche





A.1.5. Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali

Prima di considerare le aree naturali protette e i vincoli ambientali che gravano sul territorio costiero di riferimento, si ritiene opportuno elencare tutte quelle aree e fasce di rispetto che, per la loro salvaguardia o necessità di sicurezza, non possono essere assolutamente oggetto di concessione. Ai sensi dell'art. 14 – comma 1 – della L.R. 17/2015, queste aree sono così identificate:

- a) lame;
- b) foci di fiume o di torrenti o di corsi d'acqua, comunque classificati;
- c) canali alluvionali;
- d) a rischio di erosione in prossimità di falesie;
- e) archeologiche e di pertinenza di beni storici e ambientali;
- f) aree di cordoni dunali e di macchia mediterranea.

L'ampiezza delle fasce di rispetto è definita con maggior dettaglio di analisi dagli stessi Comuni.

In assenza di studi specifici approfonditi a livello locale si fa riferimento a quanto previsto nelle leggi vigenti.

Per lame, foci di fiumi, canali e corsi d'acqua comunque classificati, il PRC prescrive in maniera cautelativa fasce di rispetto di 150 m.

Inoltre, non possono essere oggetto di concessioni i tratti di spiaggia con profondità inferiore a 15,00 m, da destinarsi esclusivamente a spiaggia libera.

Nel territorio comunale di Gallipoli sono presenti due canali "canale Samari" e "Lo Canale", ubicati rispettivamente lungo il litorale sud e nord rispetto alla città, ai quali si applica una fascia di rispetto di m 150. Numerosi sono invece i canali di sfocio a mare delle acque bianche ai quali si applica una fascia di rispetto di m 50.

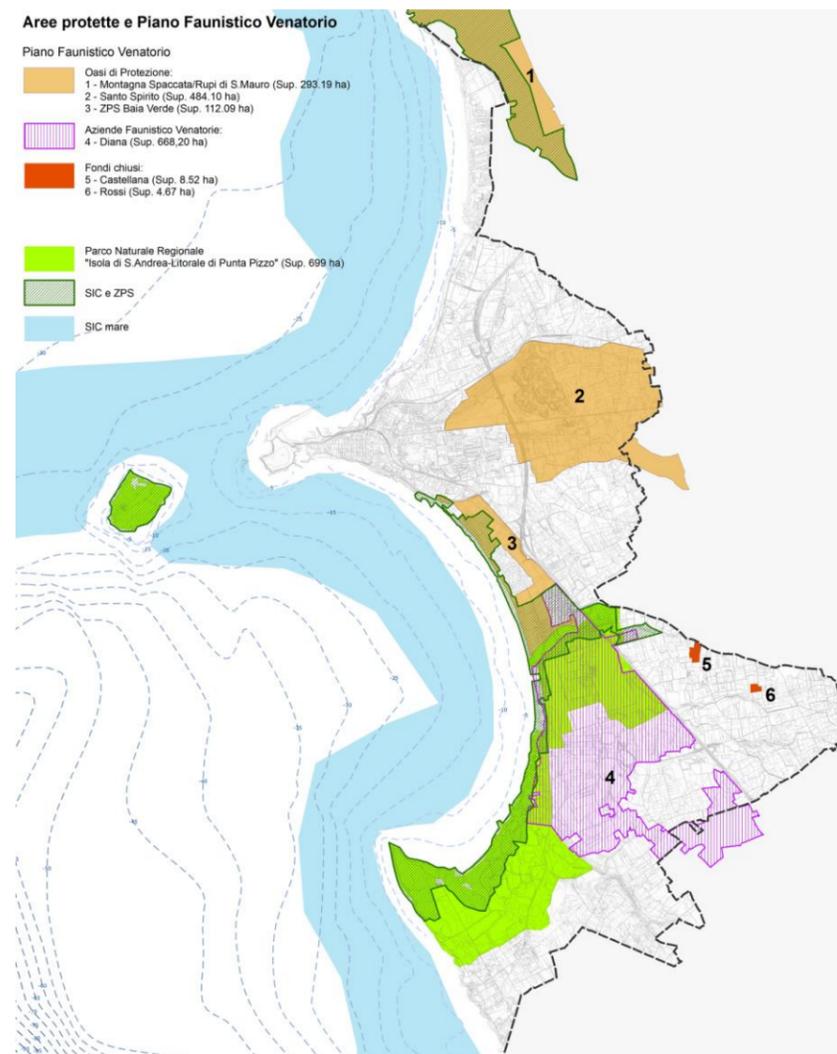
Aree naturali protette: SIC, ZPS e Parco Regionale

L'Area naturale protetta regionale "Parco regionale Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo", è istituita dalla L.R. del 10 giugno 2006 n.20, nell'ambito del Piano Regionale delle Aree Naturali Protette, al fine di:

- a) conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento alle specie animali e vegetali e agli habitat contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente

la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei;

- b) salvaguardare i valori e i beni storico architettonici;
- c) migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti umidi;
- d) recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale;
- e) monitorare l'inquinamento e lo stato degli indicatori biologici;
- f) allestire infrastrutture per la mobilità lenta;
- g) promuovere attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili;
- h) promuovere e riqualificare le attività economiche compatibili con le finalità di cui sopra.



Il Parco regionale, individuato dalla L.R. n.19 del 1997, è interamente ricompreso nel territorio comunale di Gallipoli, ed è territorialmente costituito una parte continentale comprendente il tratto di costa più meridionale del comune di Gallipoli e una parte insulare costituita dall'Isola di S. Andrea. La perimetrazione del parco comprende al suo interno parte del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea" - codice IT9150015.

E' importante precisare che poco fuori al feudo di Gallipoli, contigua al litorale nord ma in agro di Sannicola, è presente un'altra area SIC denominata "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" .

Nelle aree classificate siti di interesse comunitario (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS) o comunque classificate protette, il rilascio e la variazione della concessione demaniale è subordinato alla preventiva valutazione favorevole d'incidenza ambientale. [art. 14, comma 2, L.R. 17/2015].

Aree tutelate dal Piano Faunistico-Venatorio

Il territorio di Gallipoli è interessato da diverse aree tutelate, alcune delle quali fanno parte del Piano Faunistico-Venatorio Pluriennale Provinciale 2008/2013.

Il suddetto Piano individua per Gallipoli:

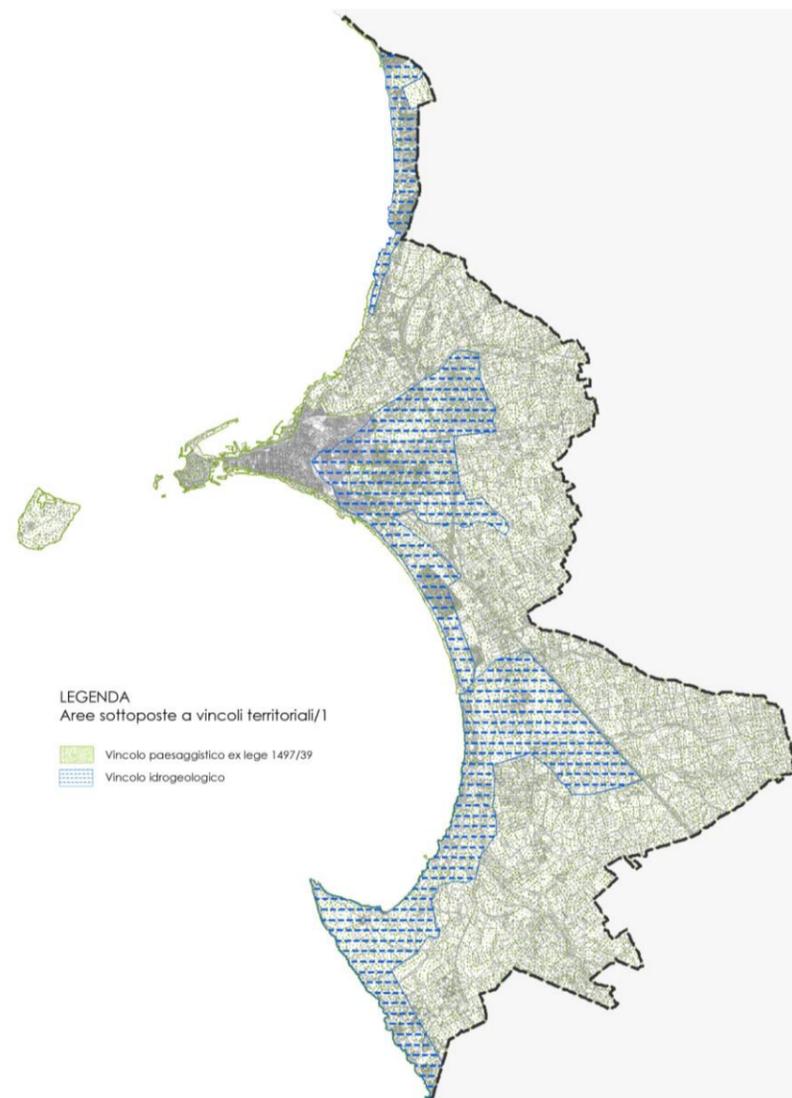
- due Oasi di Protezione: "Santo Spirito" e "ZPS Baia Verde", rispettivamente di 484,10 e 112,09 ha,
- un'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Diana" con superficie di 668,20 ha
- e due Fondi chiusi denominati "Castellana" di 8,52 ha e "Rossi" di 4,67 ha.

Vincoli ambientali

Tra i vincoli ambientali quello gravante su tutta la fascia costiera di Gallipoli è il vincolo relativo al Decreto Galasso che la cartografia del SIT riporta come perimetrazione georeferenziata derivante dalla perimetrazione cartacea associata al decreto 1 agosto 1985 (GU del 6 febbraio 1986).

Gran parte dell'area costiera di Gallipoli risulta gravata da Vincolo idrogeologico, ripermetrato e georeferenziato come da Delibera della camera di Commercio N°299 del 12/12/1960 che presenta,

rispetto a quello rappresentato sulle carte dei primi adempimenti del PUTT, un perimetro aggiuntivo in corrispondenza della zona di Rivabella e Lido Conchiglie ed una leggera difformità nella zona di Viale Europa.



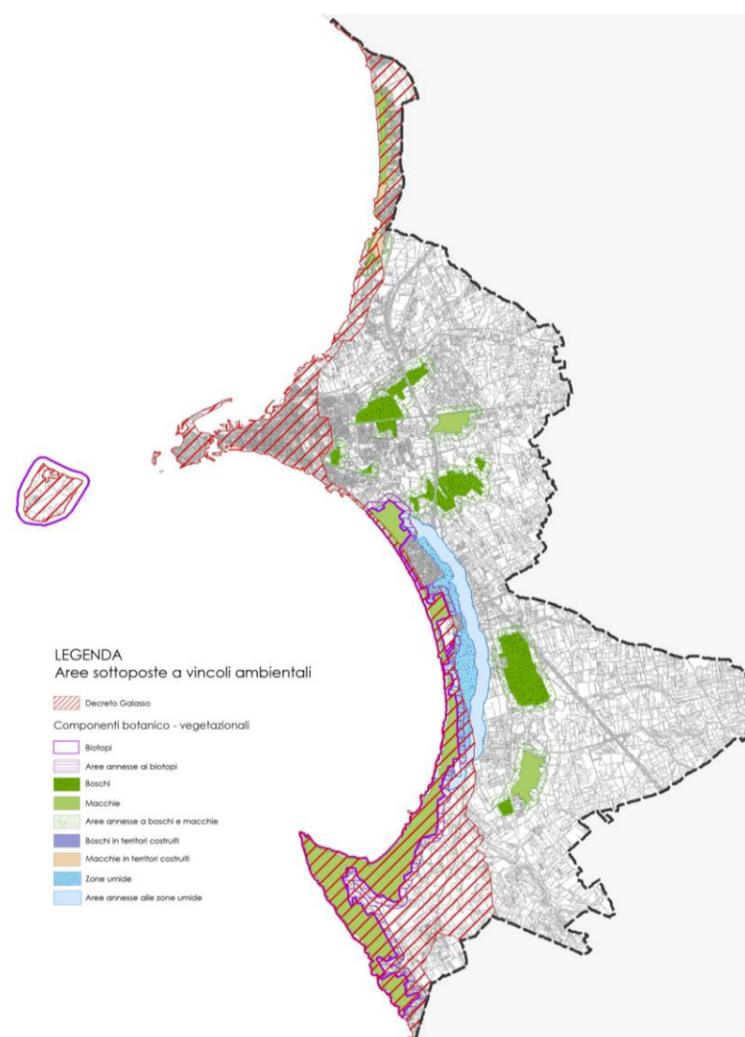
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico e paesaggistico ex lege 1497/39

- 2007 - Incendio del 24/06/2007 rilevato dal CFS nella zona retrostante la STRADA EX PROVINCIALE 200 in prossimità del Parco Gondar,
- 2011 - Incendi del 17/02/2011 e del 06/04/2011 rilevato dal CFS in zona li foggi.

Strato informativo:

Descrizione: contiene tutte le perimetrazioni relative al sistema delle Aree Naturali Protette e tutti i vincoli di tipo ambientale presenti sul territorio amministrativamente competente.

Questo strato ricomprende anche i vincoli relativi alla copertura botanico-vegetazionale e colturale, alla presenza faunistica e a ogni altro vincolo di natura ambientale.



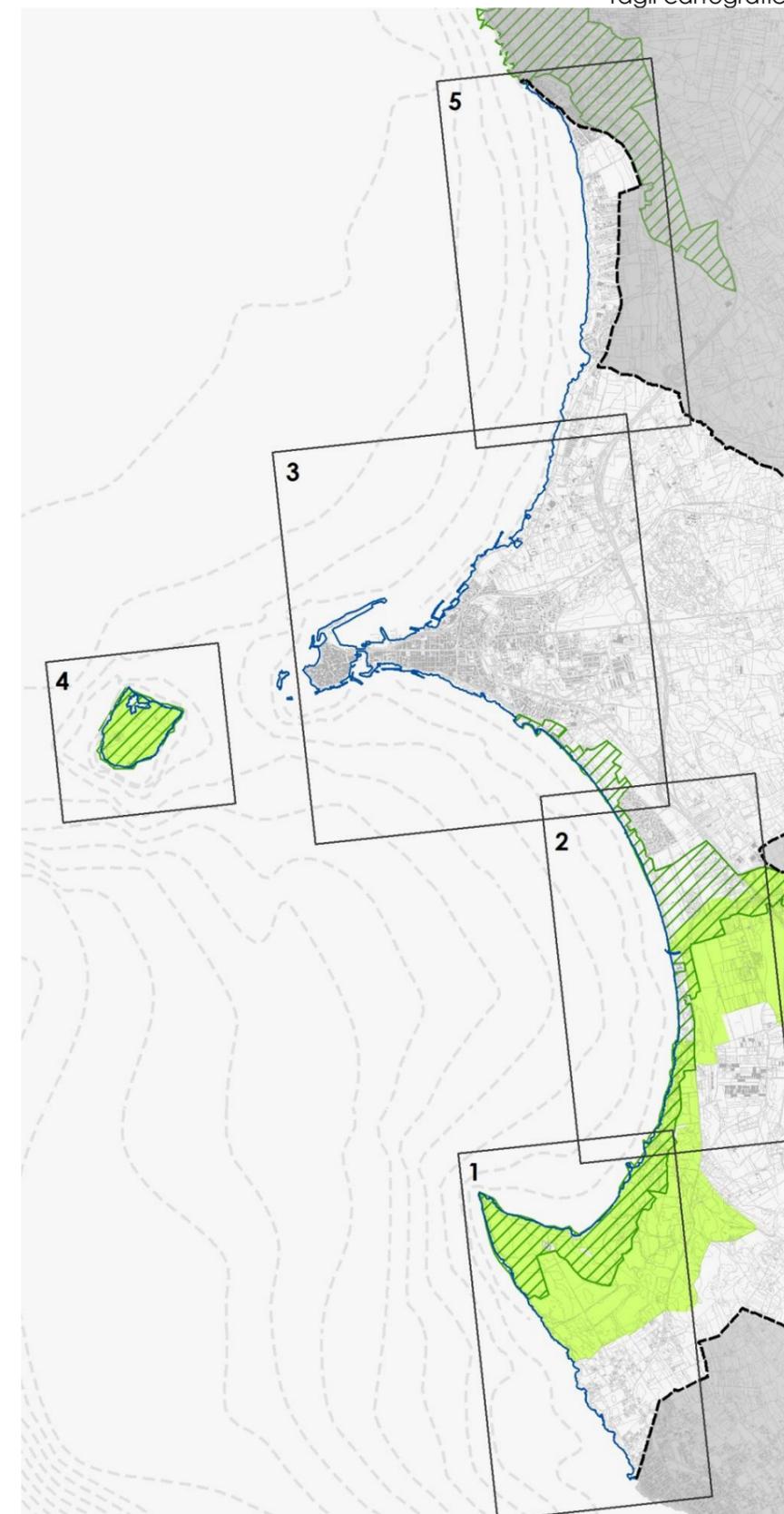
Aree sottoposte a vincoli ambientali

Strato informativo di riferimento: VINCOLI_AMBIENTALI.SHP,

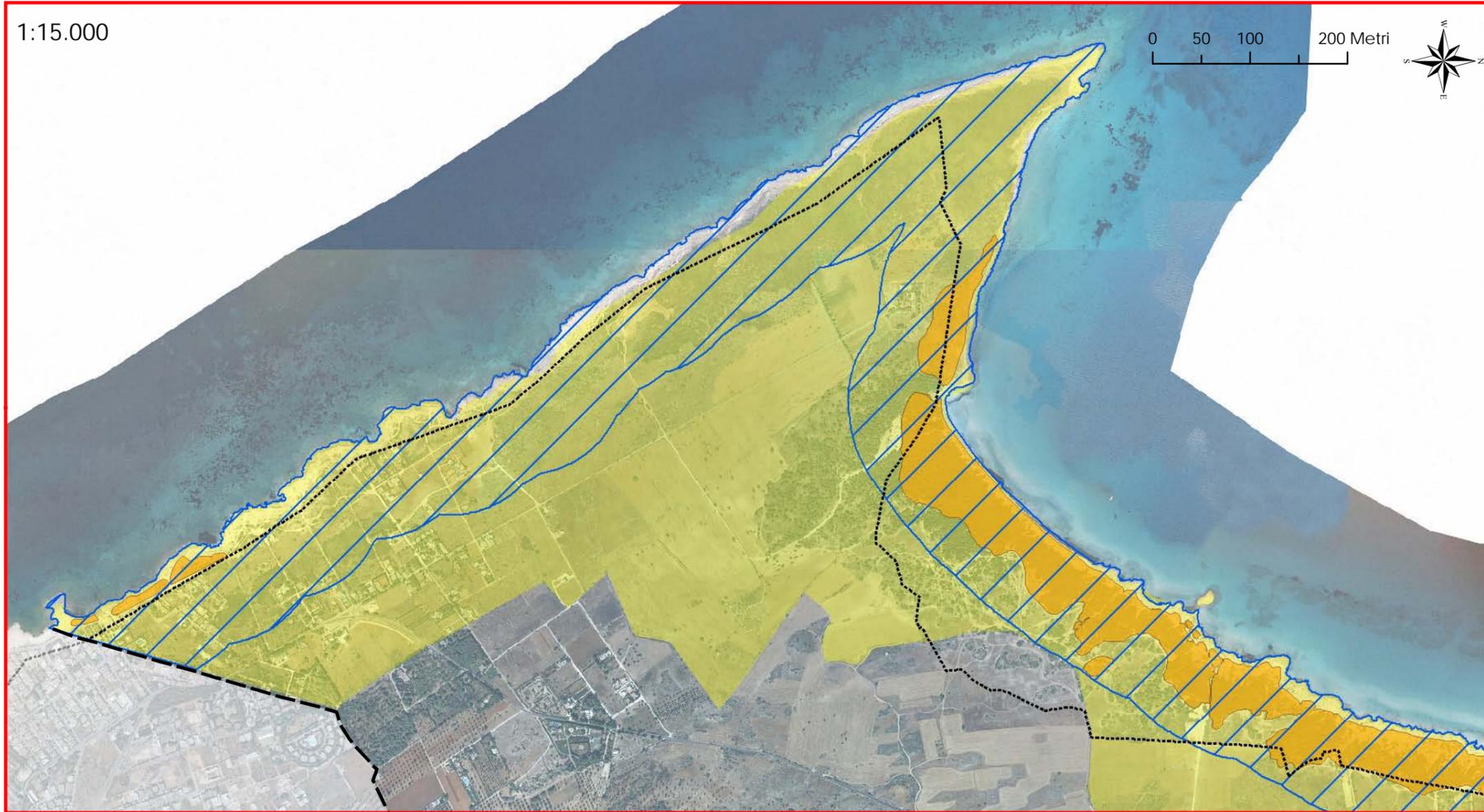
Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo all'individuazione di tutte le aree, sovrapponibili tra di loro, relative ai vincoli e alle tutele di natura ambientale presenti sul territorio. Gli oggetti geometrici sono areali.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi areali, sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente tutta la fascia costiera.

Tagli cartografici

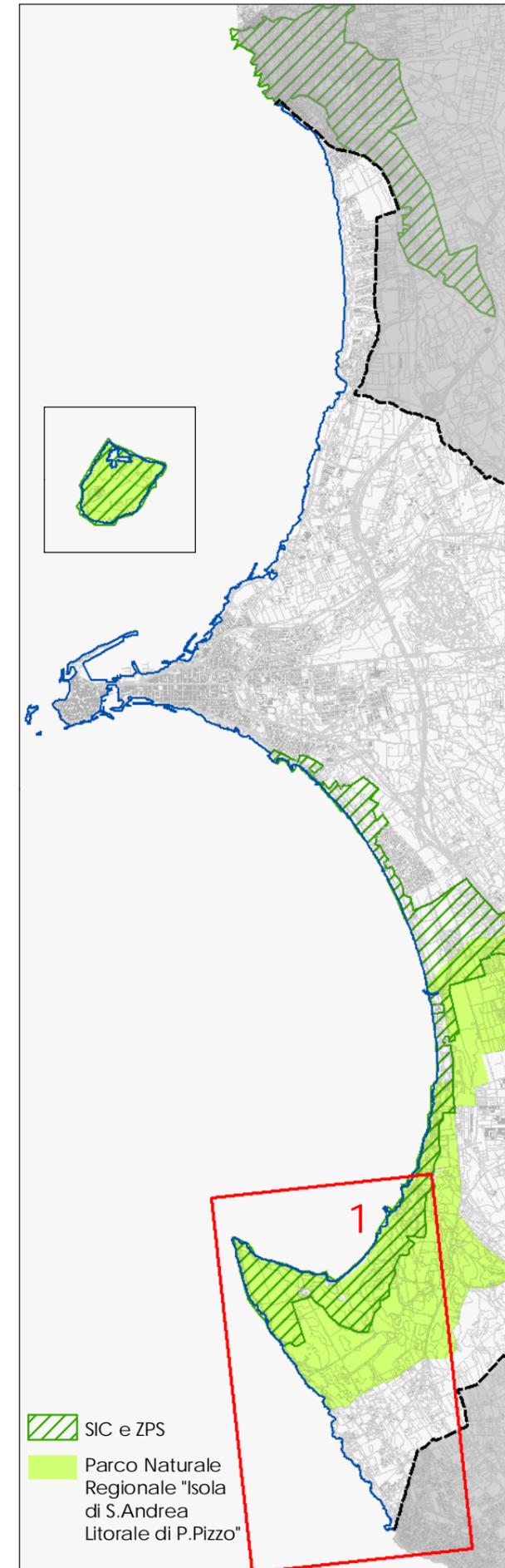


A.1.5.1 - Vincoli ambientali: componenti idro-geomorfologiche



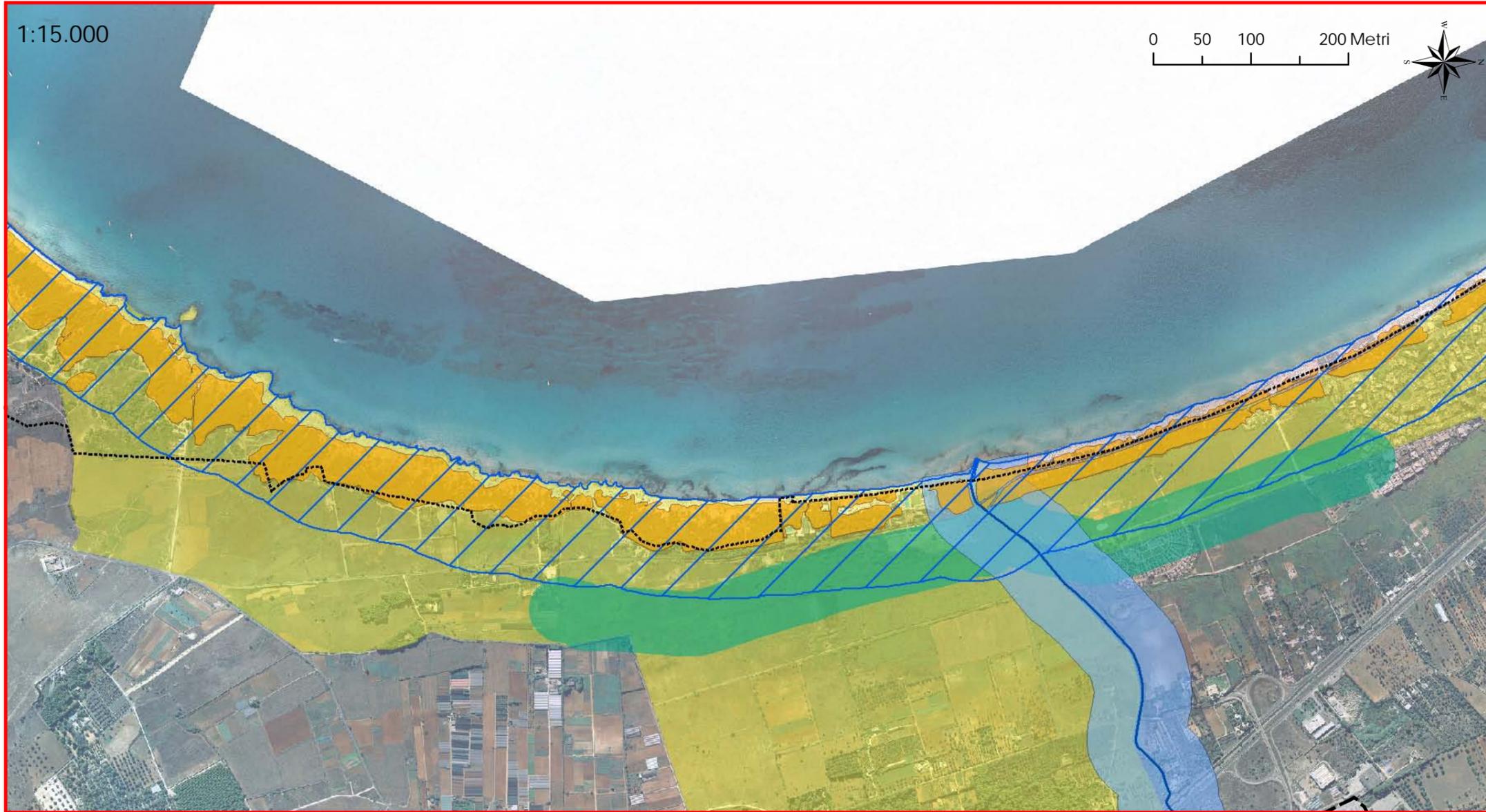
- — Limite comunale
- Dividente demaniale
- Componenti idrologiche
- BENI PAESAGGISTICI**
-  Territori costieri
-  Fiumi e torrenti, acque pubbliche
- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**
-  Sorgenti
-  Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
-  Vincolo idrogeologico

- Componenti geomorfologiche
- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**
-  Versanti
-  Grotte
-  Cordoni dunari



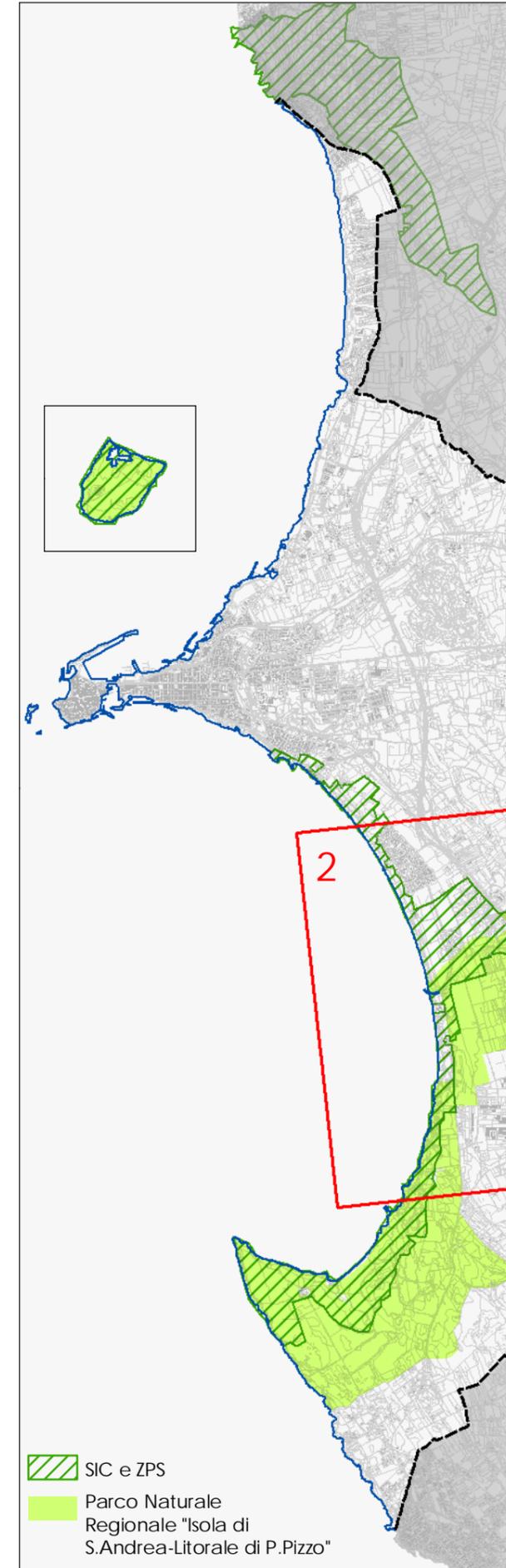


A.1.5.1 - Vincoli ambientali: componenti idro-geomorfologiche



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Componenti idrologiche
- BENI PAESAGGISTICI
- Territori costieri
- Fiumi e torrenti, acque pubbliche
- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI
- Sorgenti
- Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
- Vincolo idrogeologico

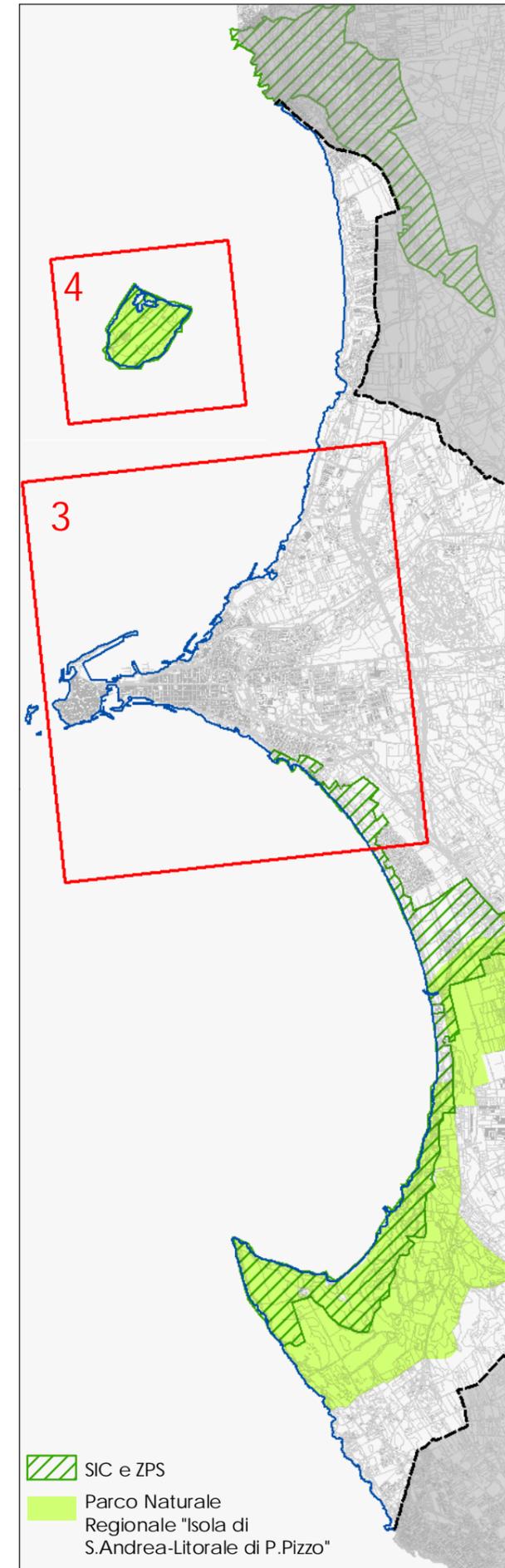
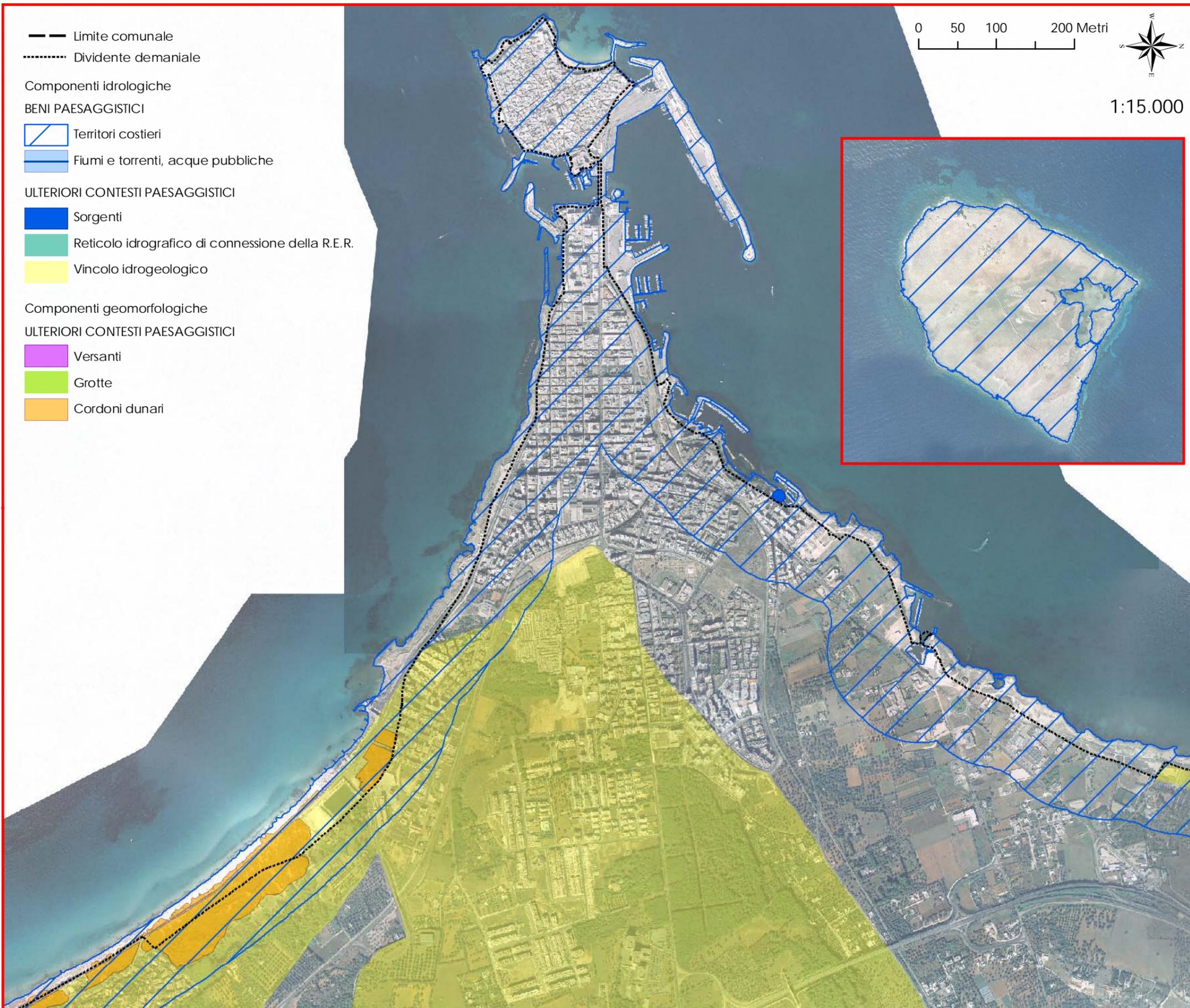
- Componenti geomorfologiche
- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI
- Versanti
- Grotte
- Cordoni dunari



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.5.1 - Vincoli ambientali: componenti idro-geomorfologiche



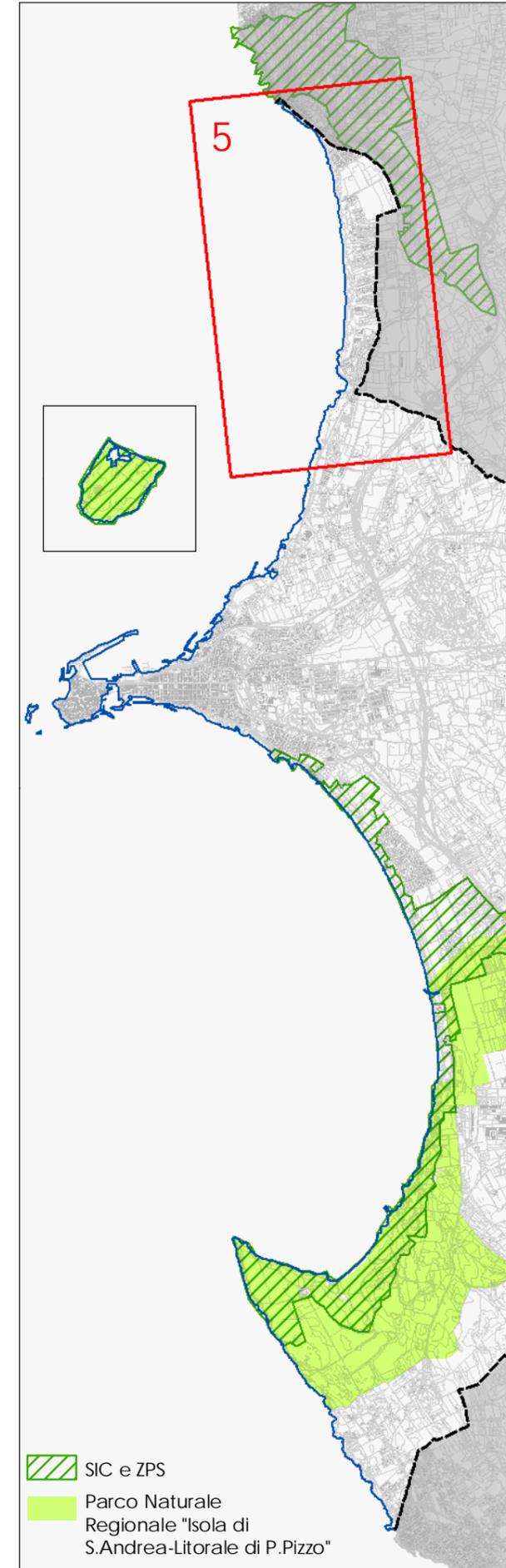


A.1.5.1 - Vincoli ambientali: componenti idro-geomorfologiche



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Componenti idrologiche
- BENI PAESAGGISTICI
- Territori costieri
- Fiumi e torrenti, acque pubbliche
- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI
- Sorgenti
- Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
- Vincolo idrogeologico

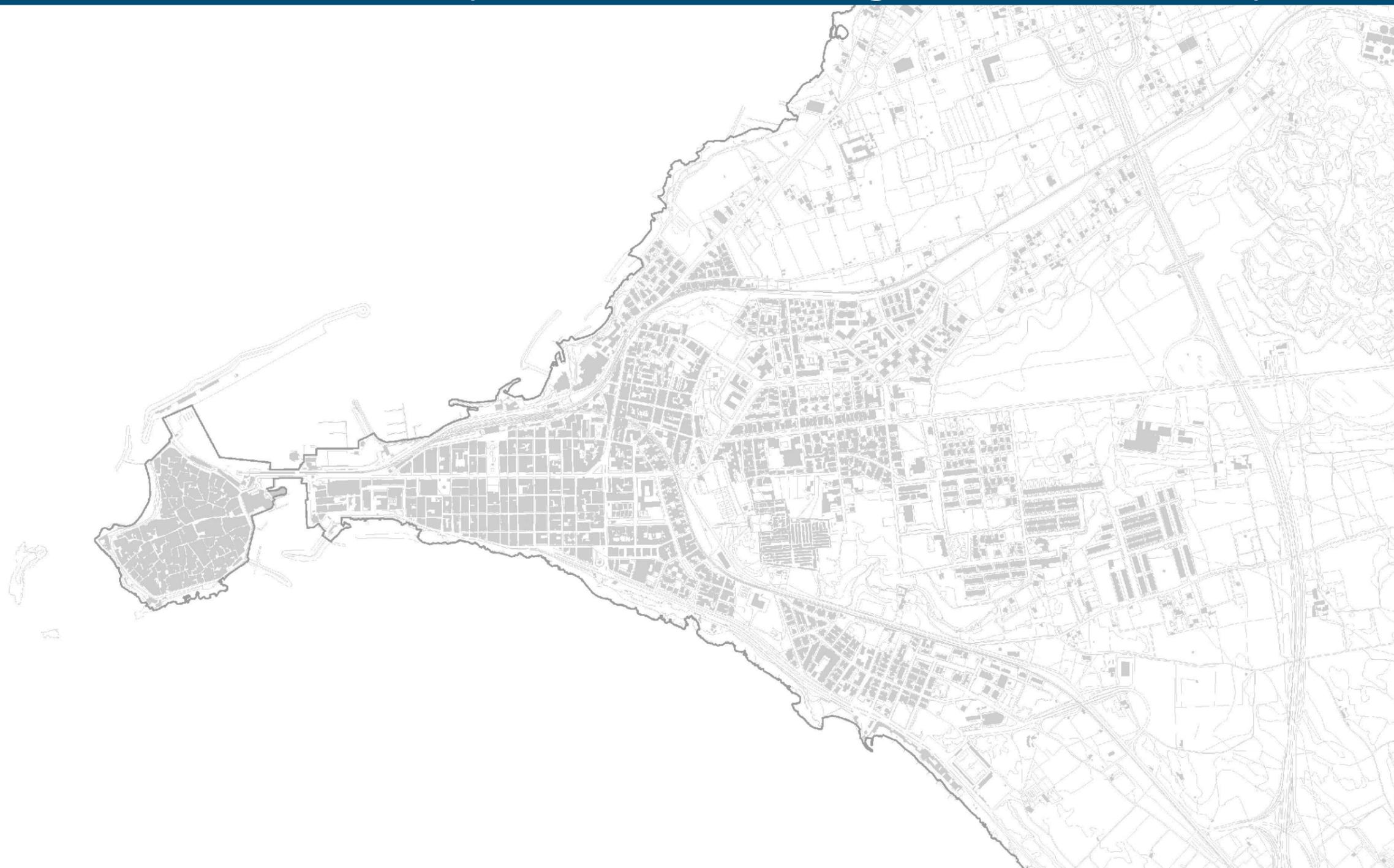
- Componenti geomorfologiche
- ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI
- Versanti
- Grotte
- Cordoni dunari



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.5.2 - Vincoli ambientali: componenti botanico-vegetazionali ed aree protette





A.1.5.2 - Vincoli ambientali: componenti botanico-vegetazionali ed aree protette



— Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale

Componenti botanico-vegetazionali

BENI PAESAGGISTICI

Boschi

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

Aree umide

Prati e pascoli naturali

Aree di rispetto dei boschi

Aree protette e siti naturalistici

BENI PAESAGGISTICI

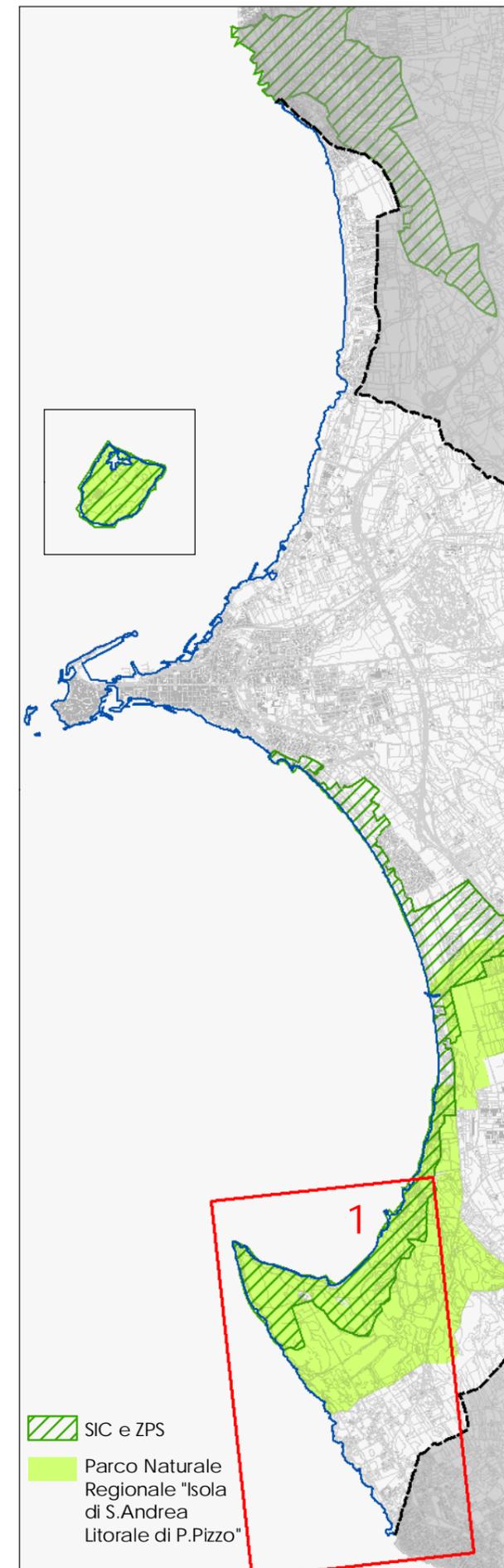
Parchi e riserve naturali regionali

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

Area di rispetto dei parchi e riserve naturali regionali

Siti di rilevanza naturalistica: SIC E ZPS

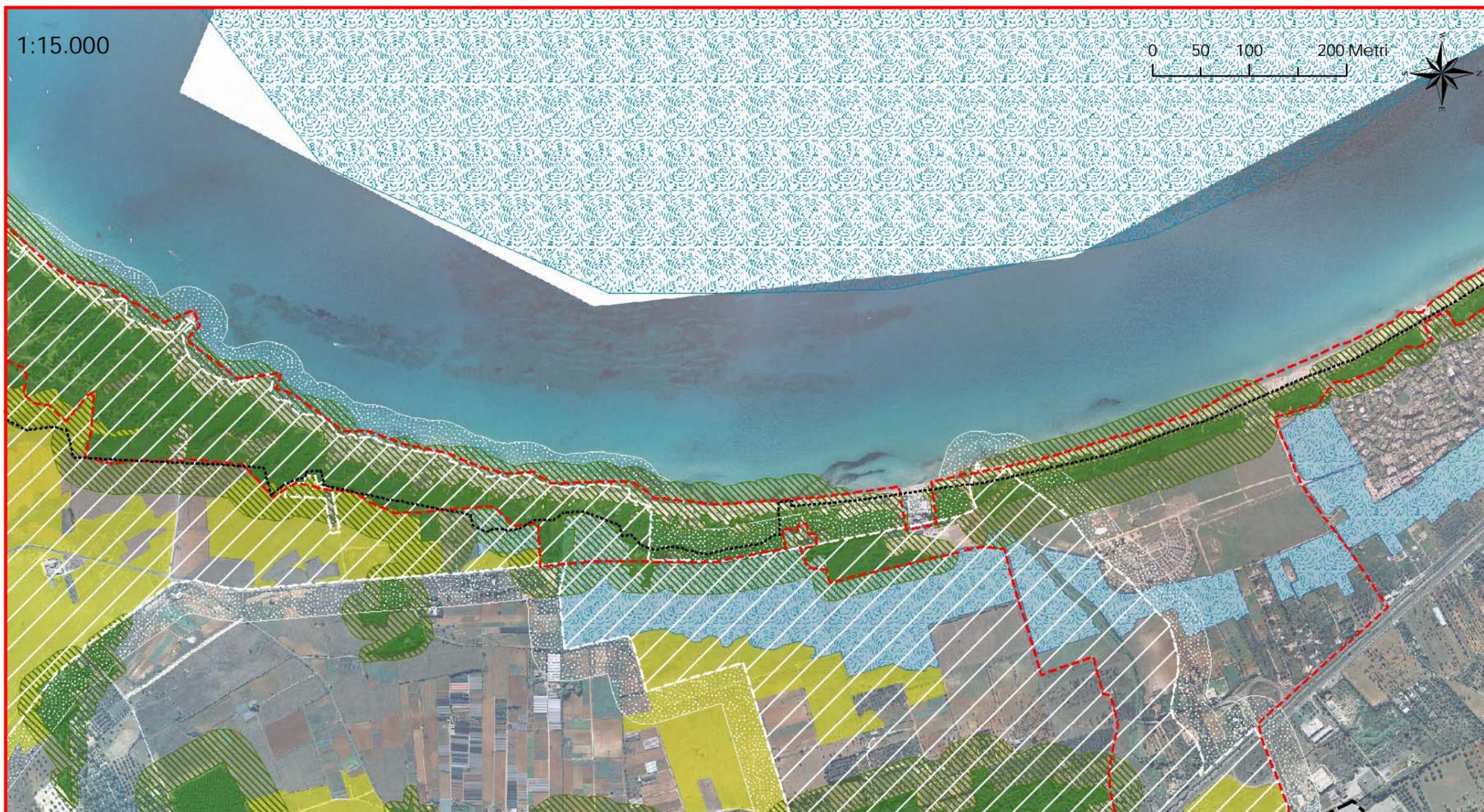
Siti di rilevanza naturalistica: SIC mare



SIC e ZPS

Parco Naturale Regionale "Isola di S.Andrea Litorale di P.Pizzo"

A.1.5.2 - Vincoli ambientali: componenti botanico-vegetazionali ed aree protette



— Limite comunale
 Dividente demaniale

Componenti botanico-vegetazionali

BENI PAESAGGISTICI

 Boschi

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

 Aree umide

 Prati e pascoli naturali

 Aree di rispetto dei boschi

Aree protette e siti naturalistici

BENI PAESAGGISTICI

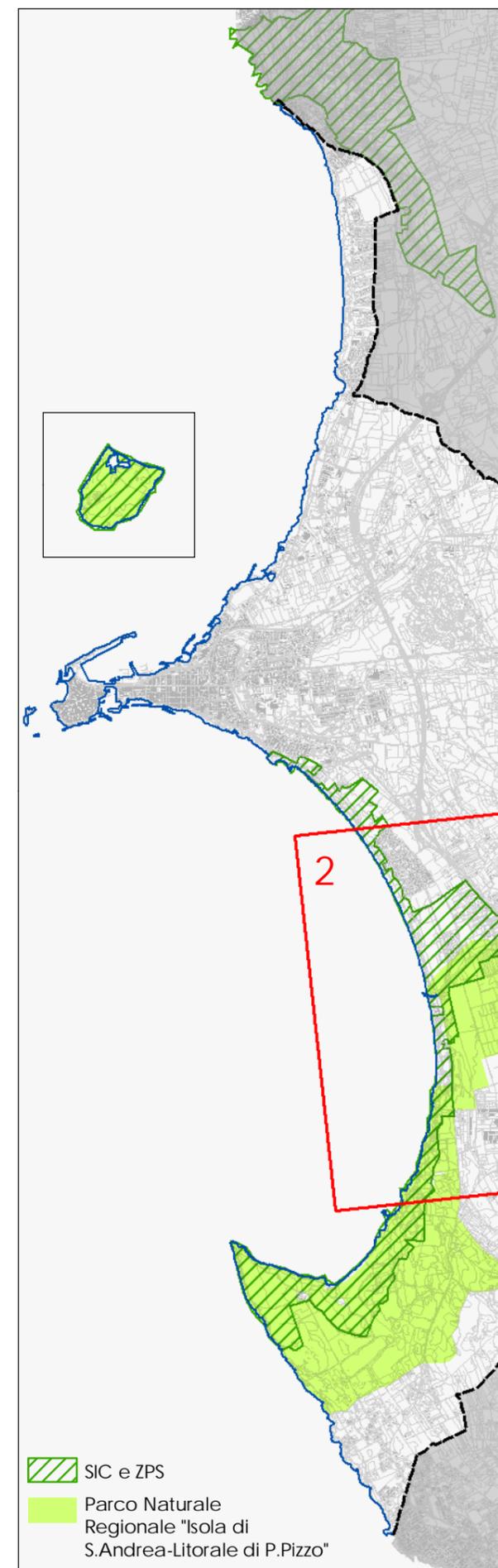
 Parchi e riserve naturali regionali

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

 Area di rispetto dei parchi e riserve naturali regionali

 Siti di rilevanza naturalistica: SIC E ZPS

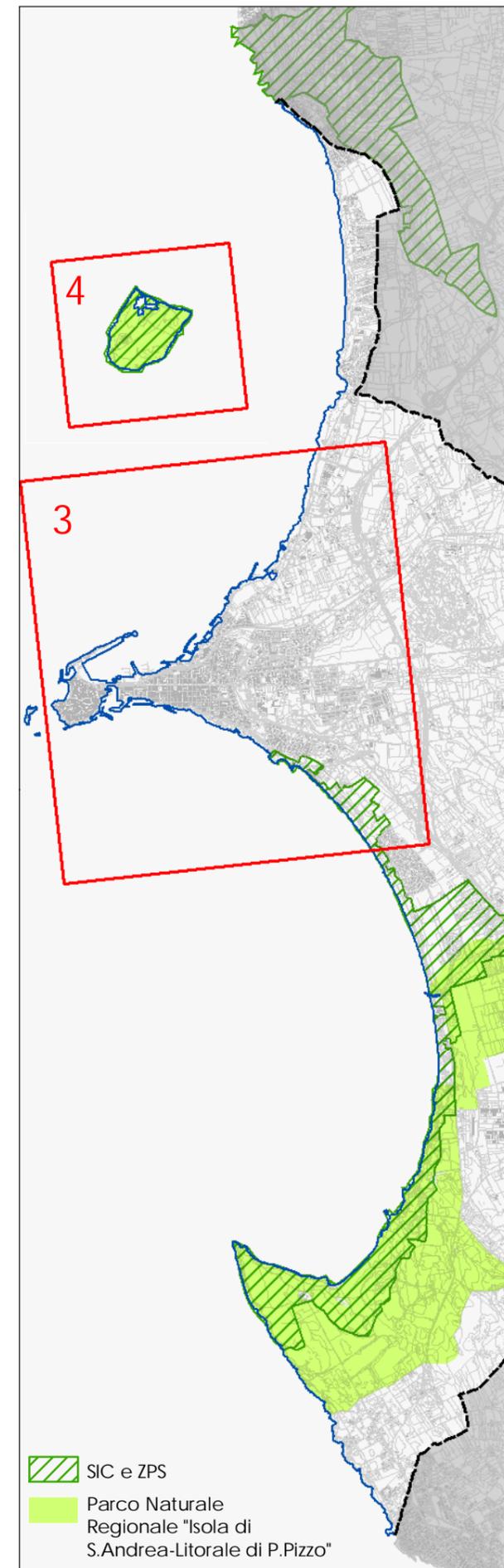
 Siti di rilevanza naturalistica: SIC mare



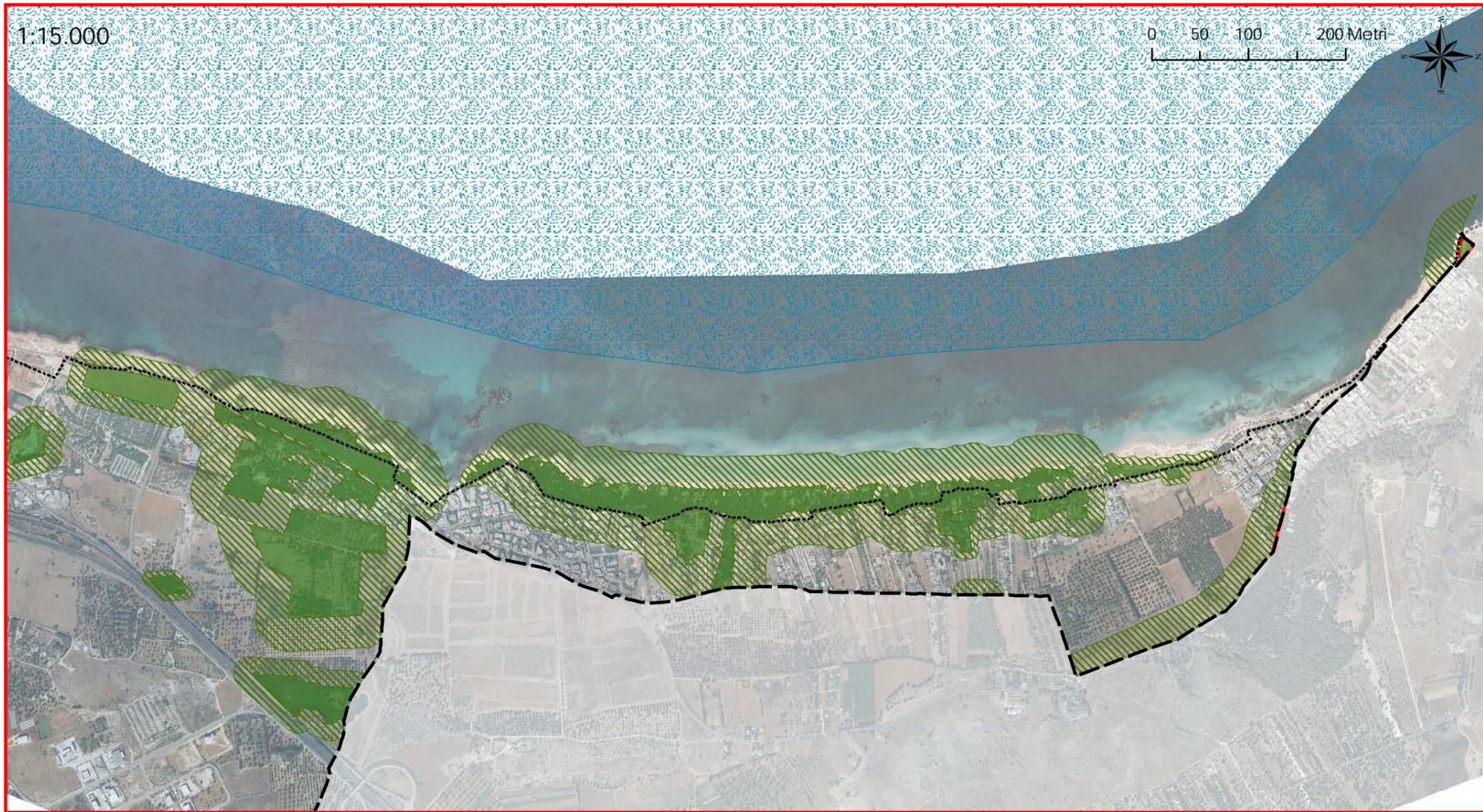
 SIC e ZPS
 Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.5.2 - Vincoli ambientali: componenti botanico-vegetazionali ed aree protette



A.1.5.2 - Vincoli ambientali: componenti botanico-vegetazionali ed aree protette



 Limite comunale
 Dividente demaniale

Componenti botanico-vegetazionali

BENI PAESAGGISTICI

 Boschi

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

 Aree umide

 Prati e pascoli naturali

 Aree di rispetto dei boschi

Aree protette e siti naturalistici

BENI PAESAGGISTICI

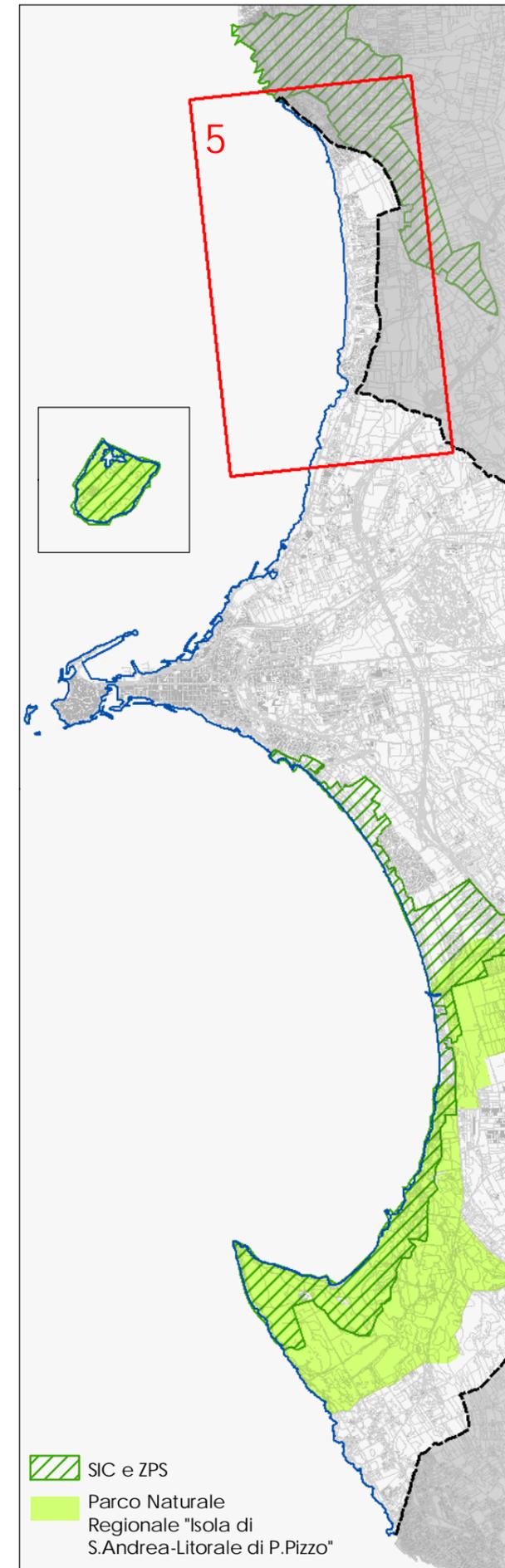
 Parchi e riserve naturali regionali

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

 Area di rispetto dei parchi e riserve naturali regionali

 Siti di rilevanza naturalistica: SIC E ZPS

 Siti di rilevanza naturalistica: SIC mare



 SIC e ZPS
 Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"

A.1.6 - Vincoli territoriali: componenti storico-culturali e caratteri percettivi del paesaggio





A.1.6. Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali

Le perimetrazioni relative agli strumenti di tutela esistenti sul territorio costiero locale fanno riferimento ai seguenti vincoli territoriali:

- Vincolo ex lege 1497/39 (decreto di vincolo pubblicato GU n.185 del 1982): tutta l'area demaniale ad esclusione della zona di Piazza Torre San Giovanni e della zona dello stadio;
- Vincolo architettonico: L1089/39 Perimetro Mura Centro Storico;
- Vincolo architettonico: chiesa di S. Cristina (DECL. 21/08/1984);
- Vincolo architettonico: Torre S. Giovanni La Pedata (D.M. 30/05/1968 Art. 822 C.C.) con fascia di rispetto di 100 m (Deliberazione del Consiglio Comunale del 12/04/2006 n.19);

- Segnalazione architettonica Torre Sabea:

(Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n°18 del 12/04/2006. PUTT/P Definizione dei limiti dei Territori Costruiti) con fascia di rispetto di 100 m (Deliberazione del Consiglio Comunale del 12/04/2006 n.19);

- Segnalazione archeologica Torre Sabea:

(Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n°18 del 12/04/2006. PUTT/P Definizione dei limiti dei Territori Costruiti) con fascia di rispetto di 100 m (Deliberazione del Consiglio Comunale del 12/04/2006 n.19);

- Segnalazione architettonica Torre del Pizzo:

(Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n°18 del 12/04/2006. PUTT/P Definizione dei limiti dei Territori Costruiti) con fascia di rispetto di 100 m (Deliberazione del Consiglio Comunale del 12/04/2006 n.19);

- Segnalazione archeologica Torre del Pizzo:

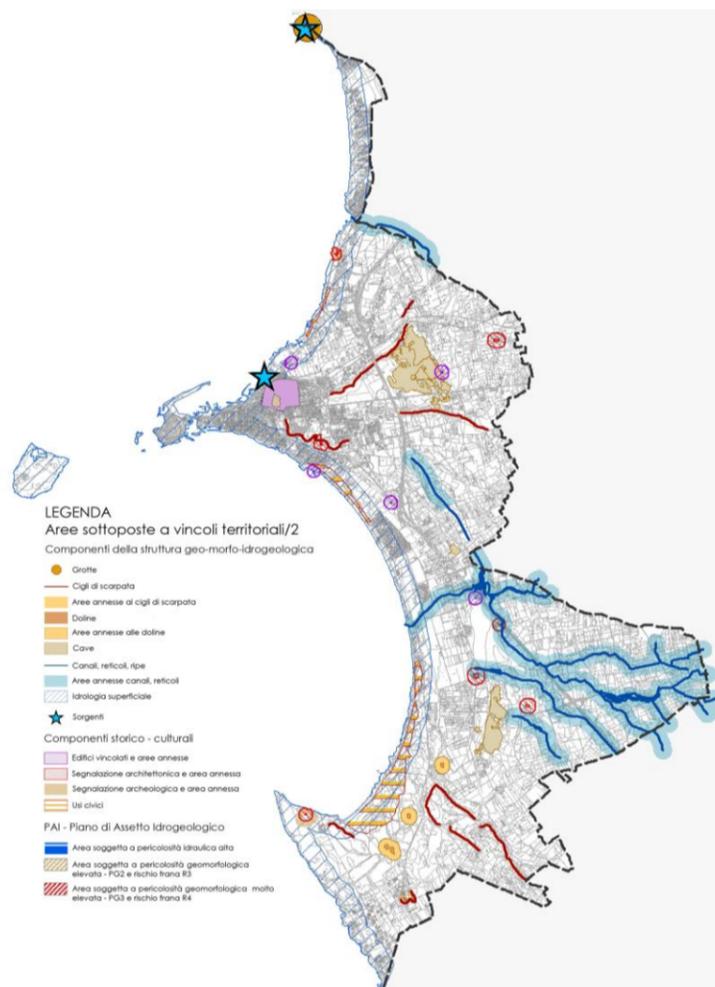
(Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n°18 del 12/04/2006. PUTT/P Definizione dei limiti dei Territori Costruiti) con fascia di rispetto di 100 m (Deliberazione del Consiglio Comunale del 12/04/2006 n.19).

- Vincolo di inedificabilità:

con fasce di rispetto di m 100 delle aree percorse da incendi (Deliberazione del Consiglio Comunale del 12/04/2006 n.18 Primi adempimenti al PUTT/P):

- 2002 - Incendio del 15/08/2002 rilevato dal CFS in zona Parco Regionale in prossimità della CDM ITS N°57/2009: stabilimento balneare Punta della Suina,
- 2003 - Incendio del 07/07/2003 rilevato dal CFS in corrispondenza di Piazza Torre San Giovanni,
- 2005 - Incendio del 21/06/2005 rilevato dal CFS in corrispondenza della CDM n°78/08 AltaMarea: somministrazioni cibi e bevande in pineta,

- Incendio del 08/08/2005 rilevato dal CFS nella zona retrostante la STRADA EX PROVINCIALE 200 in prossimità del Parco Gondar.



Strato informativo:

contiene tutte le perimetrazioni relative agli strumenti di tutela esistenti sul territorio amministrativamente competente.

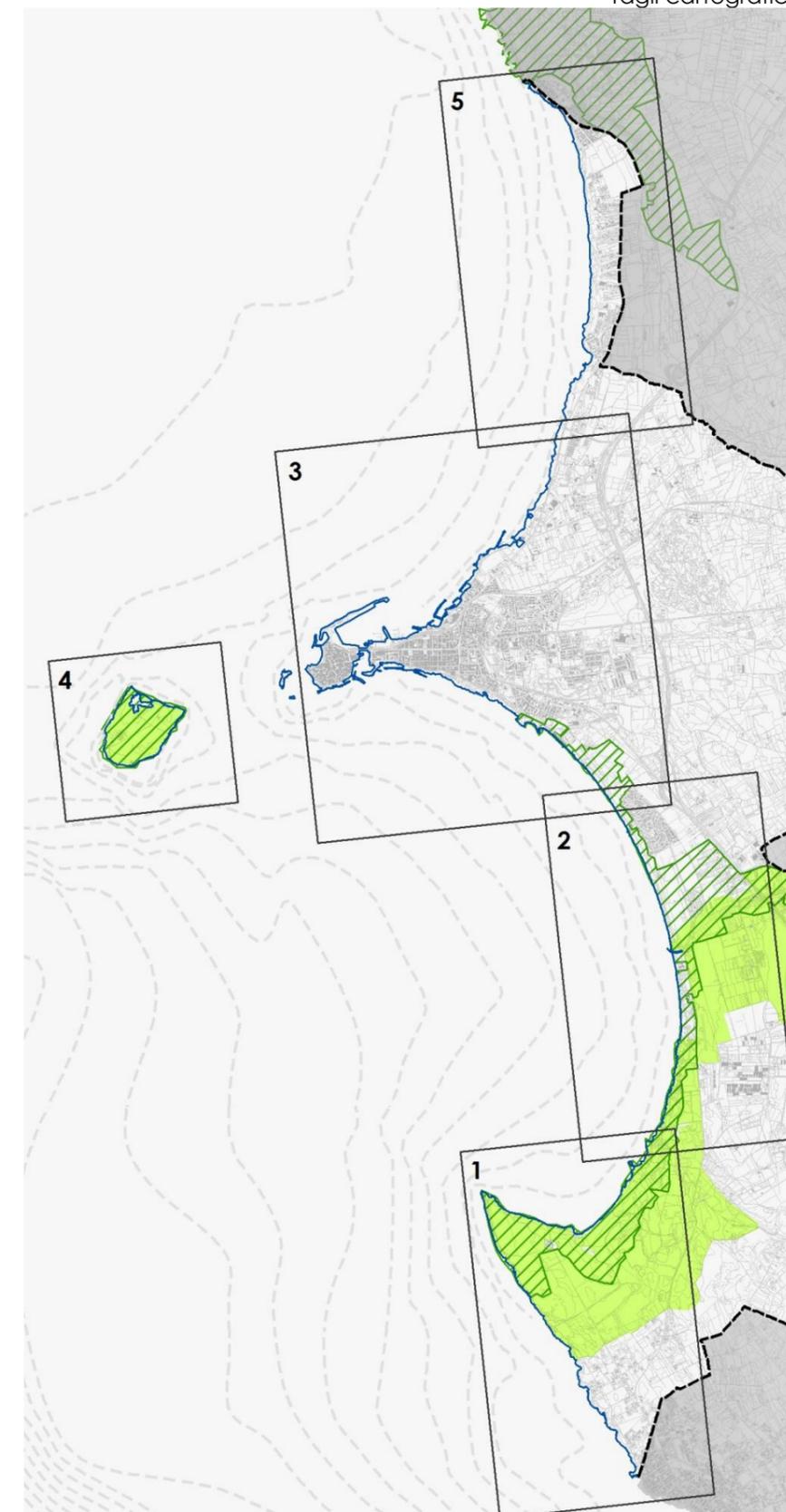
Strato informativo di riferimento: VINCOLI_TERRITORIALI.SHP,

Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e contiene lo strato informativo relativo all'individuazione di tutte le perimetrazioni relative agli strumenti di tutela esistenti sul territorio.

Gli oggetti geometrici sono areali.

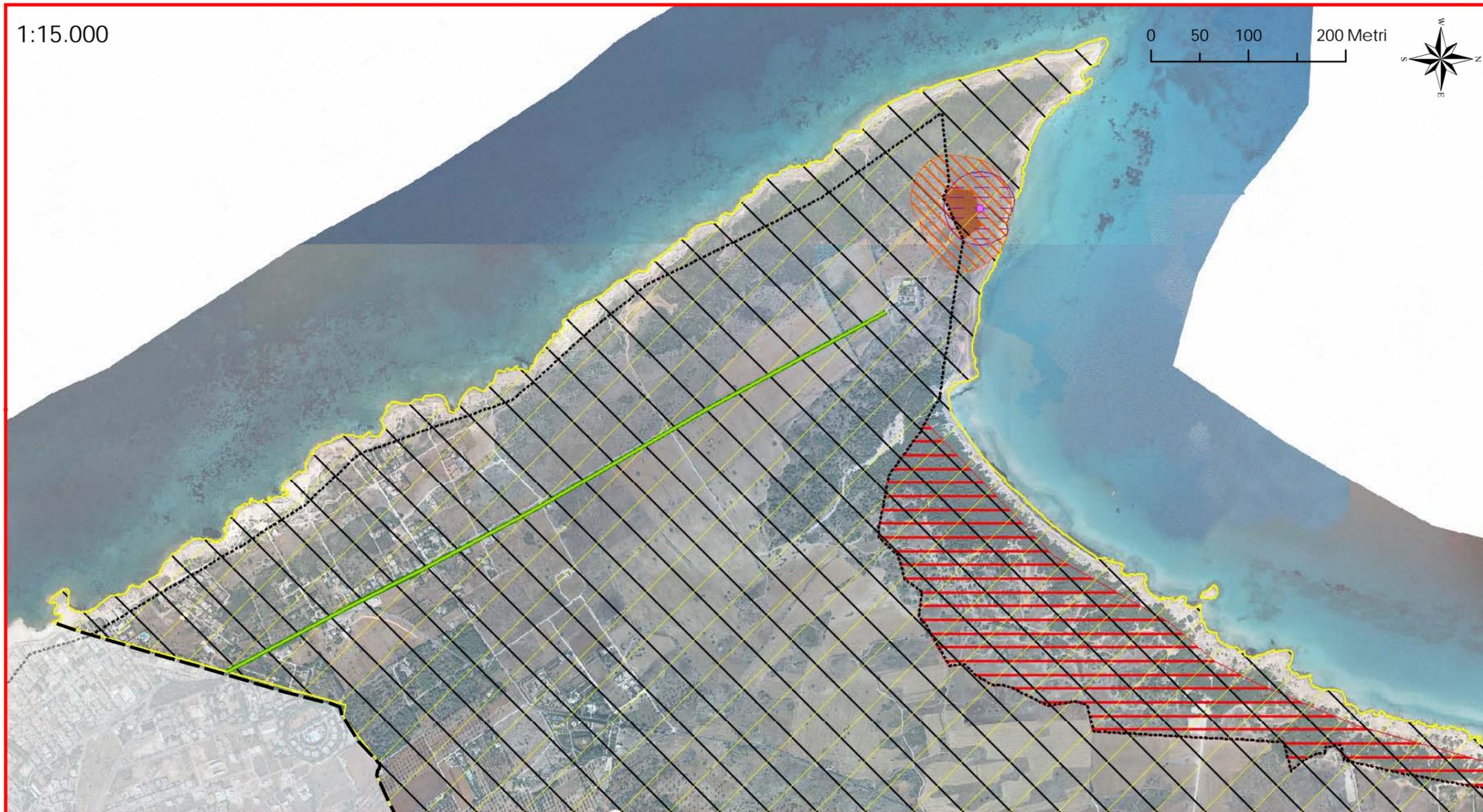
Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi areali, sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente tutta la fascia costiera.

Tagli cartografici





A.1.6 - Vincoli territoriali: componenti storico-culturali e caratteri percettivi del paesaggio



— Limite comunale Dividente demaniale

Componenti culturali e insediative

BENI PAESAGGISTICI

- Vincolo paesaggistico
- Decreti di vincolo "Galassini"
- Zona gravata da usi civici (individuazione da PUTT/P)

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

- Città consolidata

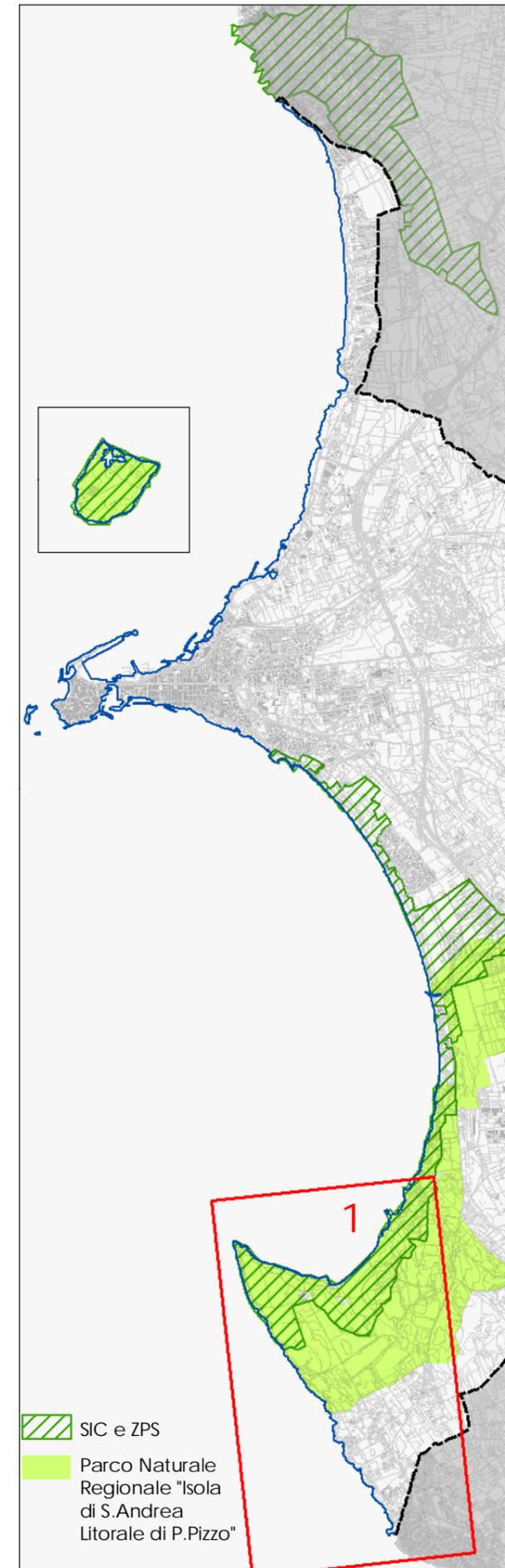
Testimonianze della stratificazione insediativa:

- Vincoli architettonici: bene e area annessa (individuazione da PUTT/P)
- Segnalazioni architettoniche: bene e area annessa (individuazione da PUTT/P)
- Segnalazioni archeologiche: bene e area annessa (individuazione da PUTT/P)

Componenti dei valori percettivi

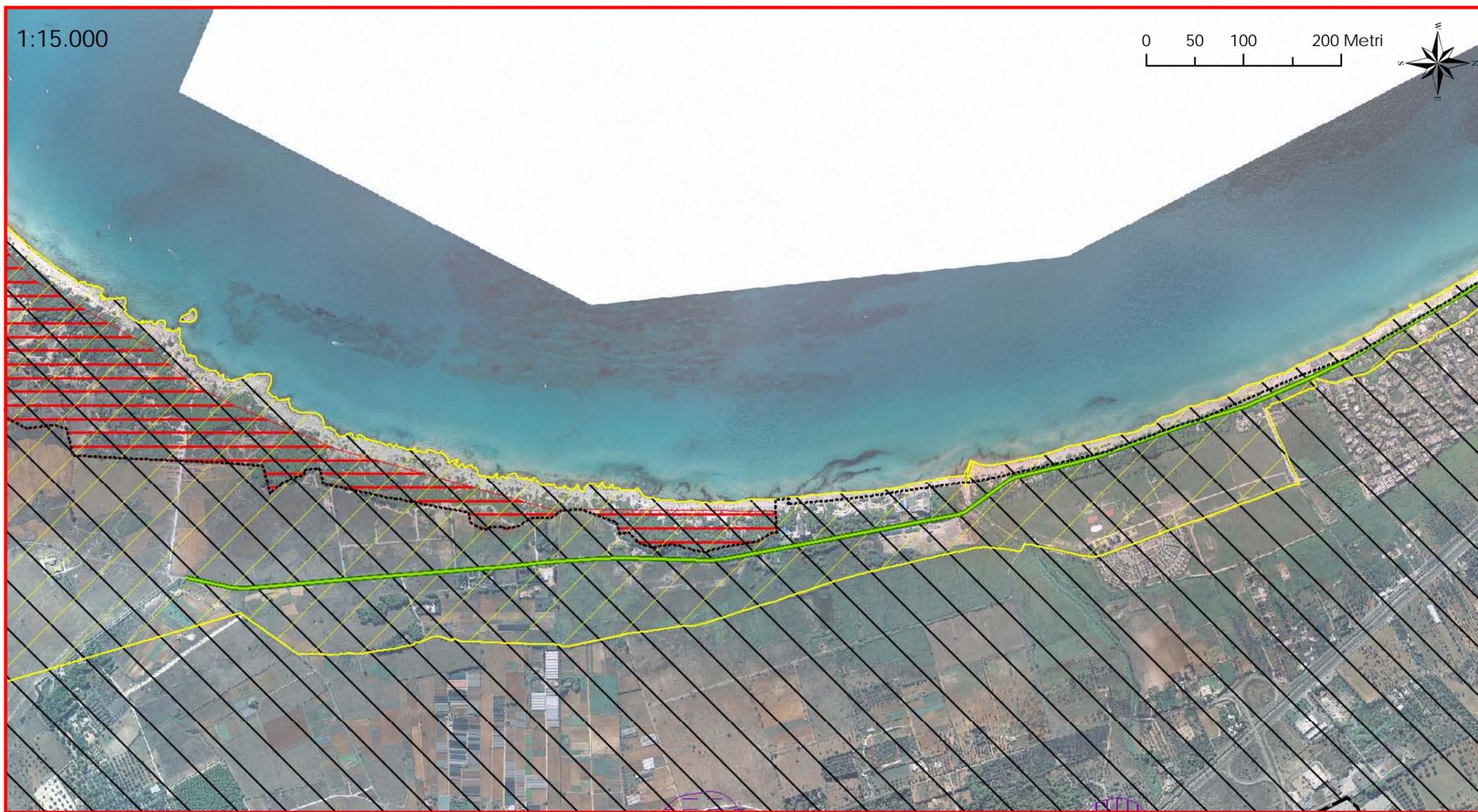
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

- Strade panoramiche
- Coni visuali



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea Litorale di P. Pizzo"

A.1.6 - Vincoli territoriali: componenti storico-culturali e caratteri percettivi del paesaggio



Limite comunale
 Dividente demaniale

Componenti culturali e insediative

BENI PAESAGGISTICI

- Vincolo paesaggistico
- Decreti di vincolo "Galassini"
- Zona gravata da usi civici (individuazione da PUTT/P)

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

- Città consolidata

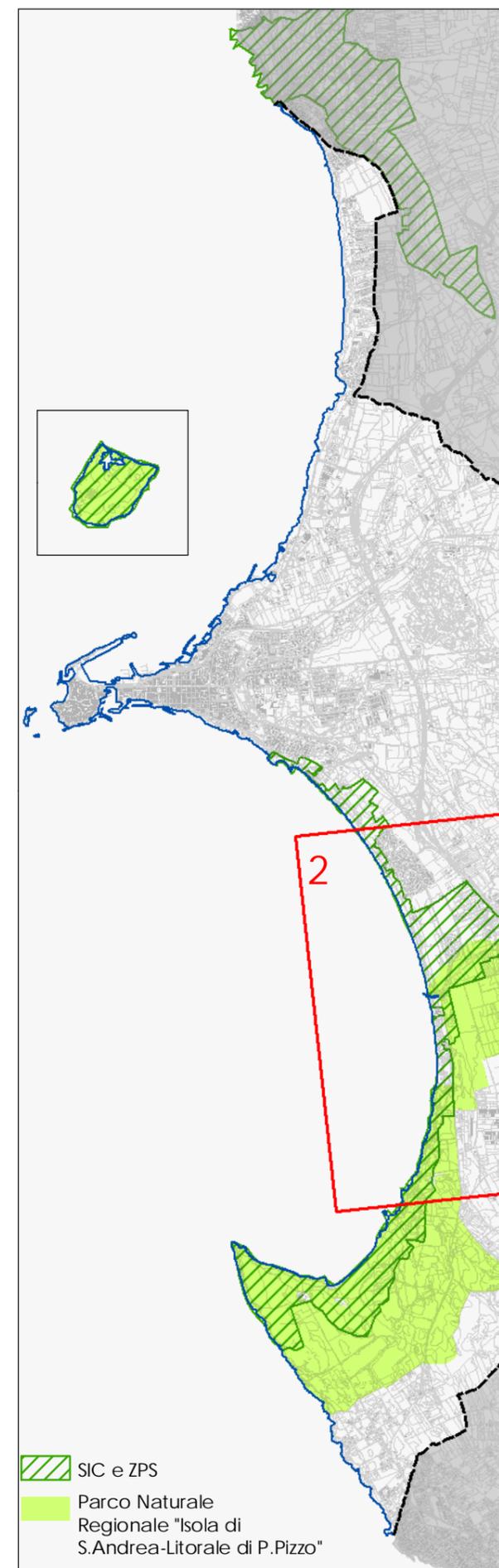
Testimonianze della stratificazione insediativa:

- Vincoli architettonici: bene e area annessa (individuazione da PUTT/P)
- Segnalazioni architettoniche: bene e area annessa (individuazione da PUTT/P)
- Segnalazioni archeologiche: bene e area annessa (individuazione da PUTT/P)

Componenti dei valori percettivi

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

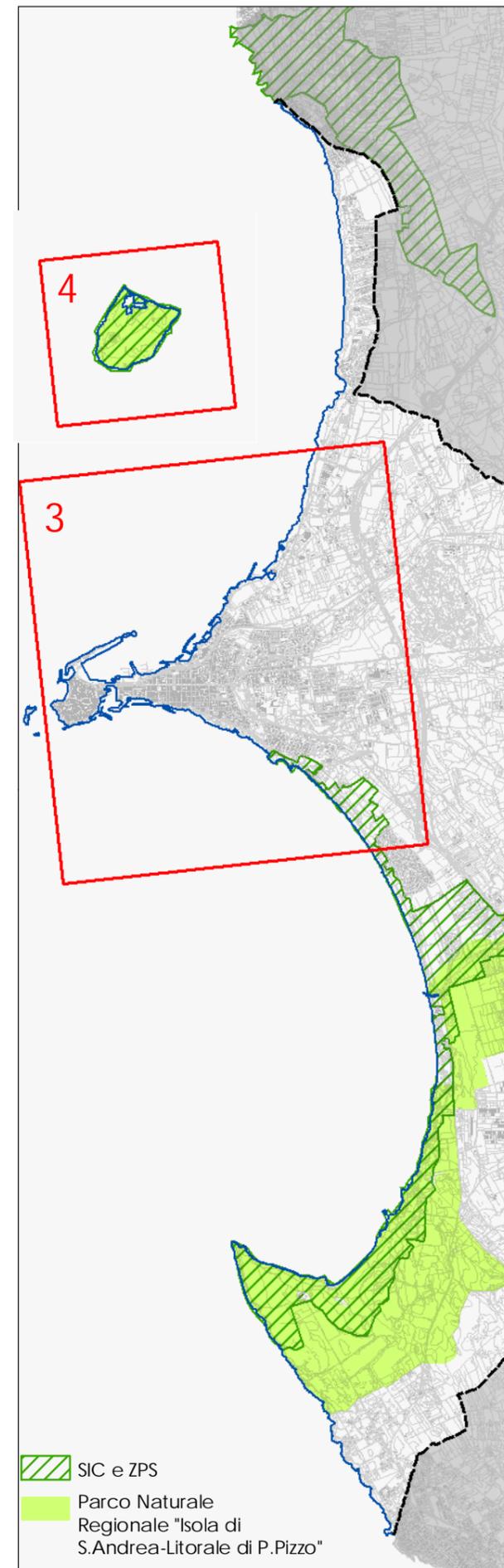
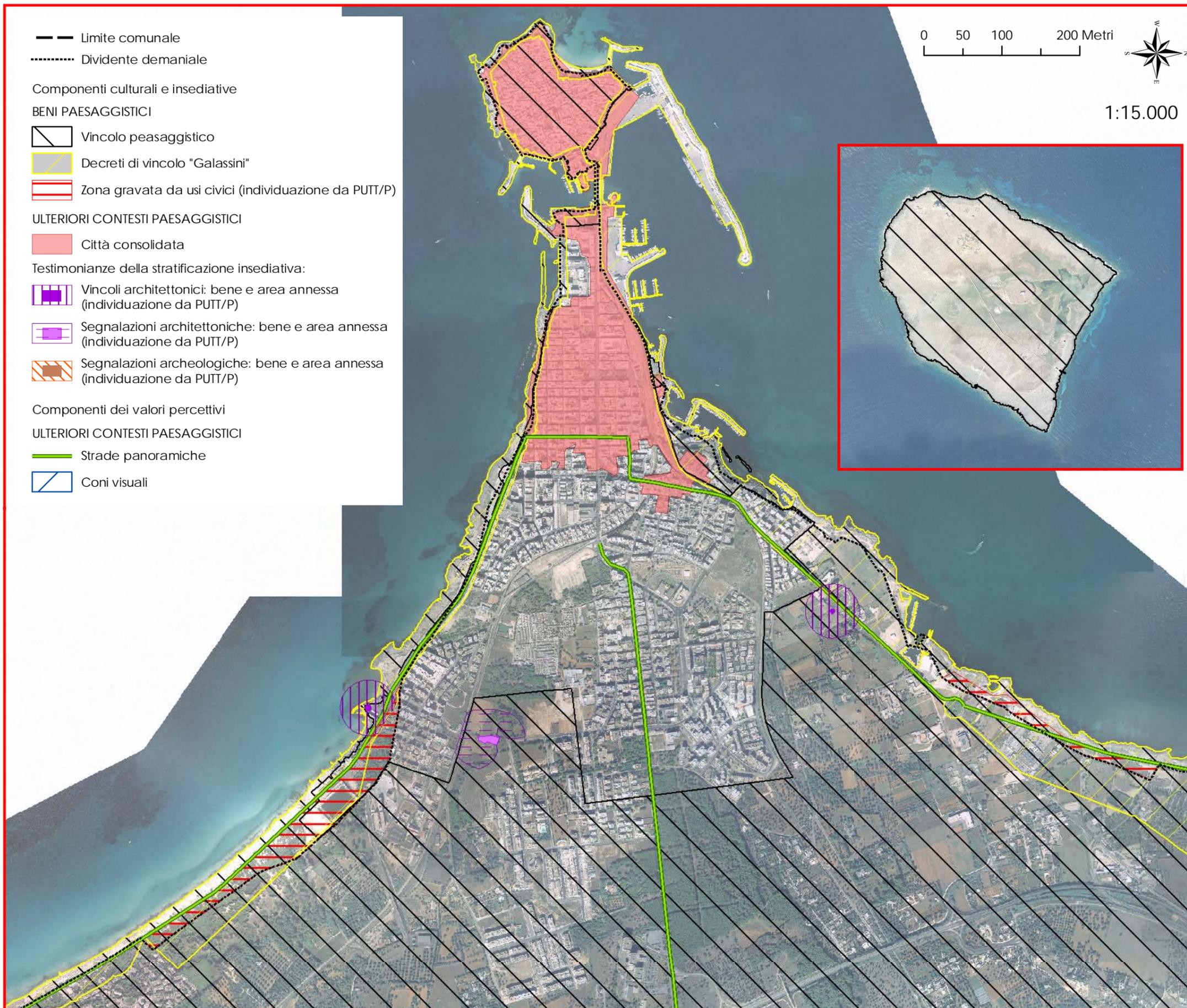
- Strade panoramiche
- Coni visuali



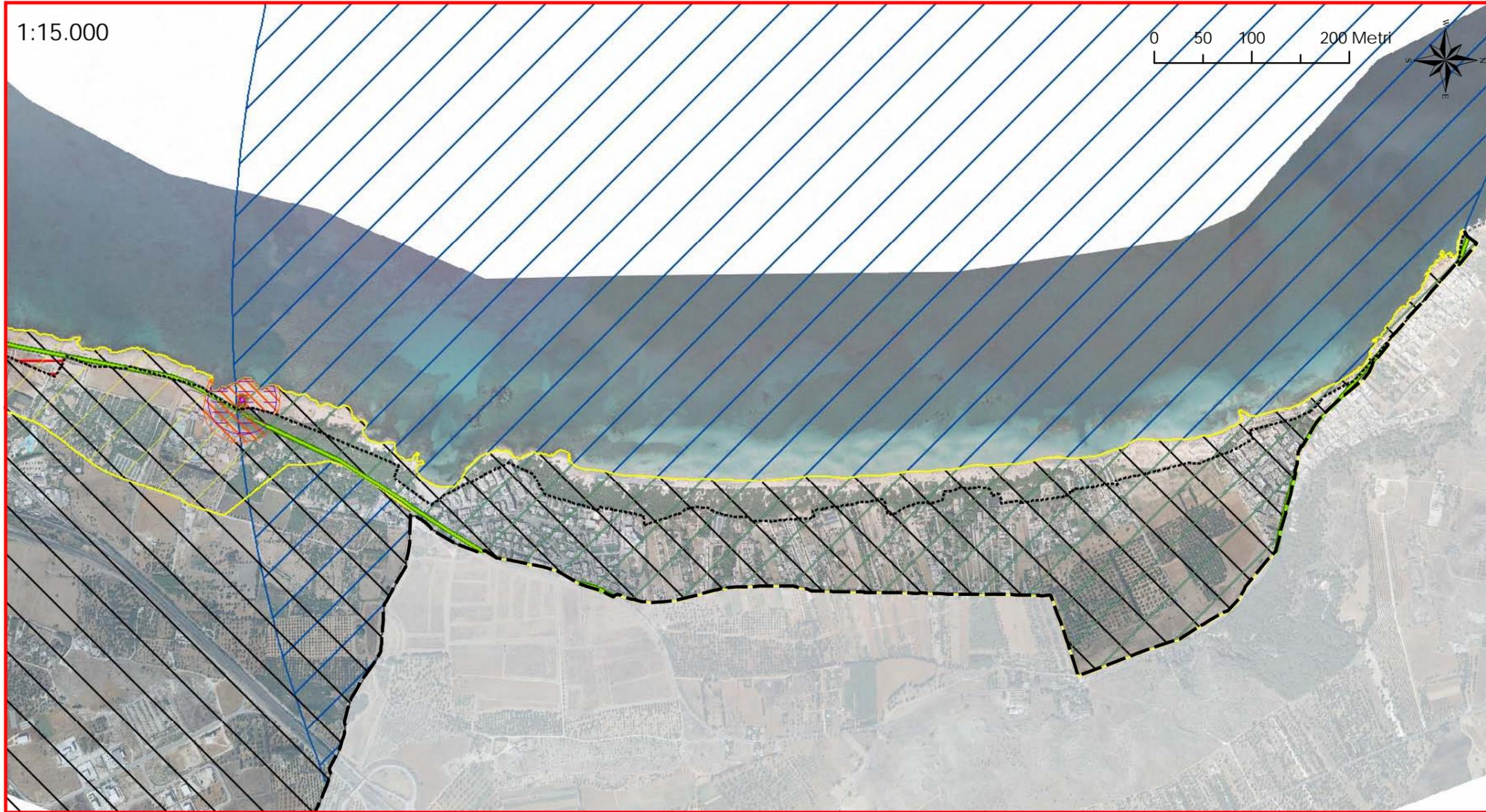
- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.6 - Vincoli territoriali: componenti storico-culturali e caratteri percettivi del paesaggio



A.1.6 - Vincoli territoriali: componenti storico-culturali e caratteri percettivi del paesaggio



Limite comunale
 Dividente demaniale

Componenti culturali e insediative

BENI PAESAGGISTICI

- Vincolo paesaggistico
- Decreti di vincolo "Galassini"
- Zona gravata da usi civici (individuazione da PUTT/P)

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

- Città consolidata

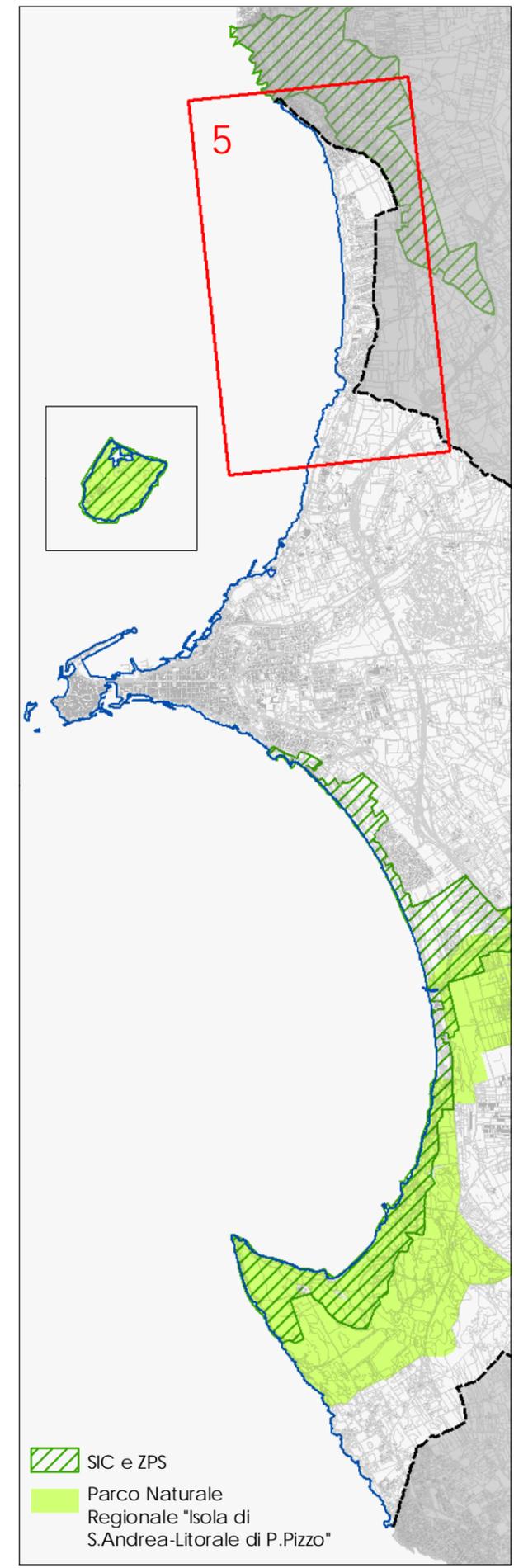
Testimonianze della stratificazione insediativa:

- Vincoli architettonici: bene e area annessa (individuazione da PUTT/P)
- Segnalazioni architettoniche: bene e area annessa (individuazione da PUTT/P)
- Segnalazioni archeologiche: bene e area annessa (individuazione da PUTT/P)

Componenti dei valori percettivi

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI

- Strade panoramiche
- Coni visuali



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"

A.1.7 - Classificazione del litorale rispetto ai caratteri morfologici





A.1.7. Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfolitologici

La linea di costa del Comune di Gallipoli, nel suo sviluppo totale di 45,34 km, presenta diverse caratteristiche morfolitologiche:

- costa rocciosa: pari a circa il 38% del totale, 17,43 km;
- costa interessata da opere antropiche: pari a circa il 31% del totale, 14,24 km;
- spiaggia sabbiosa: lunga circa 6.54 km;
- costa rocciosa con sabbia al piede: lunga circa 4,54 km.

In brevi tratti la costa è caratterizzata da falesie (2,63 km) e per un brevissimo tratto da falesia con spiaggia al piede (0,06 km).

La distribuzione delle caratterizzazioni morfolitologiche della costa, tra i litorali nord e sud è in percentuale, pressoché simile.

Strato informativo:

Descrizione: contiene tutte le informazioni relative alla distribuzione delle caratteristiche litologiche e morfologiche lungo la costa pugliese.

Strato informativo di riferimento: MORFOLITOLOGIA.SHP,

Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo alla linea di costa rispetto alla distribuzione delle caratteristiche litologiche e morfologiche lungo la fascia costiera. Tali caratteristiche possono essere desunte e classificate attraverso tecniche di foto interpretazione delle ortofoto 2010 messe a disposizione dall'Ufficio Demanio Marittimo. Gli oggetti geometrici sono lineari.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi lineari, non sovrapponibili tra di loro, e copre necessariamente l'intera linea di costa (dato di riferimento LINEA_COSTA_2010+ORTOFOTO_2010). Lo stato informativo dovrà inoltre essere redatto a partire dalla linea di riva 2010, suddivisa in funzione delle classi di tipologia come definito nell'allegato 4 della relazione generale "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" dell'Autorità di Bacino – Puglia.

Tabella classificazione: la tabella funge da decodifica per i possibili valori che il campo CLASSIFICAZIONE può assumere in ogni singola istanza della tabella MORFOLITOLOGIA.SHP. il tracciato record è del tipo Codice – Descrizione.

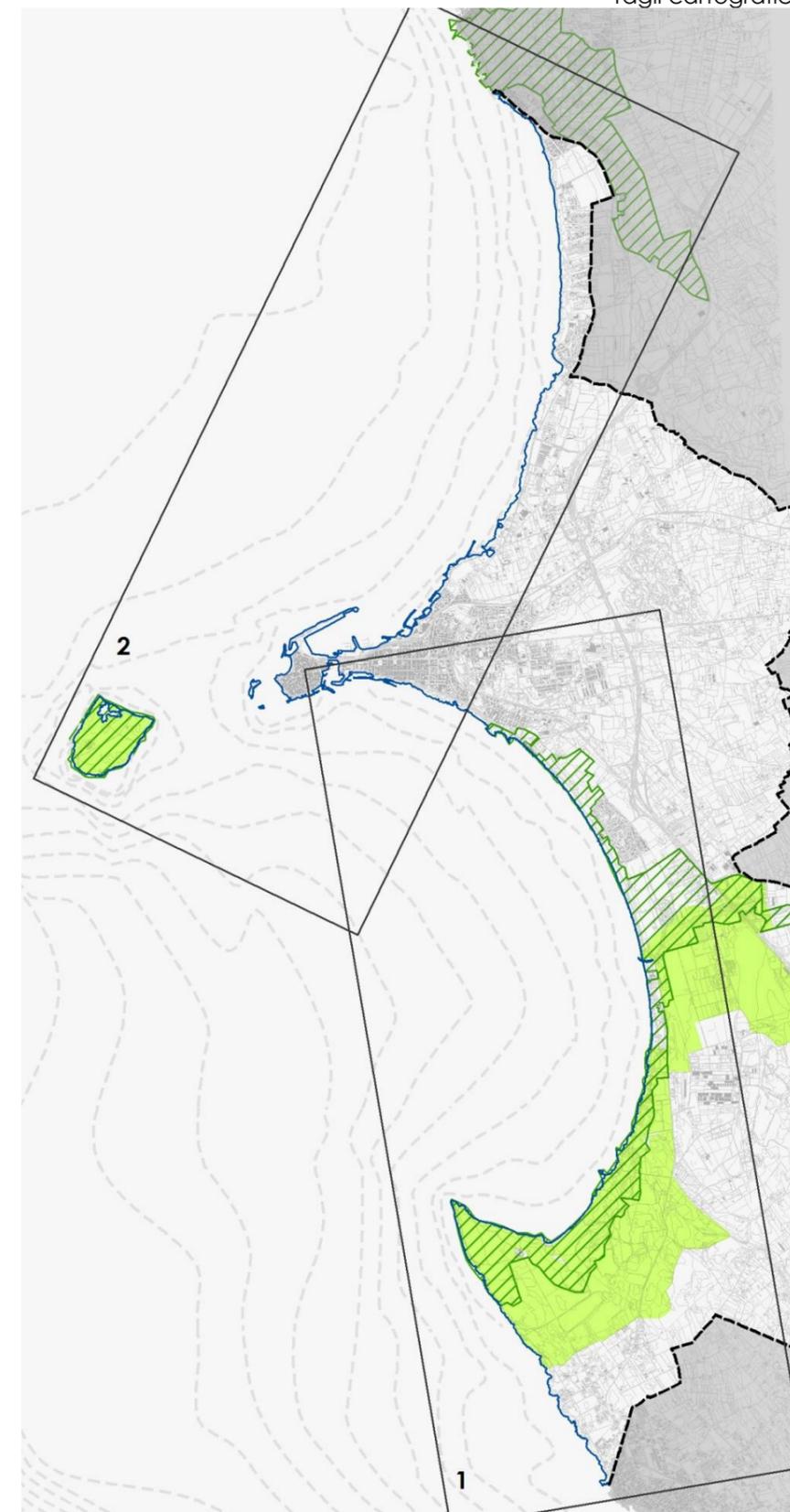


Tratto di costa nei pressi di località Rivabella: spiaggia sabbiosa



Litorale sabbioso nei pressi di Lido conchiglie, al confine con il territorio di Sannicola (a nord).

Tagli cartografici





A.1.7 - Classificazione del litorale rispetto ai caratteri morfologici



A.1.8 - Caratterizzazione dei cordoni dunari



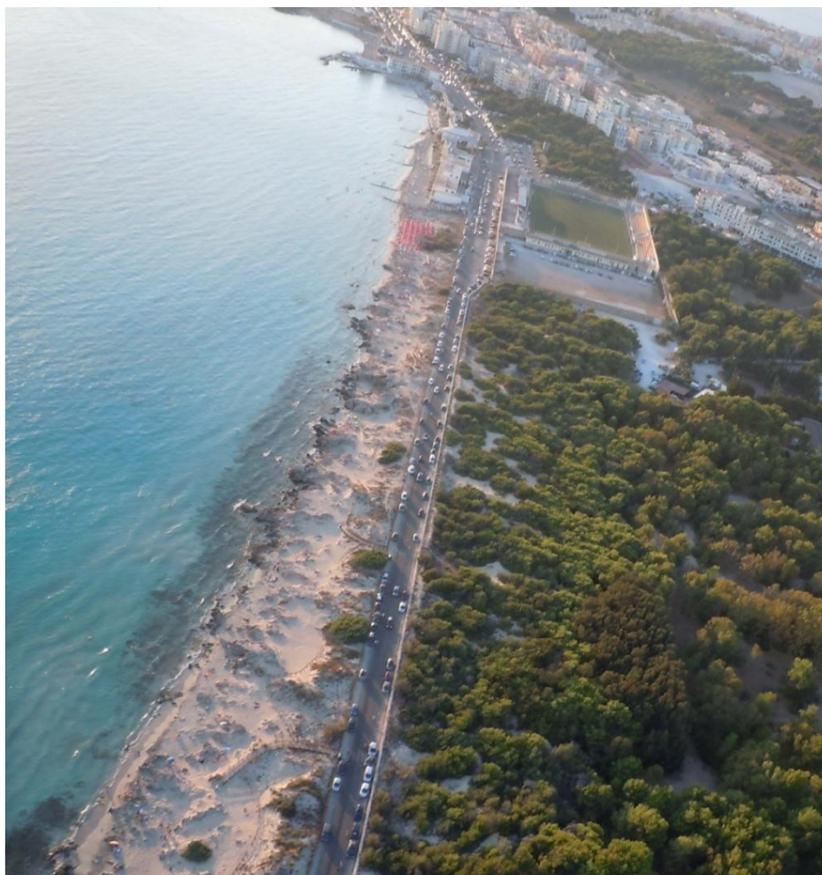


A.1.8. Caratterizzazione dei cordoni dunari

Il sistema dunale costiero di Gallipoli è distribuito tanto lungo il litorale nord quanto in quello sud, interessando una superficie dell'ordine dei 97 Ha che, in ogni caso, risulta caratterizzata da un progressivo degrado qualitativo e da una cospicua riduzione quantitativa in termini spaziali.

Si può stimare che, sul totale, circa 40 Ha presentano ancora condizioni di integrità (41%), rispetto alle condizioni originali, mentre gran parte dei cordoni dunali presenta sindromi di alterazioni strutturali dovute principalmente:

- alla alterazione dei regimi del trasporto sedimentario lungo costa per effetto di interventi nei bacini idrografici e di opere rigide costiere;
- alla pressione antropica esercitata (urbanizzazione, realizzazione di insediamenti produttivi);
- presenza diffusa di strutture turistiche;
- dissezione dei cordoni operata dalla viabilità stradale lungo la costa.



Località Baia Verde: cordoni dunali, strada litoranea e aree a macchia;

A questi fattori di alterazione si aggiungono tutta una serie di disturbi che concorrono a danneggiare le fitocenosi dunali e gli stessi depositi marini:

- calpestio incontrollato,
- pulizie meccanizzate degli arenili (danni meccanici, danni alla vegetazione pioniera, sottrazione di biomasse vegetali utili);
- occupazione di superfici legate alle attività balneari (stabilimenti, strutture di servizio);
- impermeabilizzazione delle superfici (strade, piazzole e parcheggi, ecc.) con conseguente erosione da ruscellamento concentrato;
- introduzione di specie vegetali aliene.

Tutti questi fattori di disturbo denotano forme di fruizione "insostenibile" degli arenili locali con forti ripercussioni sui meccanismi naturali di rigenerazione e recupero dei sistemi spiaggia-duna.

La perimetrazione dei cordoni dunali è stata ottenuta utilizzando come dato di partenza lo strato informativo della carta Idrogeomorfologica "dune.shp" fornita dalla Regione Puglia tra i dati utili per la redazione del Parco Regionale.

Tale strato informativo è stato modificato, su fotointerpretazione dell'ortofoto 2010, solo in prossimità del tratto nord che si sviluppa tra Via dei Gabbiani ed il nucleo abitativo di Lido Conchiglie, dove il cordone dunale si presenta effettivamente con un'estensione minore rispetto a quanto rilevato dai dati Regionali.

La superficie dei cordoni dunali così ripermetrata, ha un'estensione totale di poco inferiore ad 1 kmq.

I cordoni dunali si sviluppano prevalentemente lungo la costa sud, ma interessano indifferentemente i tratti di costa sabbiosi e rocciosi con sabbia al piede.

Una quota parte importante dei cordoni dunali, soprattutto nel litorale sud, lungo la Strada ex Provinciale 200, si estendono ben oltre la dividente demaniale, andando addirittura ad insistere, in prossimità della località Baia Verde, all'interno della perimetrazione dei Territori costruiti definiti dai primi adempimenti al PUTT/P.

Un'azione contro l'erosione eolica e di tutela della vegetazione dunale è stata svolta dall'Amministrazione Comunale

(Concessione Demaniale 54/2004) lungo il litorale sud che dalla zona dello stadio si sviluppa sino ad arrivare al Canale dei Samari.

Attraverso tale intervento, che ha interessato una superficie demaniale di 10.815mq, sono state realizzate delle staccionate lungo i piedi delle dune.

Nell'ambito del medesimo sono state inoltre realizzate 13 passerelle in legno di accesso al mare per una superficie complessiva di 526mq.



Staccionate in legno



Dune nella zona alberghiera a sud di Gallipoli.

Strato informativo:

Descrizione: contiene le informazioni relative alla distribuzione, agli interventi di riqualificazione e ripristino dei cordoni dunali, come definite nell'allegato 4 della relazione generale "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" dell'Autorità di Bacino – Puglia.

Strato informativo di riferimento: DUNE.SHP



Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo alla presenza di aree coperte da dune e/o cordoni dunari, con l'individuazione di opere di protezione dunare, cioè quelle aree per le quali è stato possibile desumere la presenza di azioni di ripristino e/o conservazione. Tali caratteristiche possono essere desunte e classificate attraverso tecniche di foto interpretazione delle ortofoto 2010 messe a disposizione dall'Ufficio Demanio Marittimo. Gli oggetti geometrici sono areali.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi areali, sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente l'intera linea di costa (dato di riferimento LINEA_COSTA_2010+ORTOFOTO_2010). Lo strato informativo potrà essere redatto a partire dall'ortofoto 2010, e dalla ricerca di dati ancillari ufficiali emessi dalle Autorità competenti, come definite nell'allegato 4 della relazione generale "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" dell'Autorità di Bacino – Puglia.



Cordoni dunale a sud del canale Samari

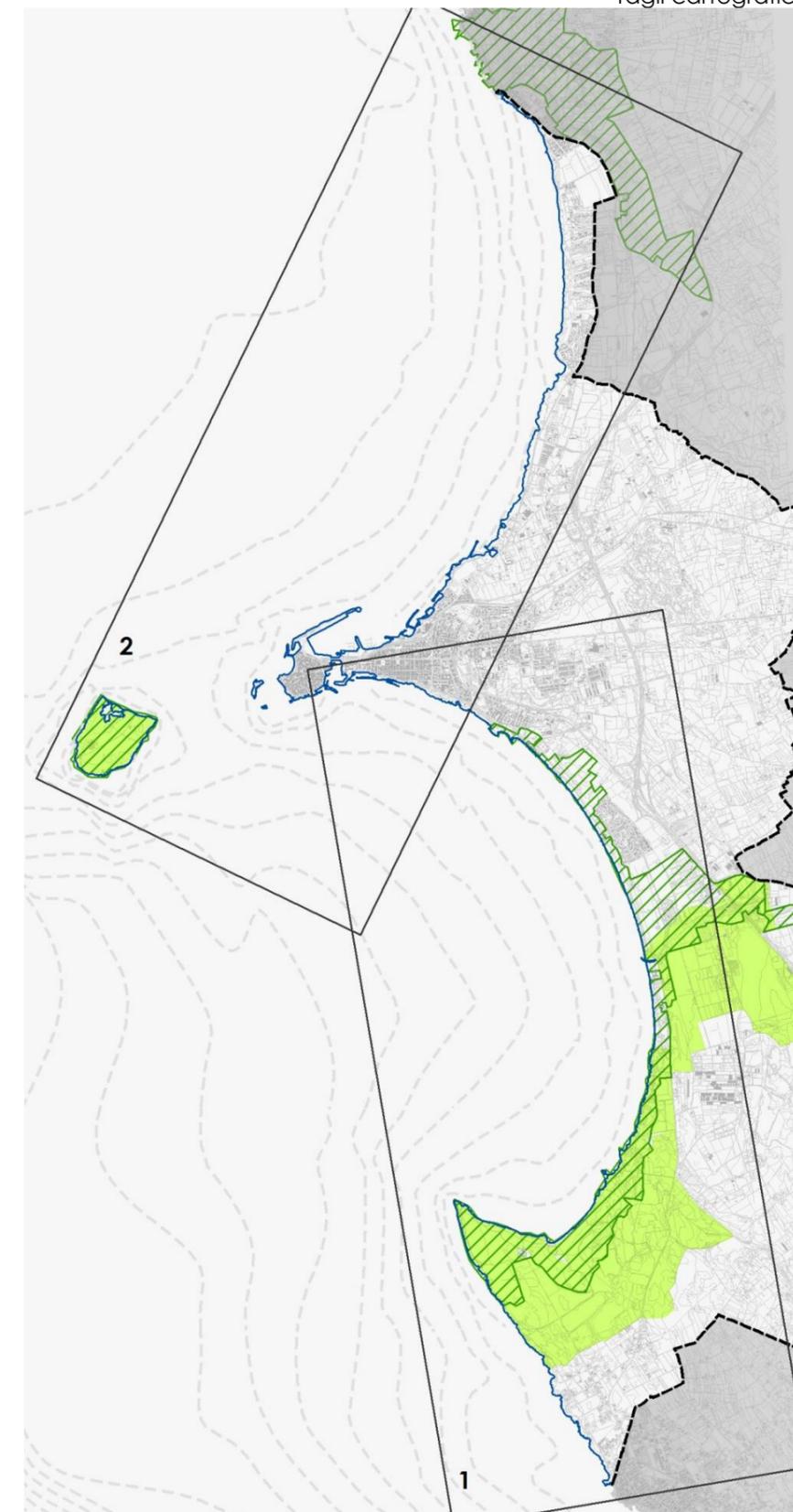


Torre Pizzo, una delle quattro torri costiere nel territorio di Gallipoli.

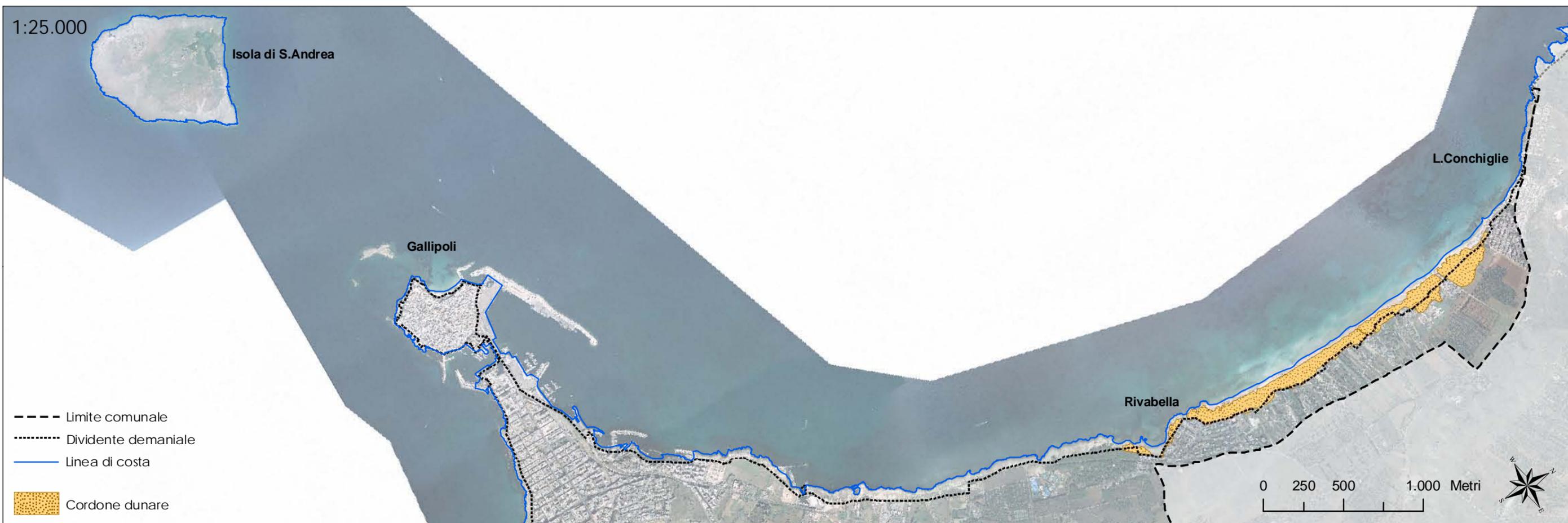
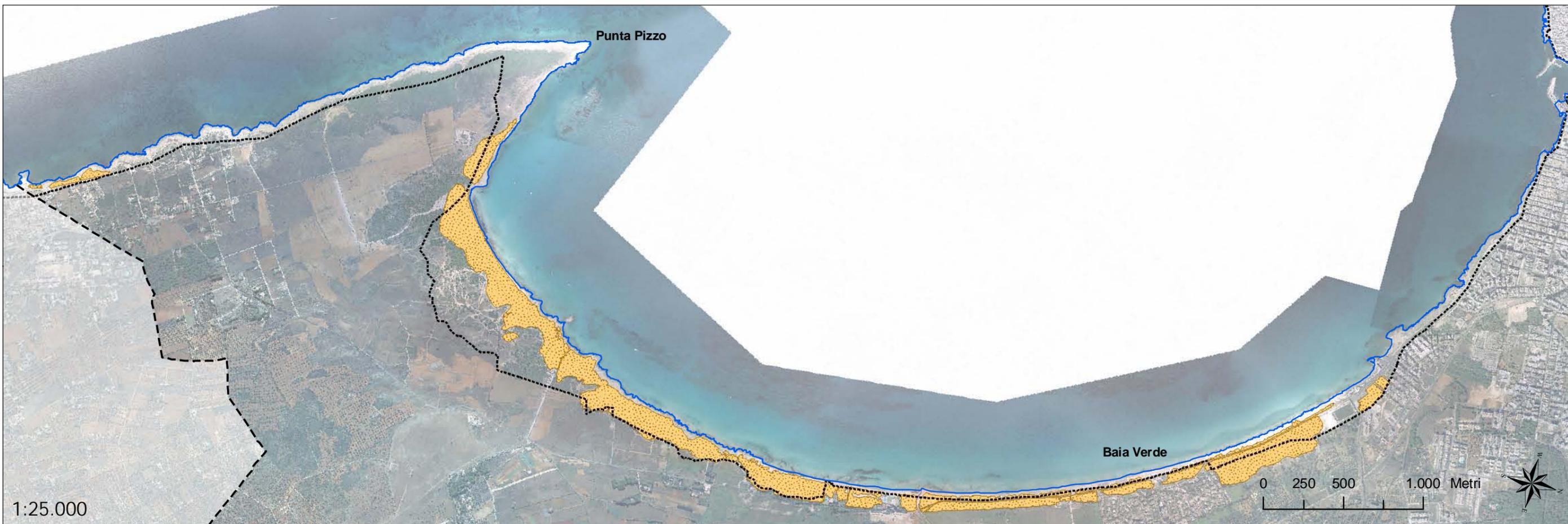


Punta Pizzo – Parco Naturale Regionale

Tagli cartografici

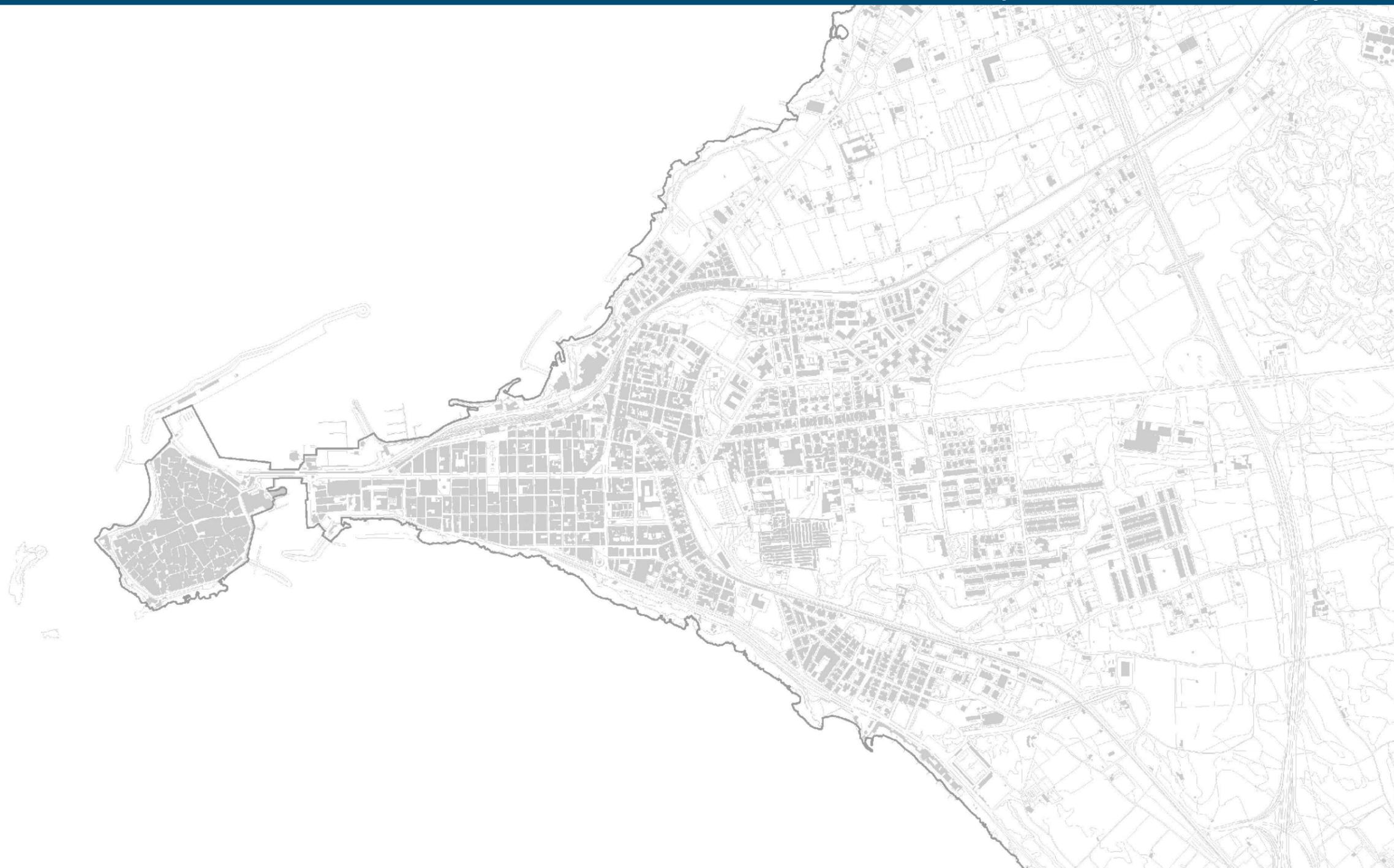


A.1.8 - Caratterizzazione dei cordoni dunari





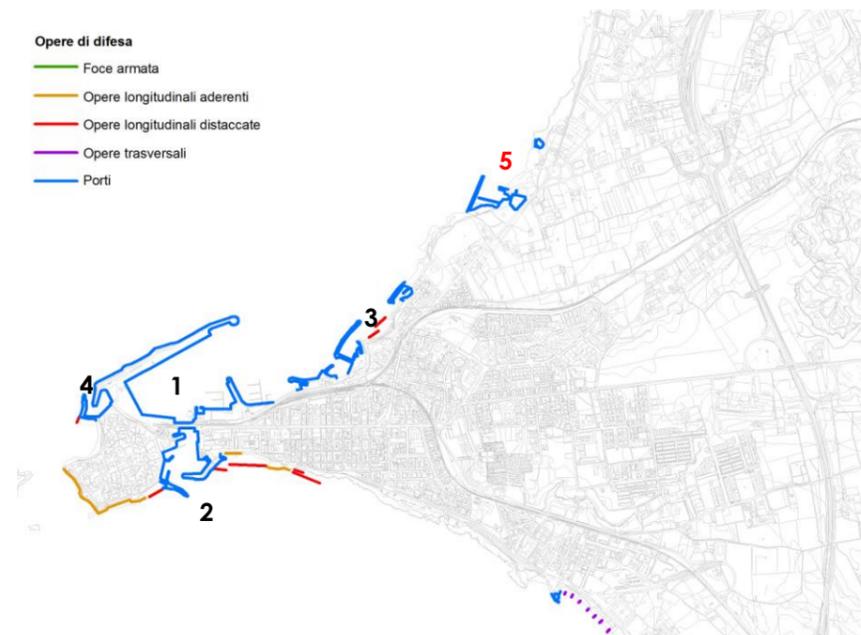
A.1.9 - Opere di difesa e porti



A.1.9. Individuazione delle opere di difesa e porti

Lungo la costa di Gallipoli sono presenti n. 4 porti classificati come segue:

- 1 - Porto mercantile: categoria II classe II,
- 2 - Porto peschereccio seno del Canneto e darsena peschereccia del Seno della Giudecca: categoria II classe IV;
- 3 - Cala Fontanelle: categoria II classe IV;
- 4 - Bacino San Giorgio: categoria II classe IV.



Le informazioni relative alla distribuzione delle opere di difesa realizzate ed individuate lungo la costa, come definite nell'allegato 4 della relazione generale "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" dell'Autorità di Bacino-Puglia, sono state definite basandosi su alcune proprietà quali la forma, la posizione rispetto alla linea di costa e la destinazione d'uso, che ci ha permesso di distinguere le seguenti classi:

- Opere portuali,
- Foci armate;
- Pennelli emersi: a "T", obliqui, ortogonali;
- Pennelli ortogonali sommersi;
- Opere radenti: a gettata, a muro;
- Scogliera irregolare
- Scogliera emersa: con varchi e senza varchi;
- Scogliera sommersa: con varchi e senza varchi;
- Relitto opera;

- Isolotti.

Tra le opere di difesa, oltre alle diverse opere portuali presenti nel comune di Gallipoli, vanno annoverate:

1. foce armata (canale Samari),
2. Opere trasversali: pennelli emersi ortogonali (Lido S. Giovanni);
3. Opere longitudinali distaccate: scogliera irregolare;
4. Opere longitudinali aderenti: mura città antica, opere radenti a gettata e a muro.

Strato informativo:

Descrizione: contiene le informazioni relative alla distribuzione delle opere di difesa realizzate ed individuate lungo la costa, come definite nell'allegato 4 della relazione generale "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" dell'Autorità di Bacino – Puglia.

Strato informativo di riferimento: OPERE_DIFESA.SHP

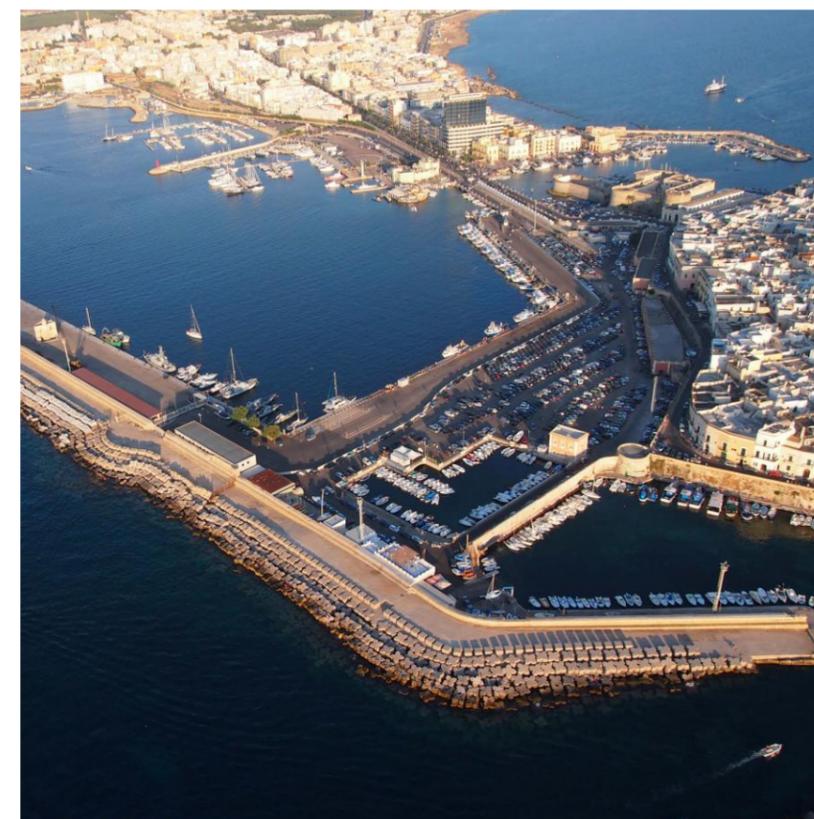
Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo alla presenza di opere o manufatti dislocati lungo la costa o a ridosso della stessa. Tali presenze possono essere desunte e classificate attraverso le tecniche di foto interpretazione delle ortofoto 2010 messe a disposizione dall'Ufficio Demanio Marittimo. Gli oggetti geometrici sono lineari.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi lineari, sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente l'intera linea di costa (dato di riferimento LINEA_COSTA_2010+ORTOFOTO_2010). Lo strato informativo potrà essere redatto a partire dall'ortofoto 2010, come descritto nell'allegato 4 della relazione generale "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" dell'Autorità di Bacino – Puglia.

Tabella classificazione: la tabella funge da decodifica per i possibili valori che il campo CLASSIFICAZIONE può assumere in ogni singola istanza della tabella OPERE_DIFESA.SHP. il tracciato record è del tipo Codice – Descrizione.



Scorcio della città vecchia con il bacino di S. Giorgio e il seno della Purità.



Porto mercantile

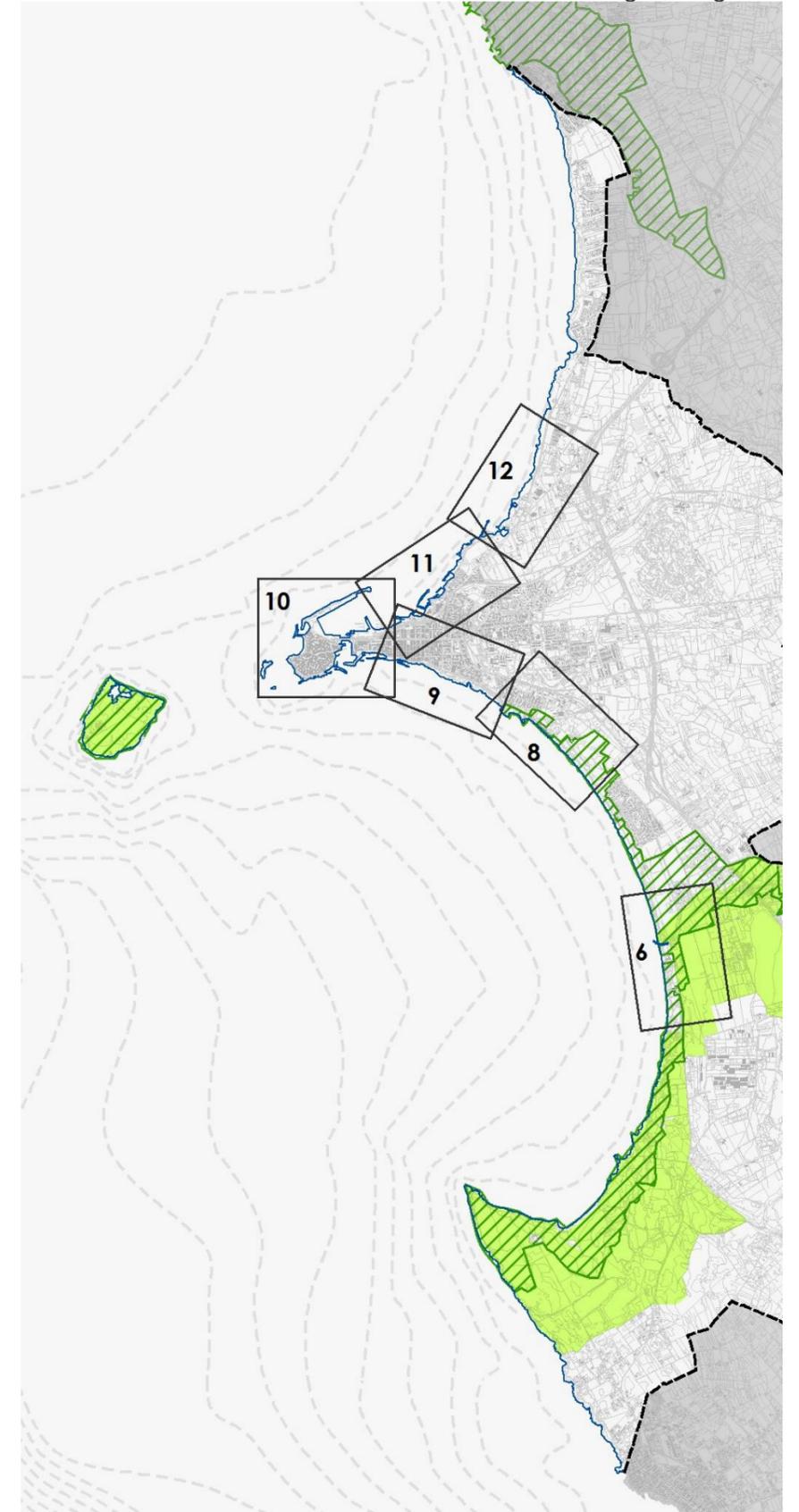


Cala fontanelle

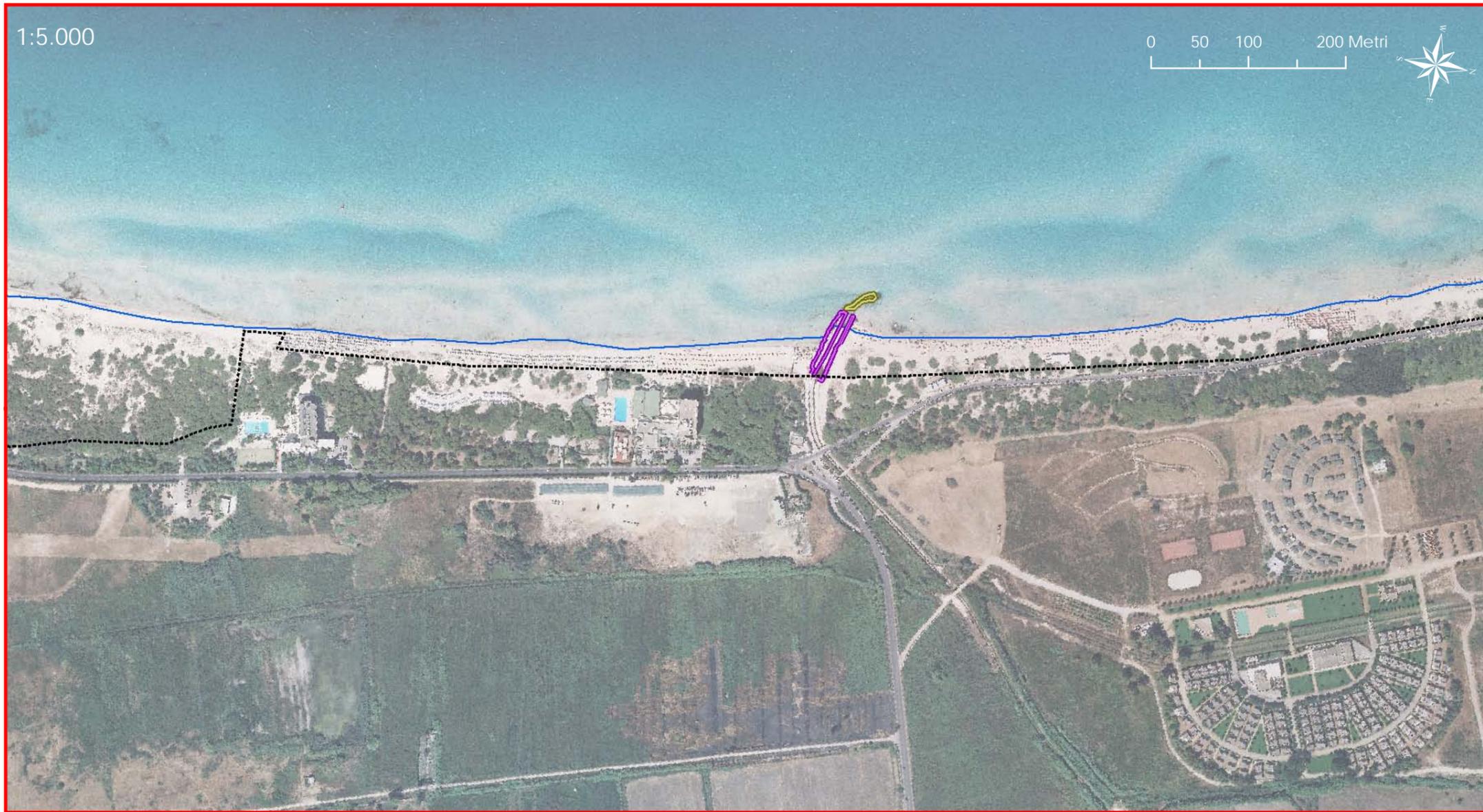


Opere di difesa sul lungomare.

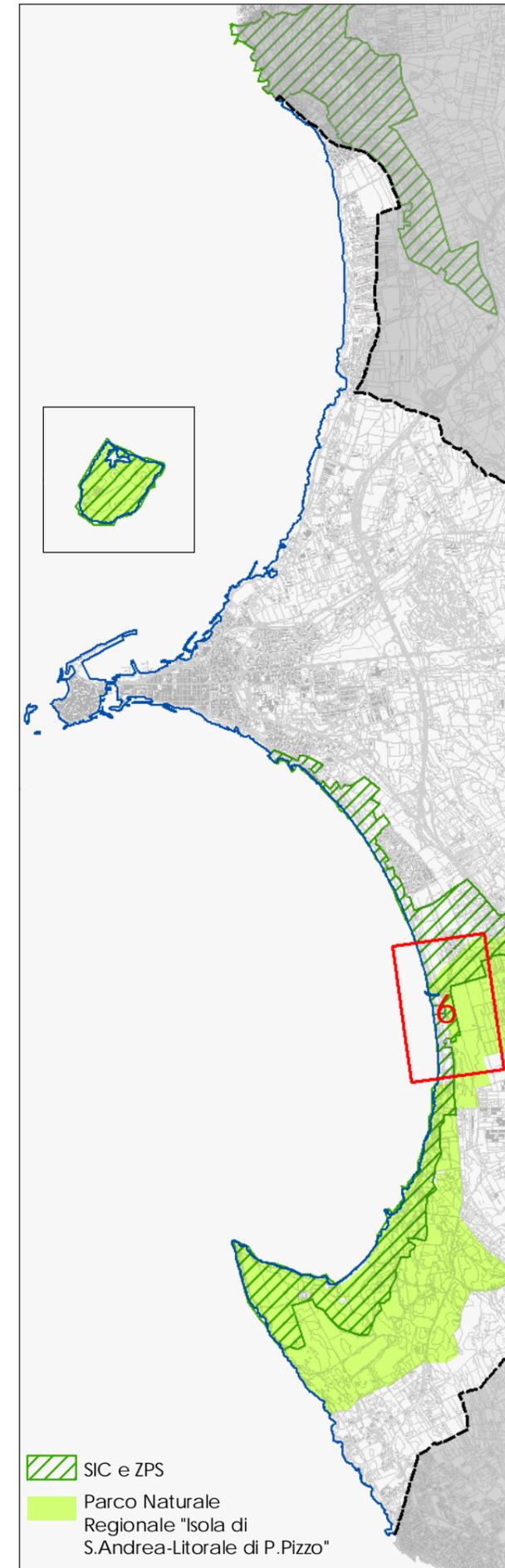
Tagli cartografici



A.1.9 - Opere di difesa e porti



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa
- Opere di difesa
- Opera portuale
- Foce armata
- Opera longitudinale
- Pennello ortogonale emerso



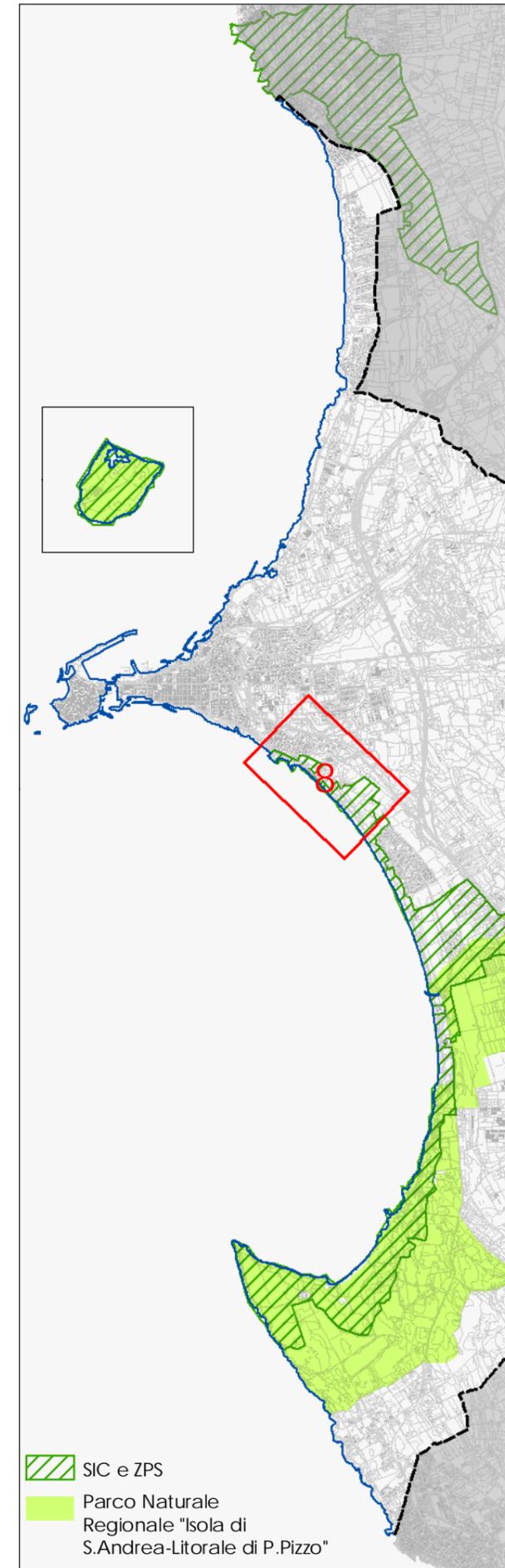
-  SIC e ZPS
-  Parco Naturale Regionale "Isola di S.Andrea-Litorale di P.Pizzo"

A.1.9 - Opere di difesa e porti



- Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale
- Linea di costa

- Opere di difesa
- Opera portuale
- Foce armata
- Opera longitudinale
- Pennello ortogonale emerso



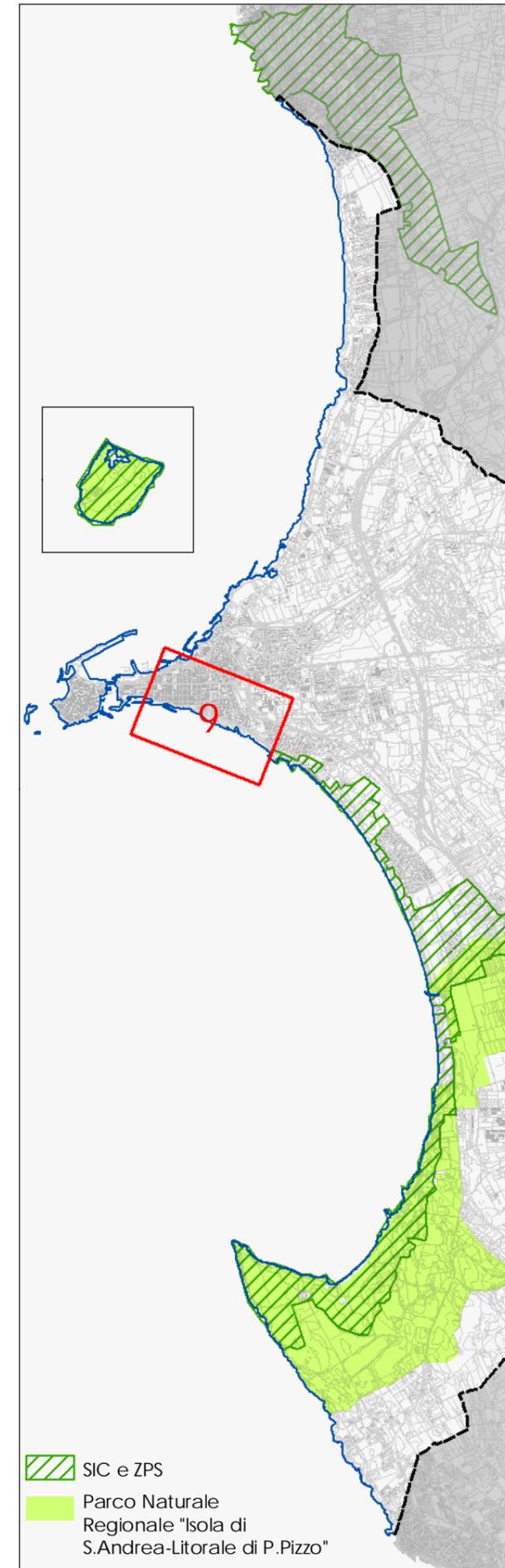
-  SIC e ZPS
-  Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.9 - Opere di difesa e porti

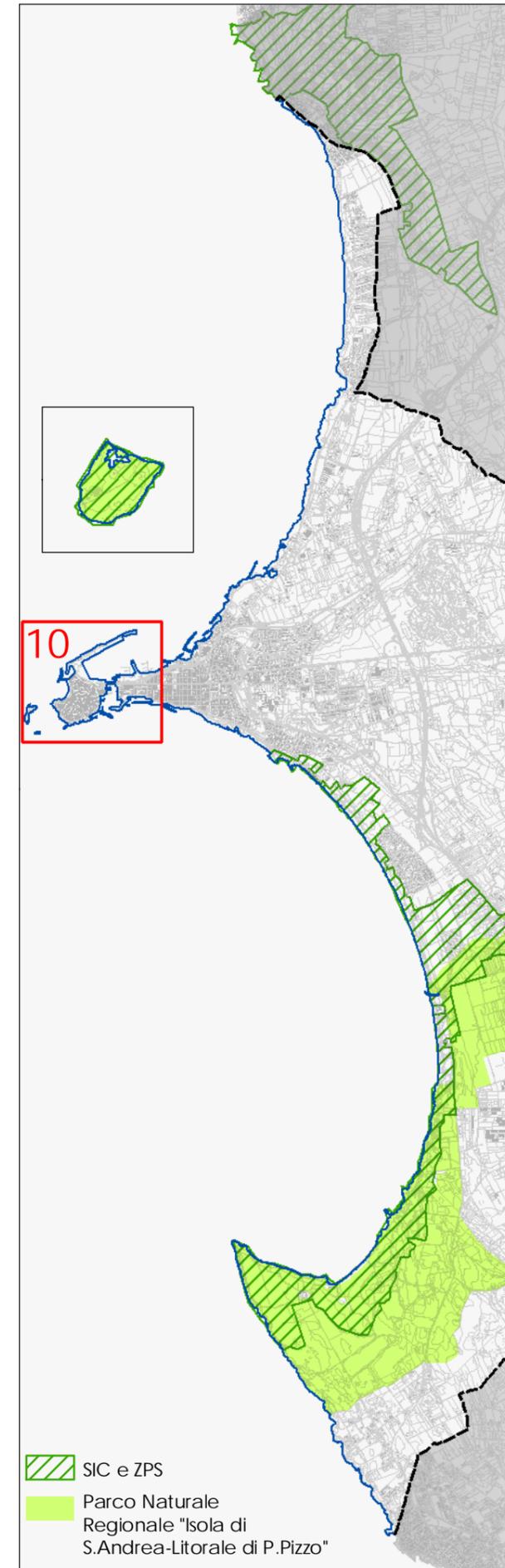
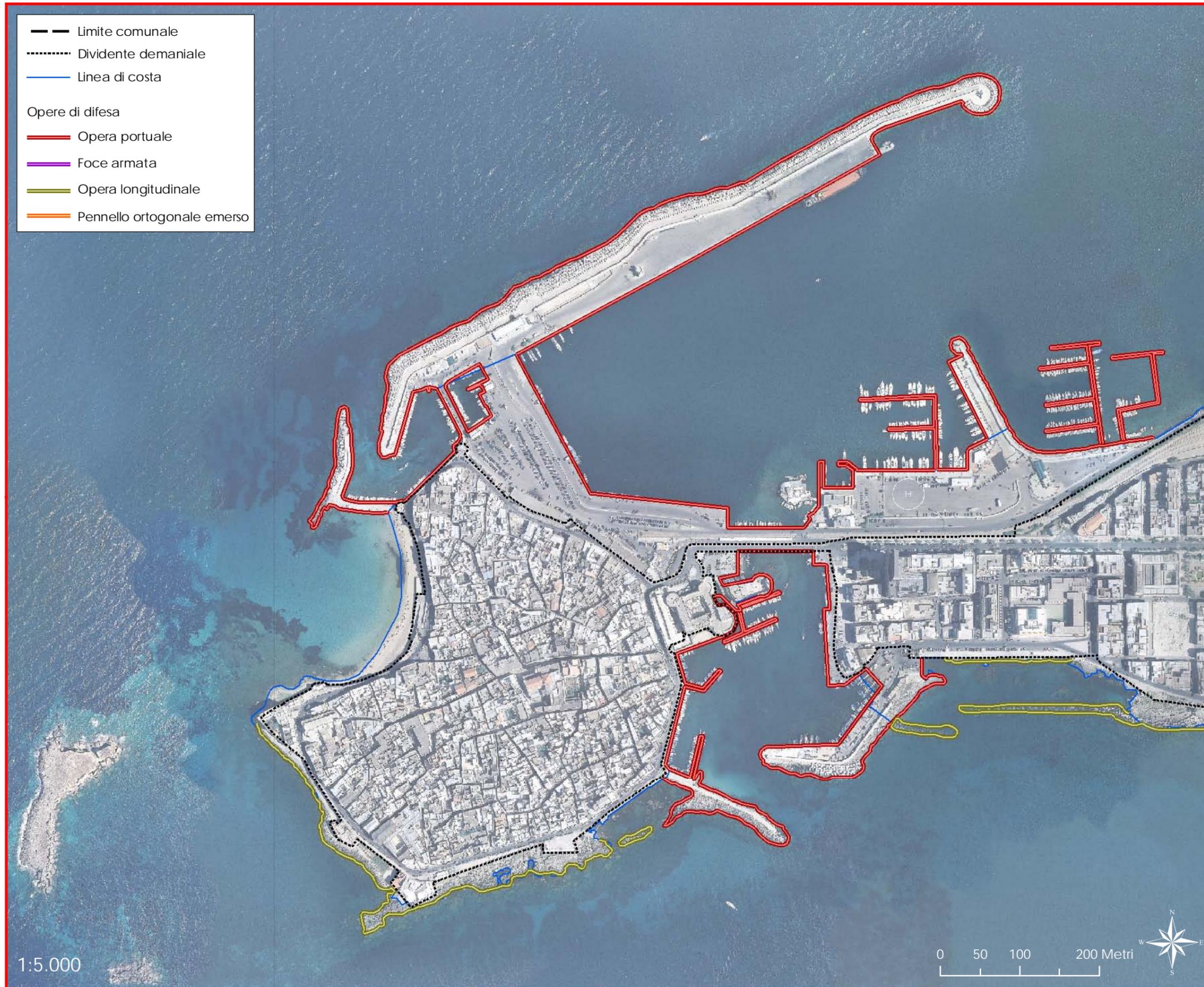


- Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale
- Linea di costa
- Opere di difesa
- Opera portuale
- Foce armata
- Opera longitudinale
- Pennello ortogonale emerso

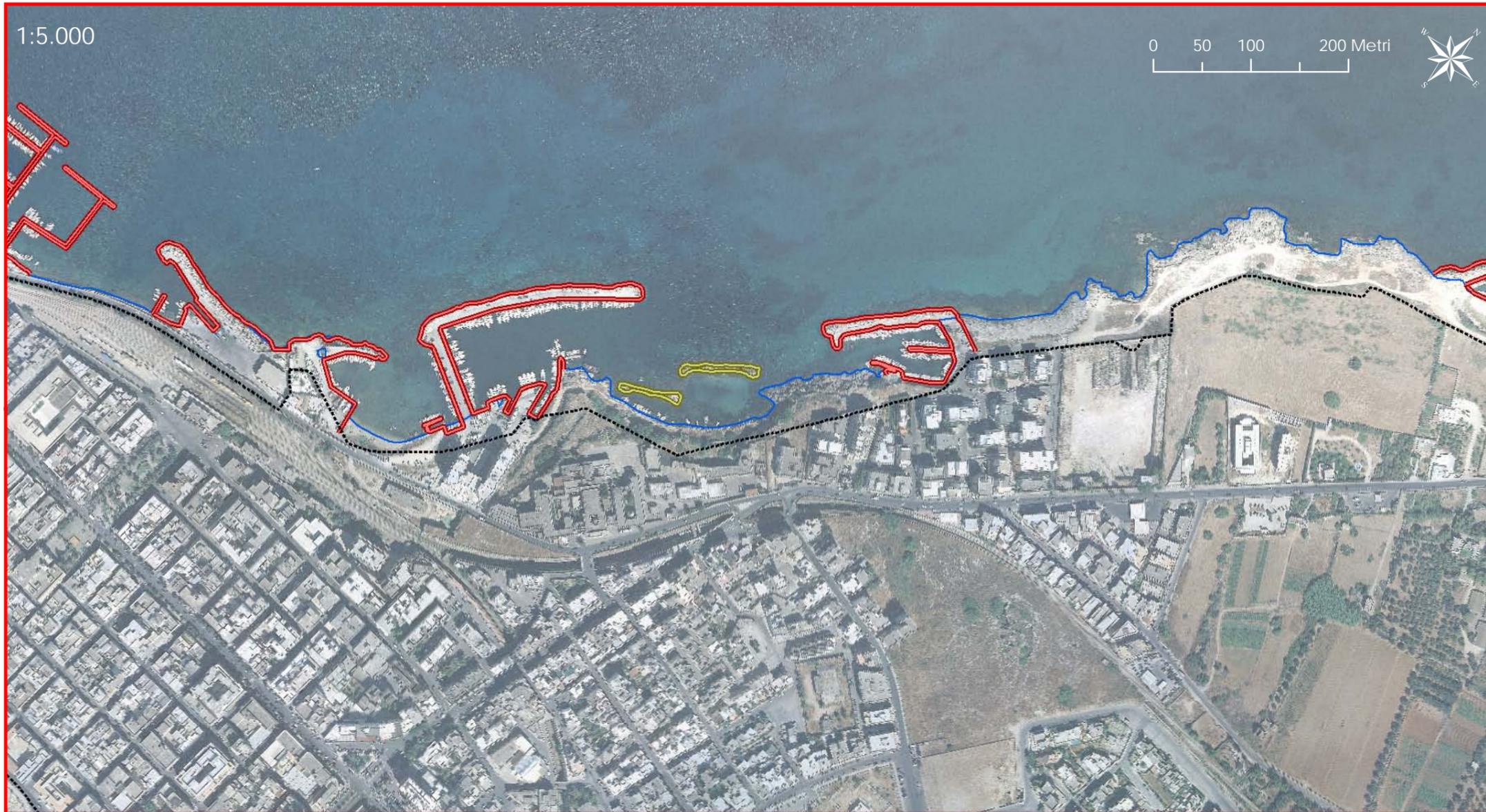


- ▨ SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"

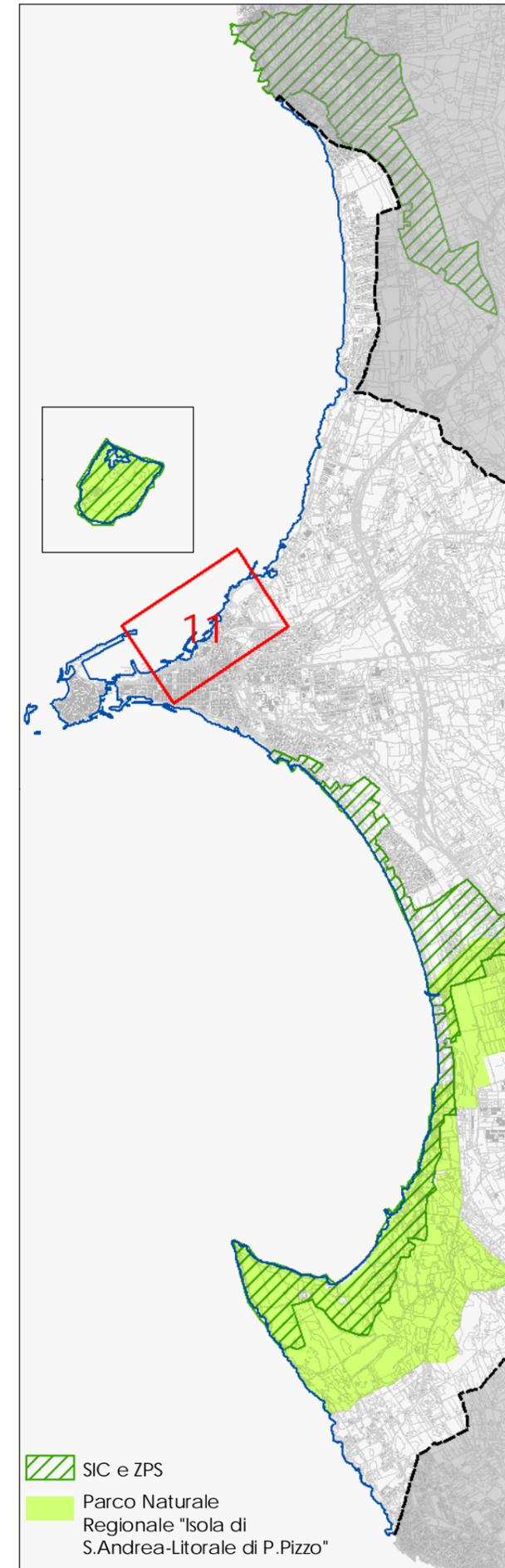
A.1.9 - Opere di difesa e porti



A.1.9 - Opere di difesa e porti

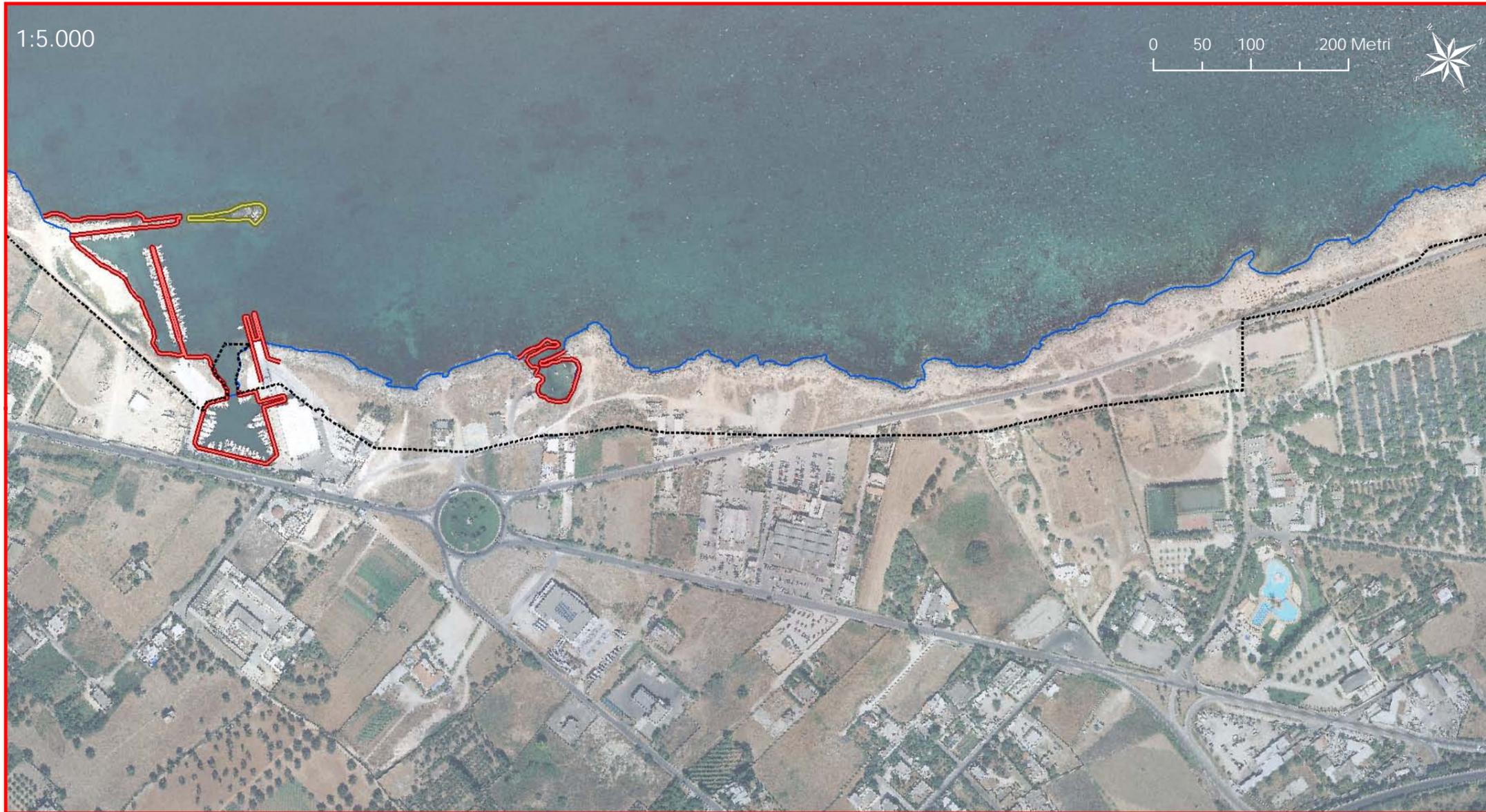


-  Limite comunale
-  Dividente demaniale
-  Linea di costa
- Opere di difesa**
-  Opera portuale
-  Foce armata
-  Opera longitudinale
-  Pennello ortogonale emerso

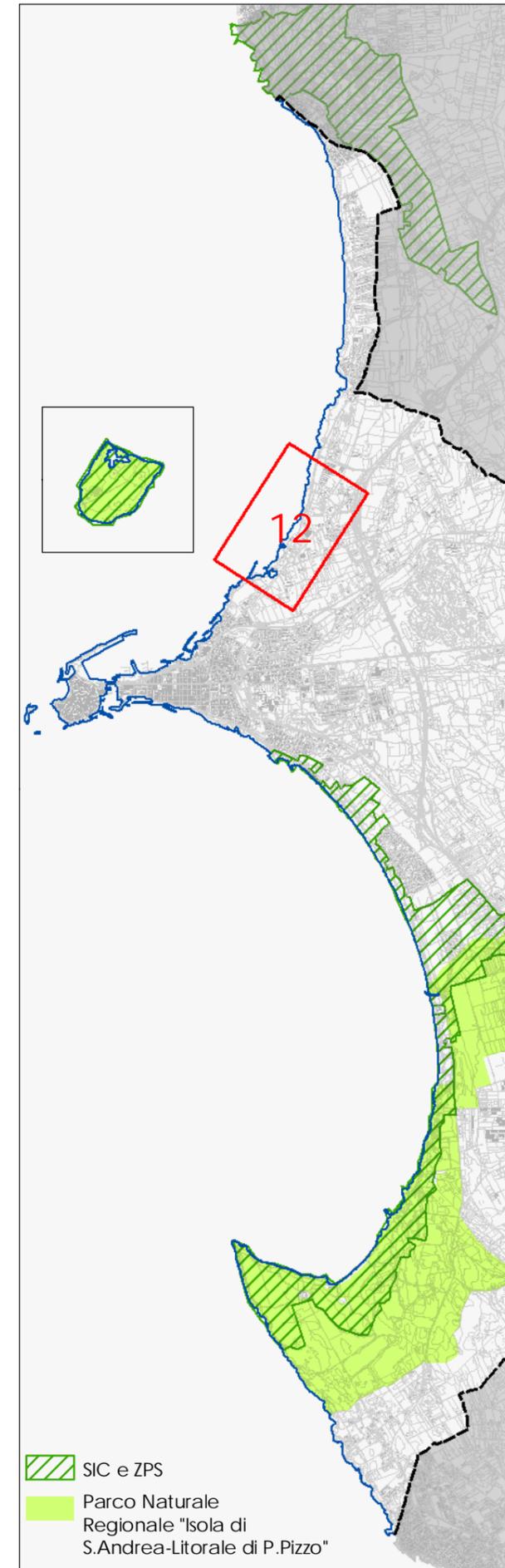


-  SIC e ZPS
-  Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"

A.1.9 - Opere di difesa e porti



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa
- Opere di difesa**
- Opera portuale
- Foce armata
- Opera longitudinale
- Pennello ortogonale emerso



-  SIC e ZPS
-  Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima





A.1.10. Rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima di cui al punto A.1.3 lettera f

Strato informativo:

individua le "aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale interessate dall'ambito della pianificazione costiera comunale", specificando le seguenti tipologie:

- a. Aree formalmente in consegna al Comune ai sensi di provvedimento ex art. 34 del Codice della Navigazione, nel testo modificato dall'art. 1 - comma 40 - della Legge 308/2004;
- b. Aree formalmente in consegna alle forze dell'ordine, ai corpi militari, nonché ad altre amministrazioni pubbliche territoriali ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione, nel testo modificato dall'art. 1 - comma 40 - della Legge 308/2004;
- c. Aree in concessione ai Comuni per le quali alla scadenza naturale del titolo di concessione è applicabile l'istituto ex art. 34 del Codice della Navigazione per effetto della modifica introdotta dall'art. 1 - comma 40 - della Legge 308/2004;
- d. Aree non formalmente in consegna sulle quali insistono opere pubbliche e/o opere di urbanizzazione il cui mantenimento nell'uso pubblico urbano (diverso dagli usi del mare) è comunque perfezionabile attraverso il richiamato istituto ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione;
- e. Concessioni demaniali alla data di redazione del Piano, con l'individuazione grafica delle singole aree demaniali in concessione, riportando, per ciascuna di esse, il periodo di validità della concessione (date di rilascio e scadenza), la tipologia di concessione, e la distribuzione delle zone funzionali (fasce perimetrali, trasversali, longitudinali, servizi ecc.);
- f. Ambito della pianificazione comunale costiera giuridicamente libero.

Strato informativo di riferimento: DEMANIO.SHP

Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo all'individuazione delle aree demaniali marittime, così come articolato nella parte descrittiva. Gli oggetti geometrici sono areali.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi areali, non sovrapponibili tra di loro, e copre necessariamente tutta la fascia

demaniale costiera. Per ogni occorrenza, si richiede che venga allegato il titolo di disponibilità, acquisito in formato PDF e collegato al campo corrispondente tramite hyperlink.

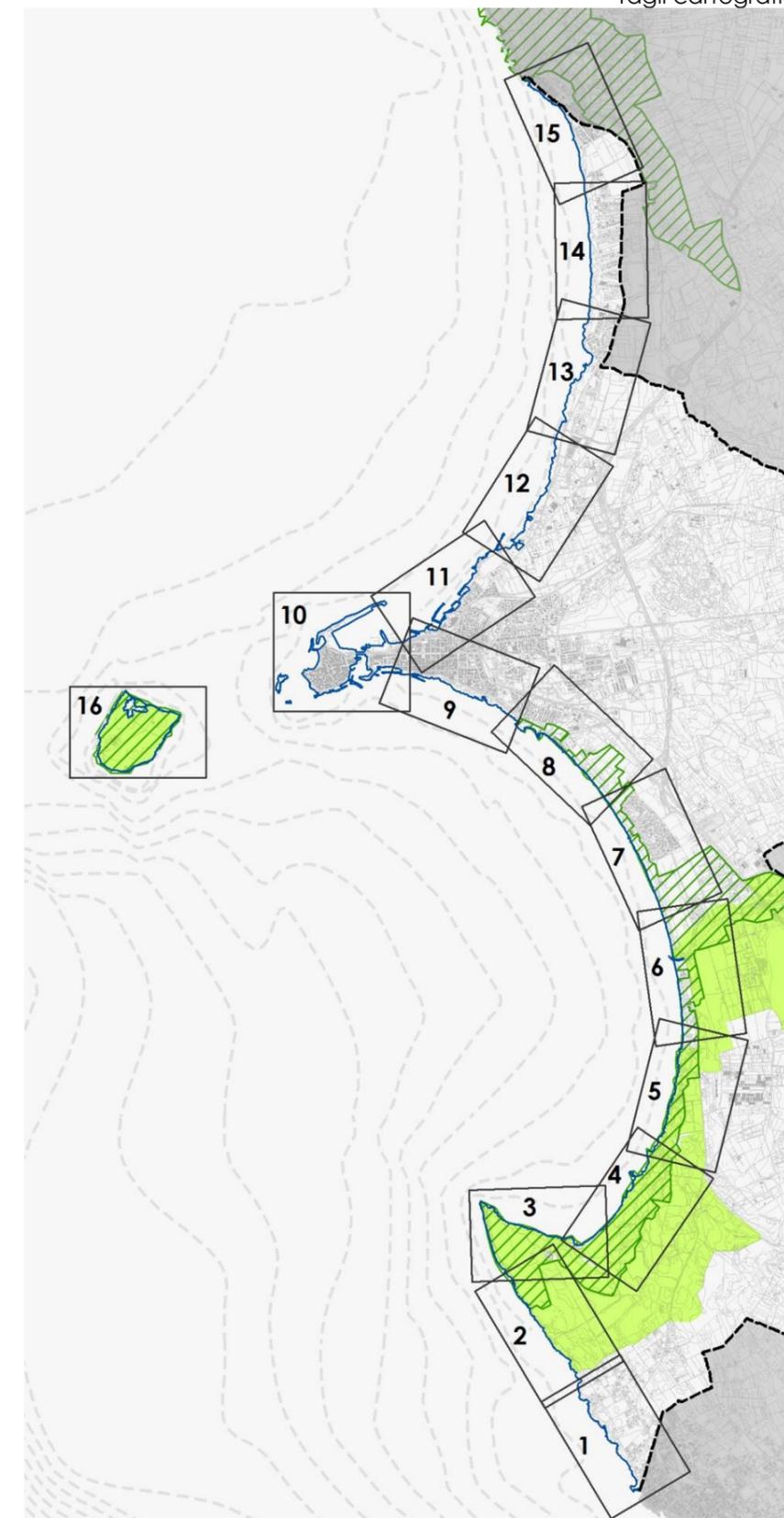


Tratto del litorale nord con aree a servizi

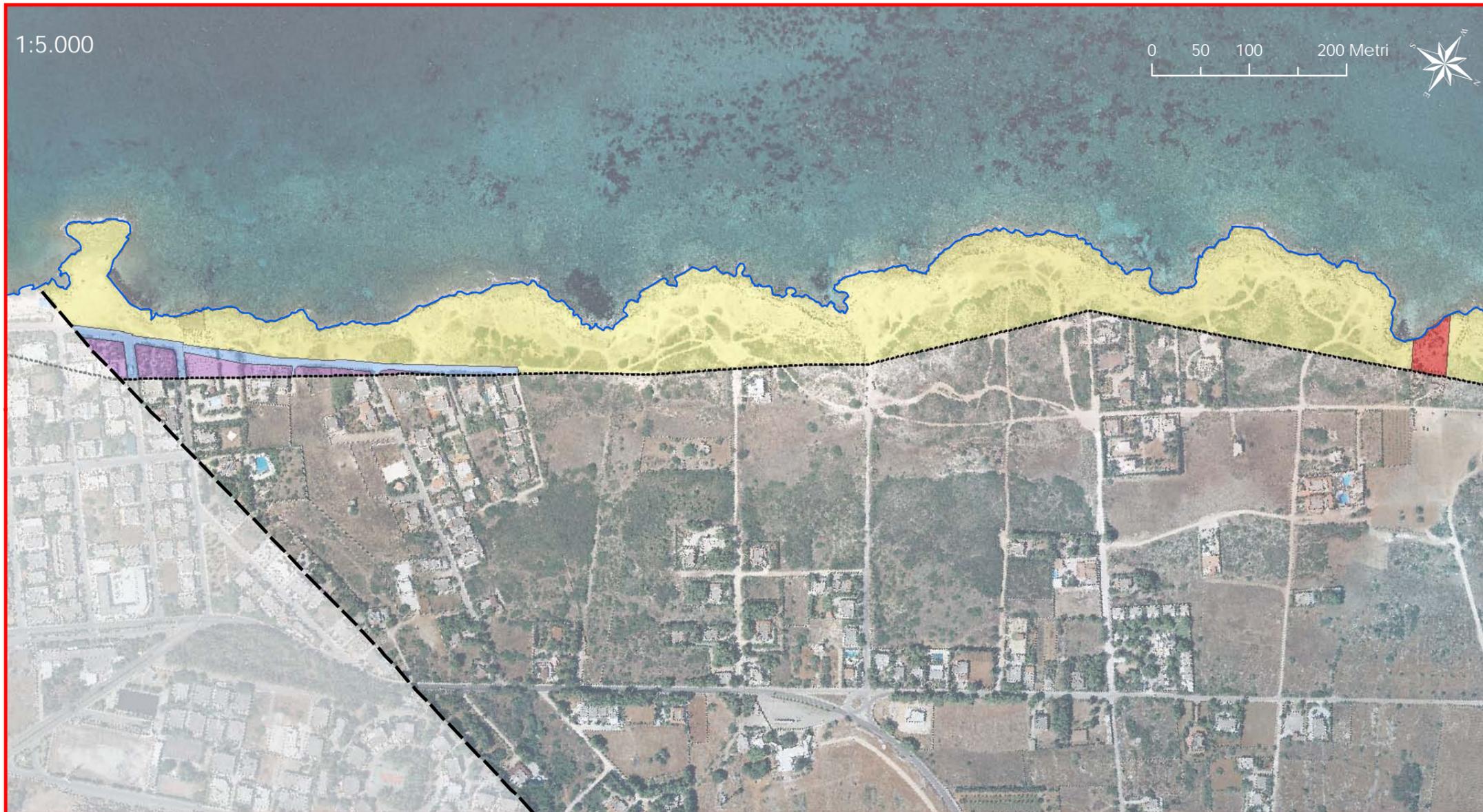


Strutture fisse per la ristorazione sorte a nord di Gallipoli.

Tagli cartografici



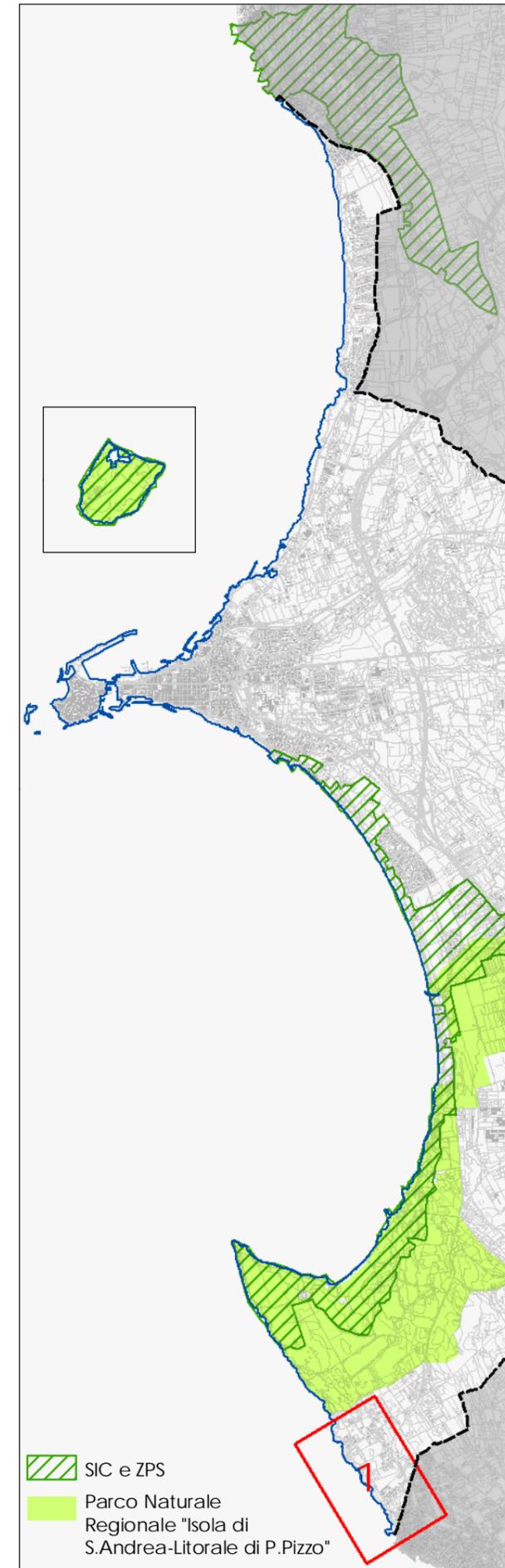
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- — Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

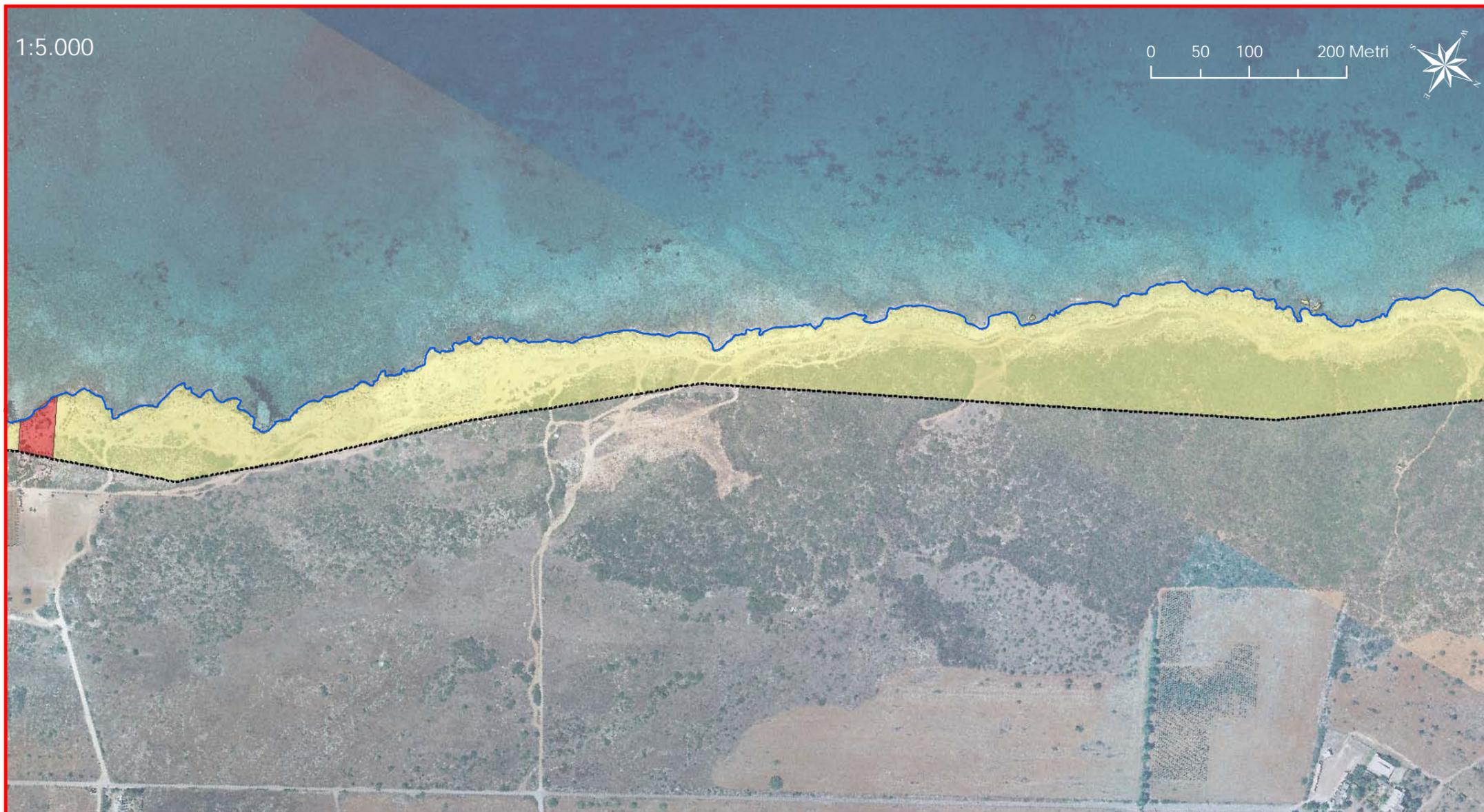
- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



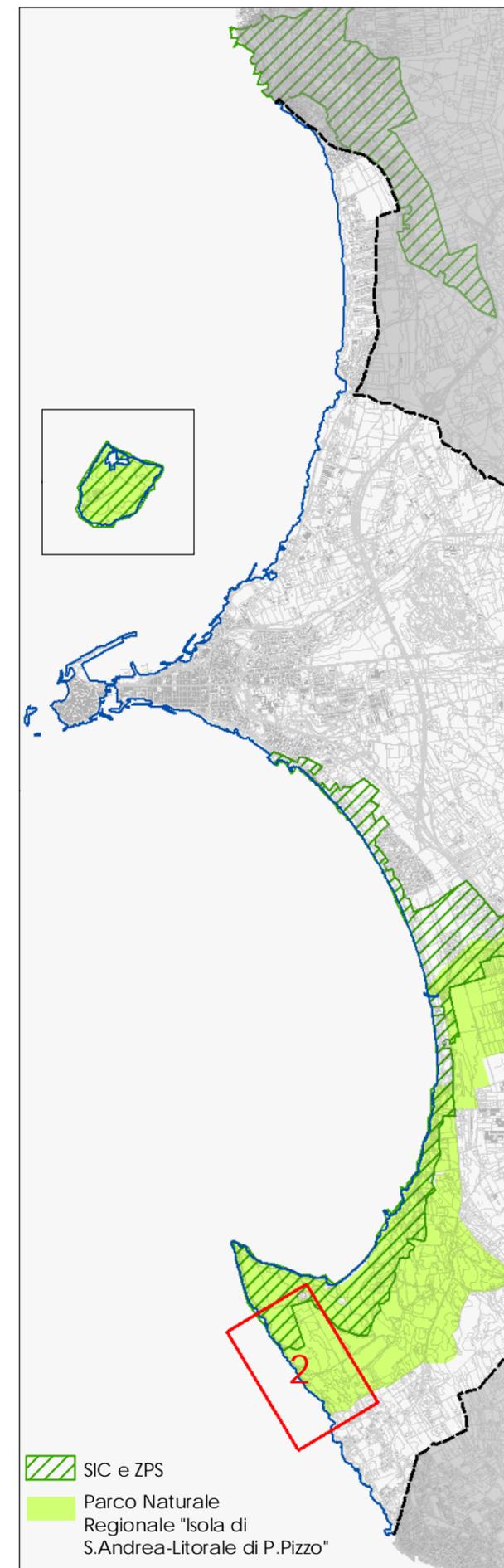
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale
- Linea di costa

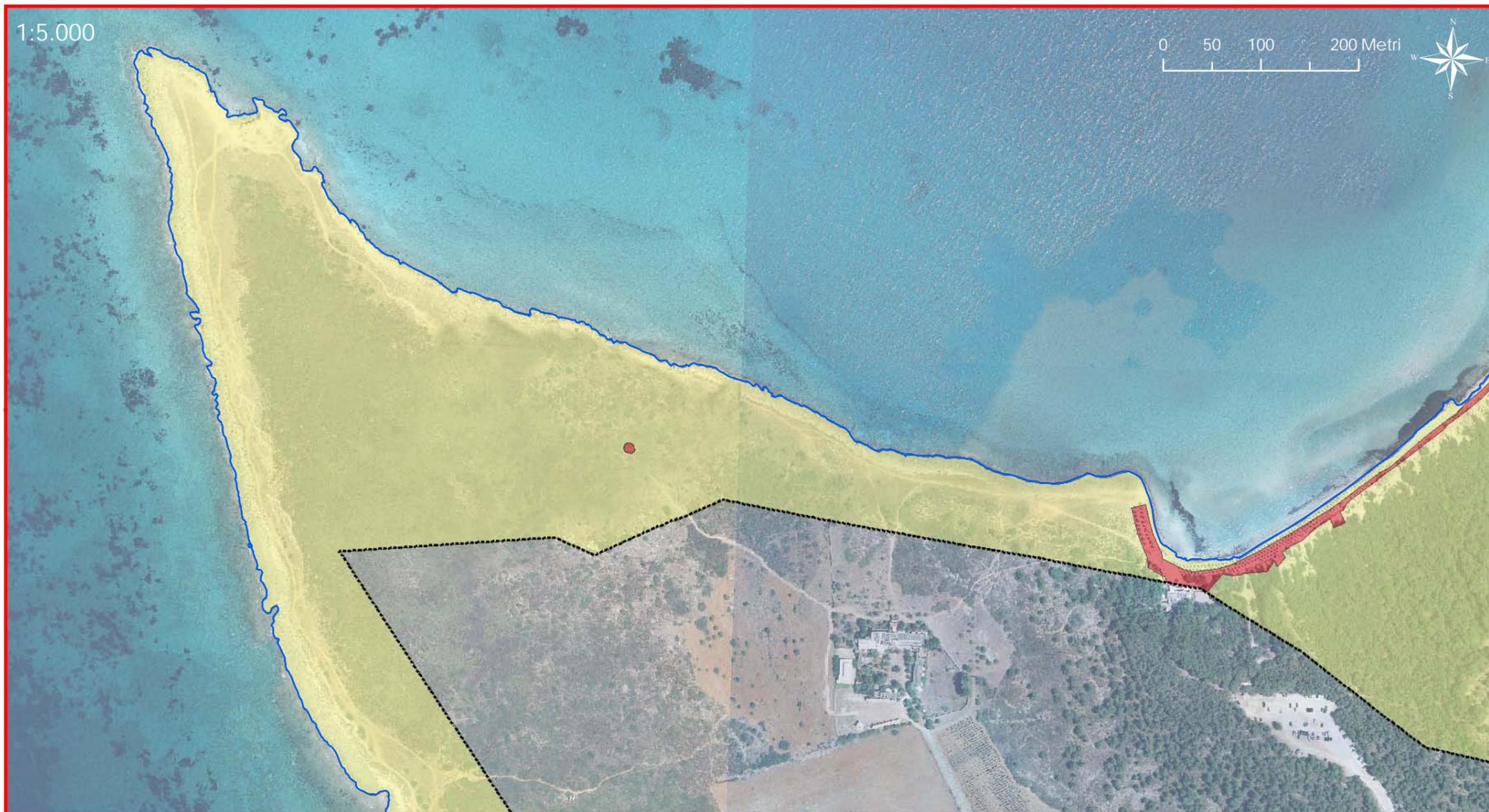
Stato giuridico del Demanio

- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere





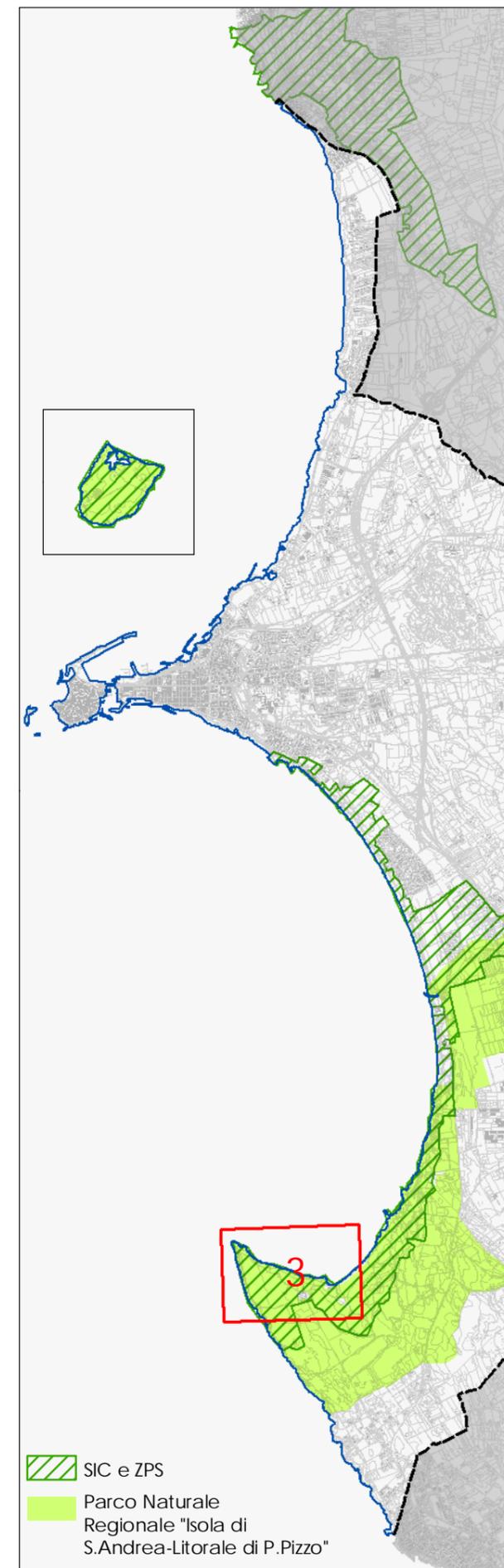
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



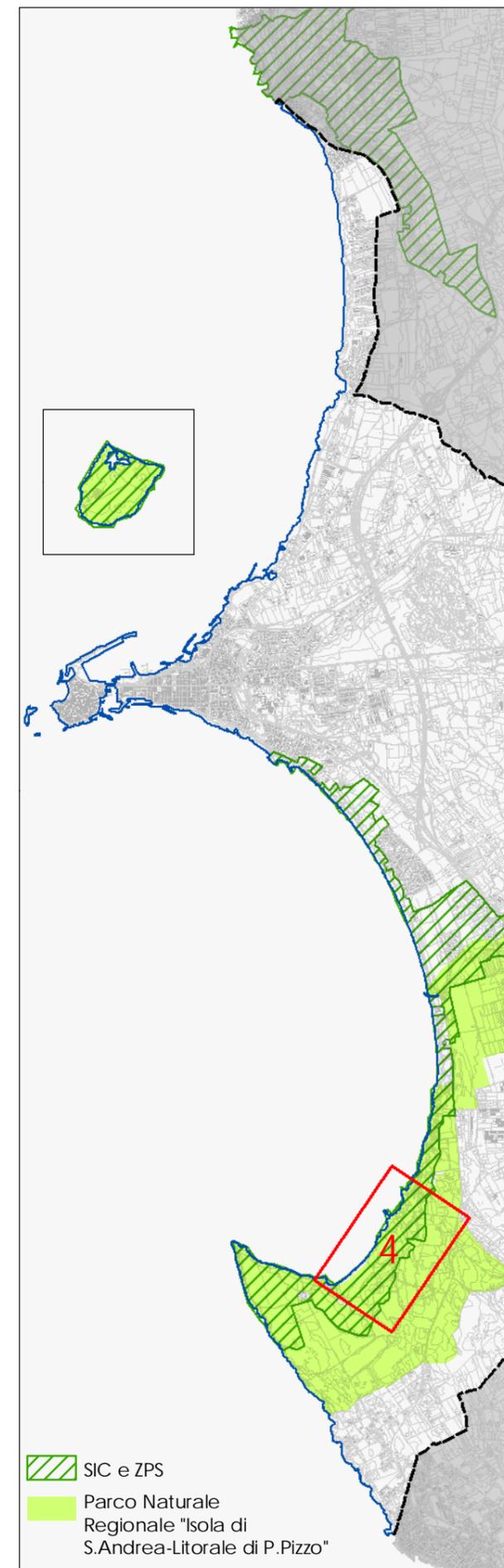
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



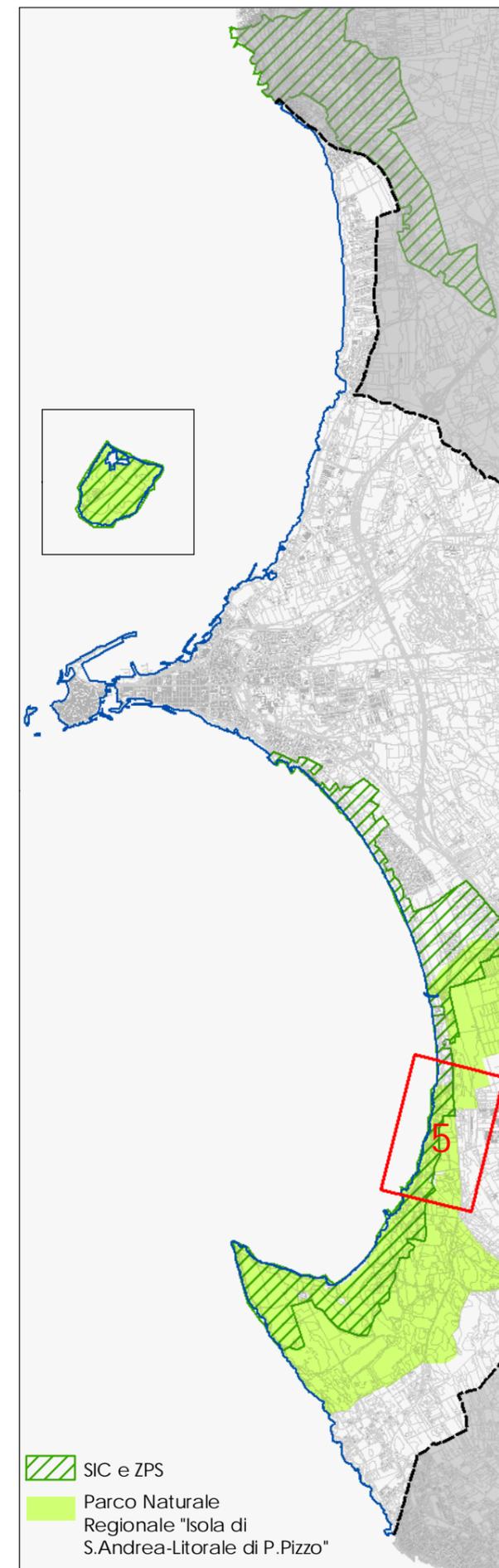
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere





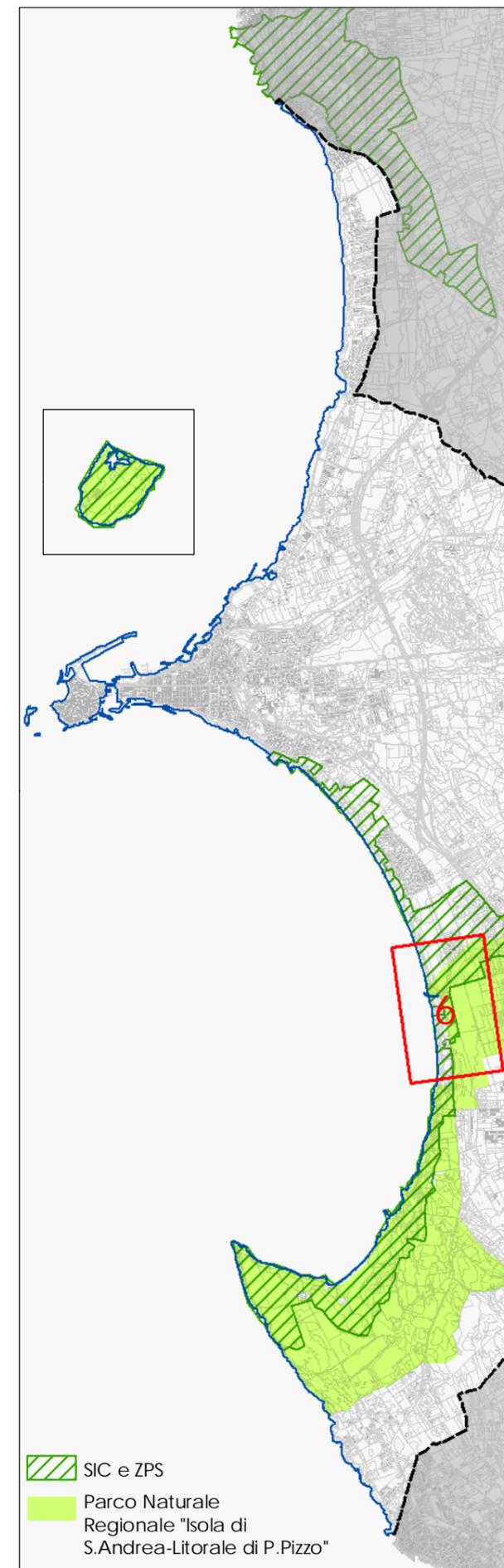
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S.Andrea-Litorale di P.Pizzo"



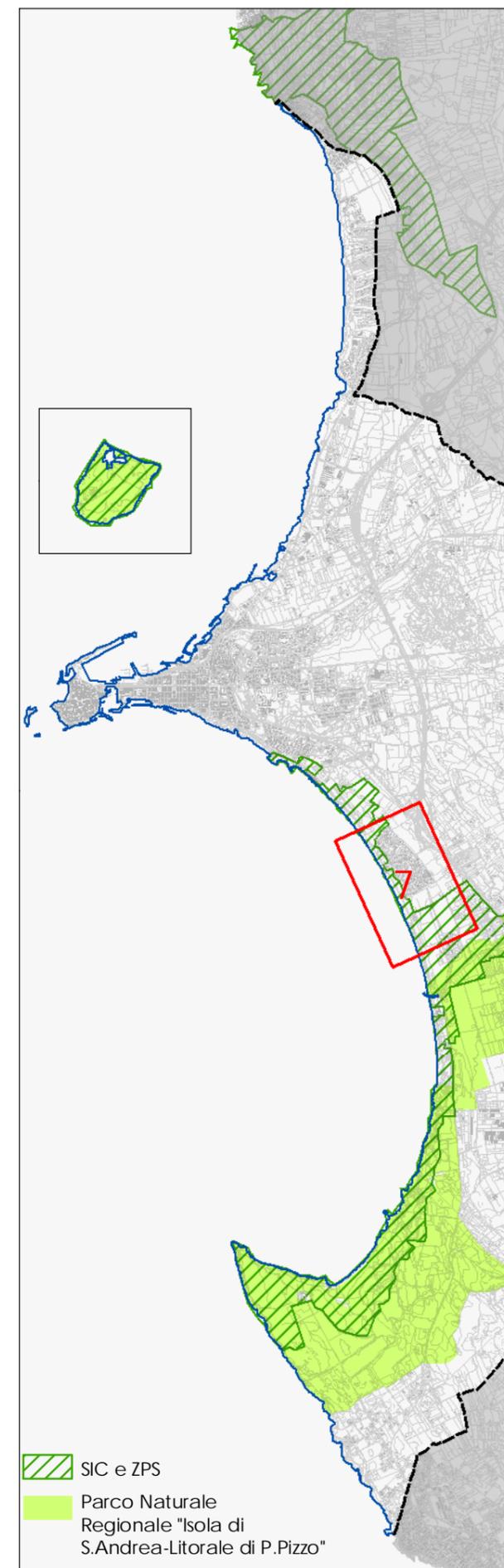
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

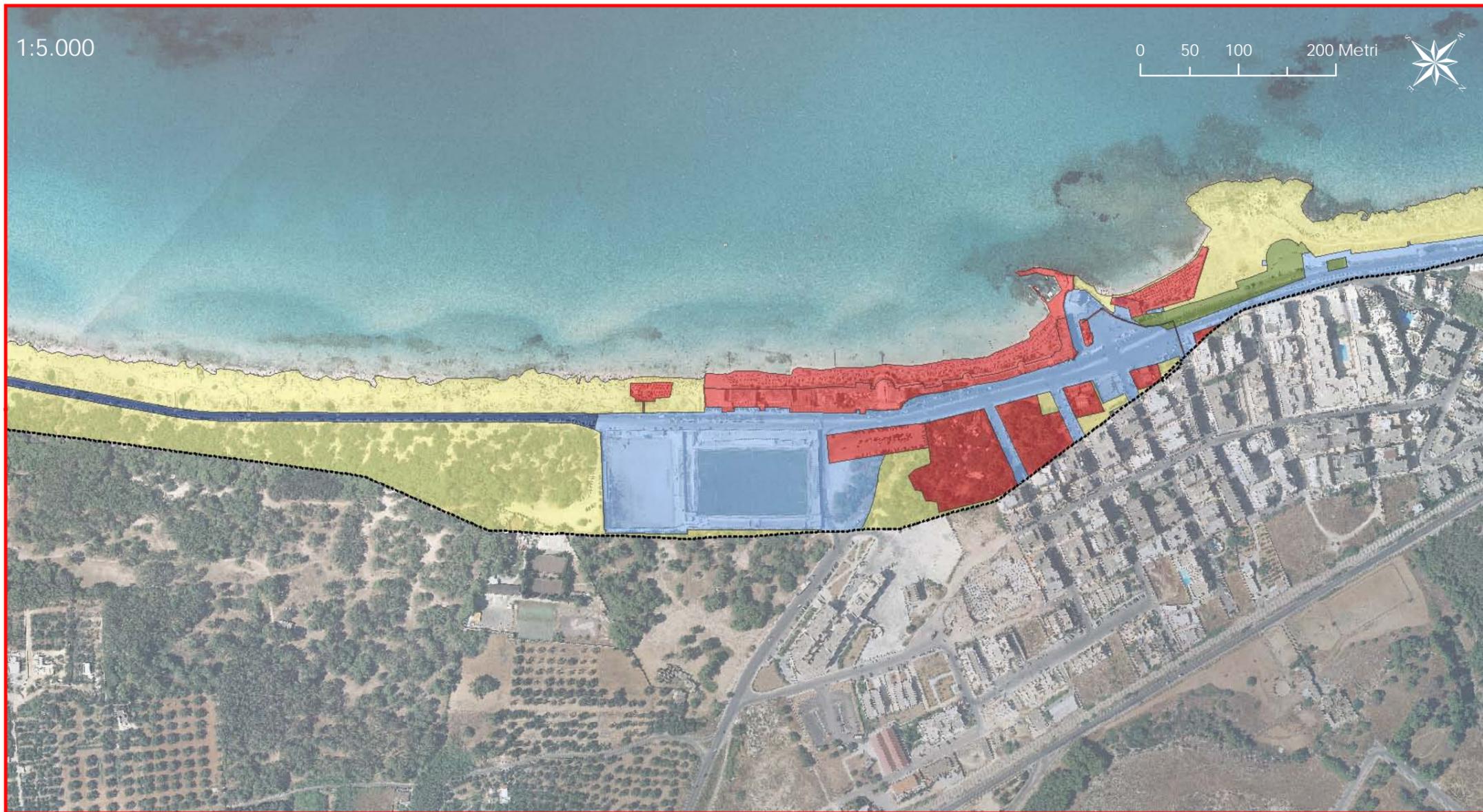
- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



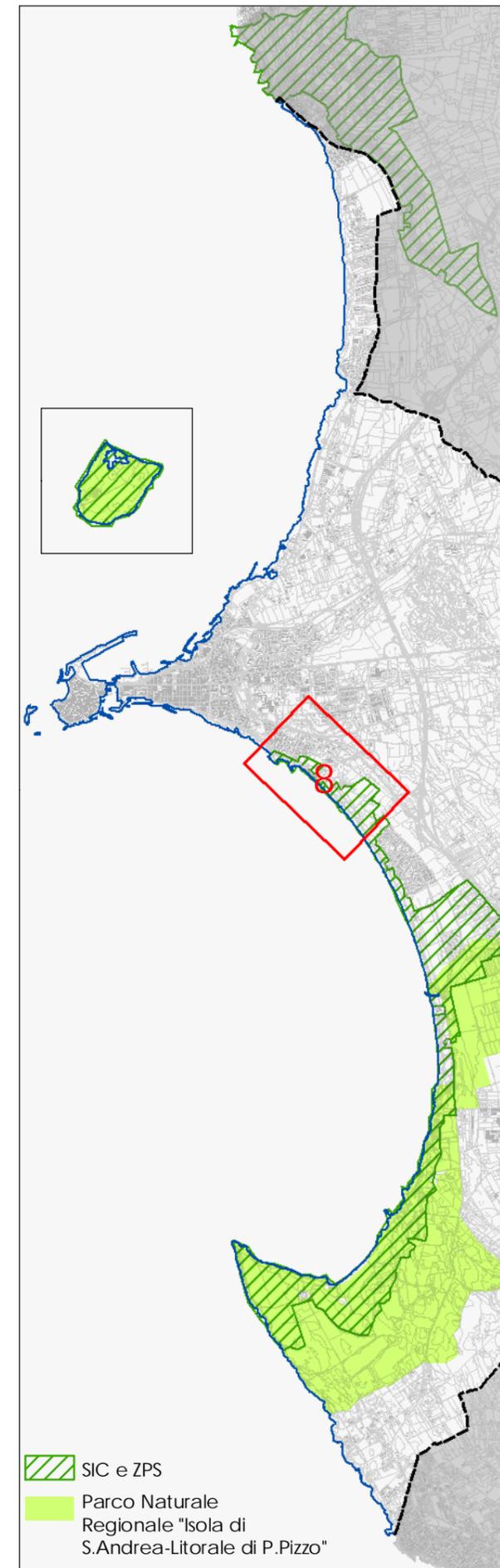
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



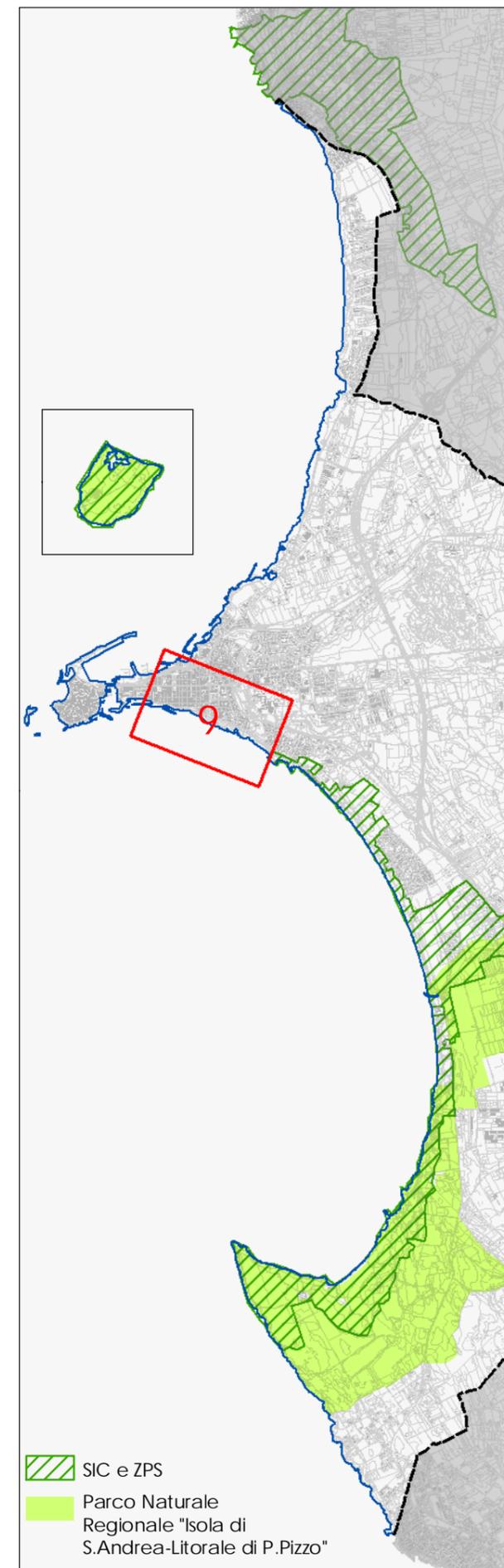
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

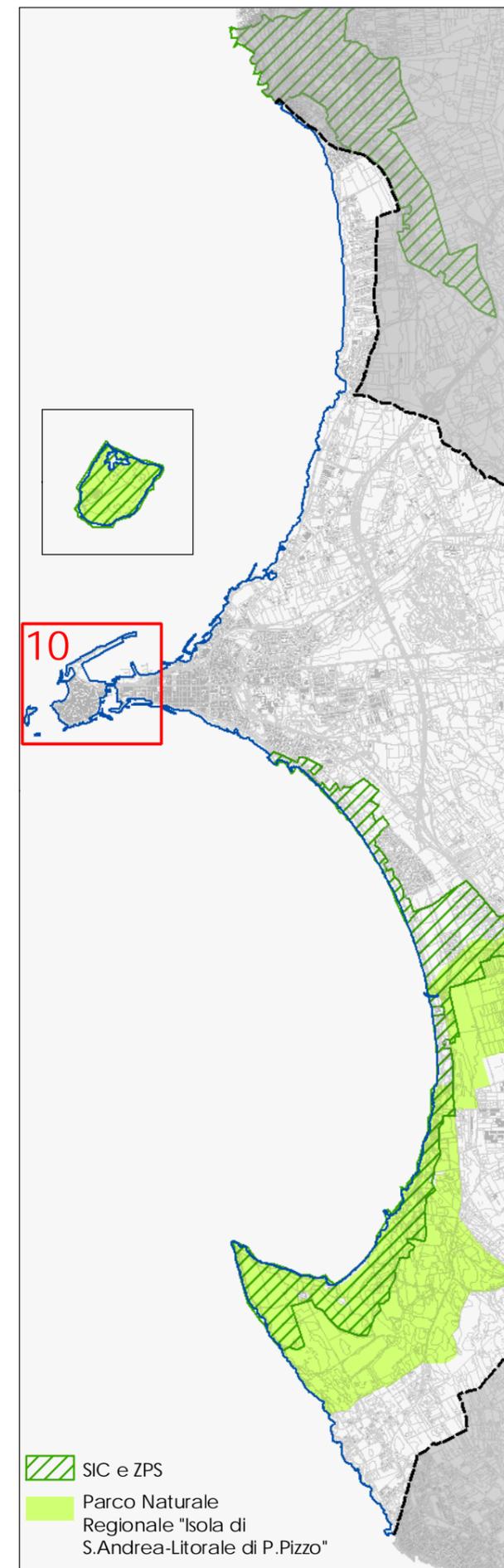
- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima





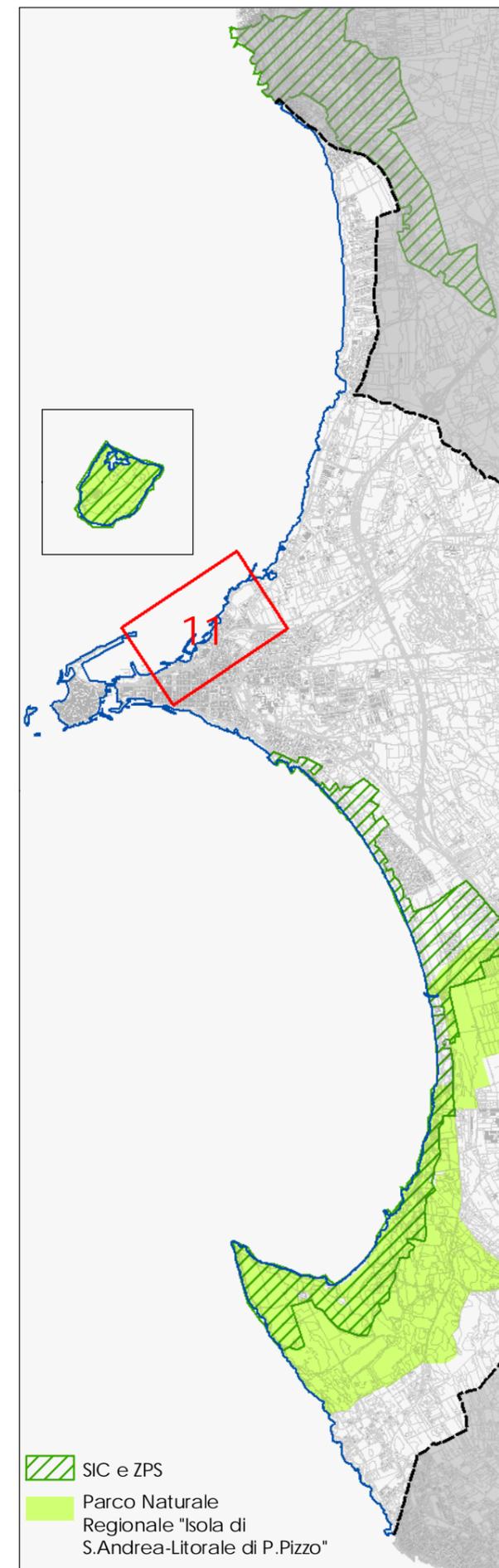
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



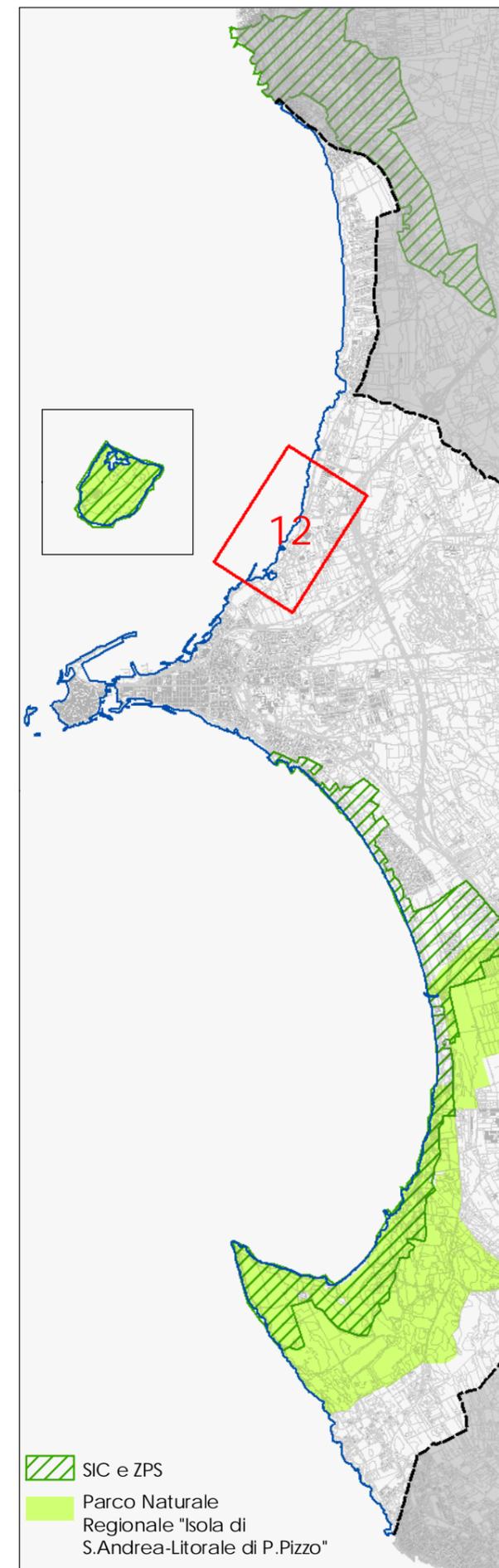
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

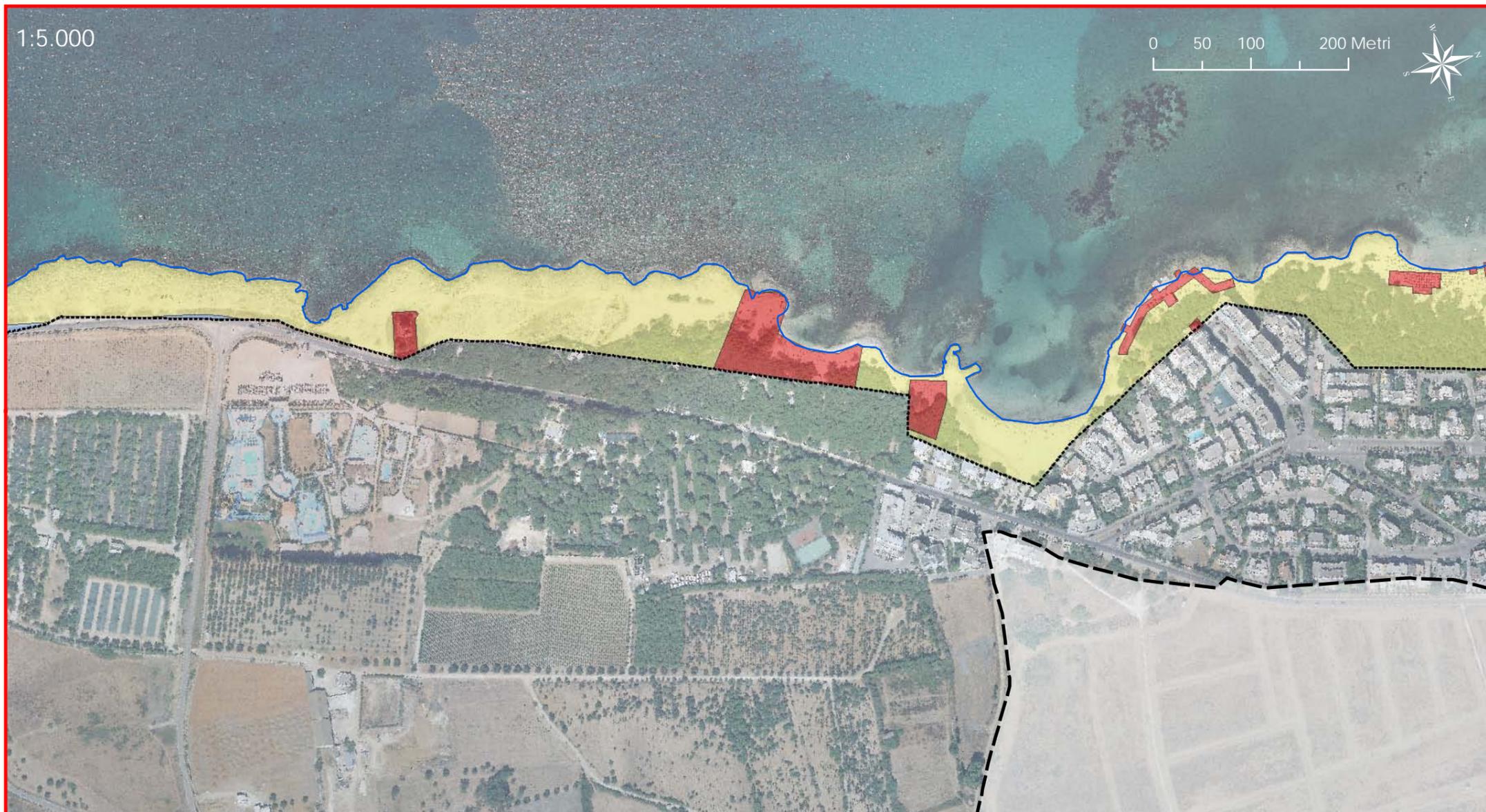
- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



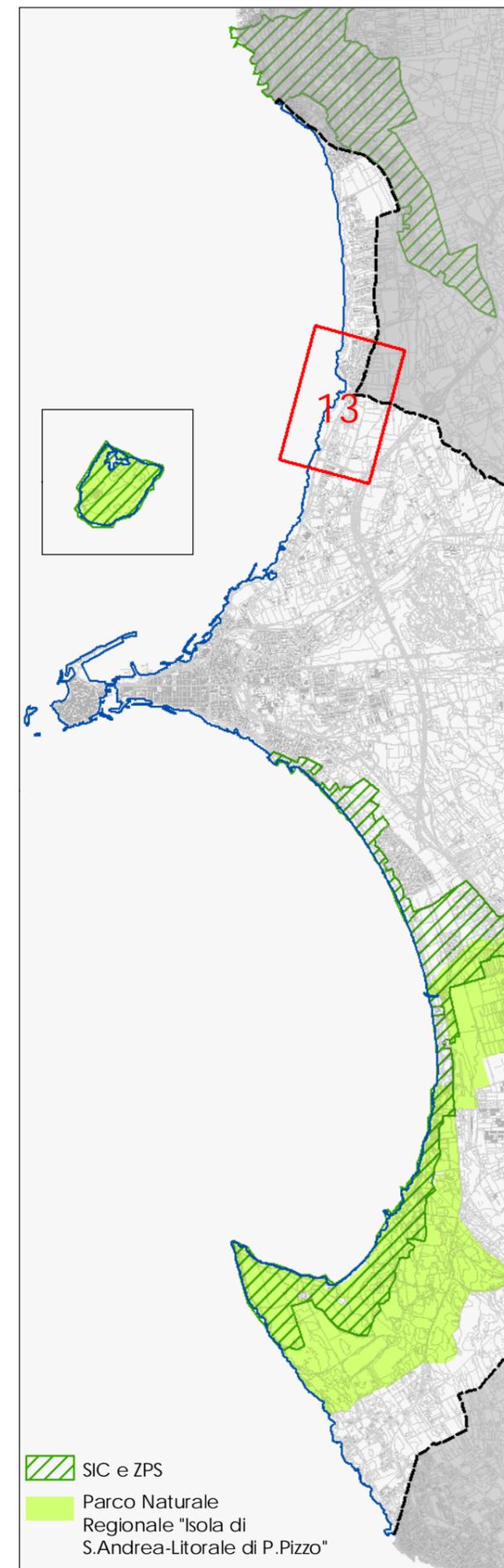
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

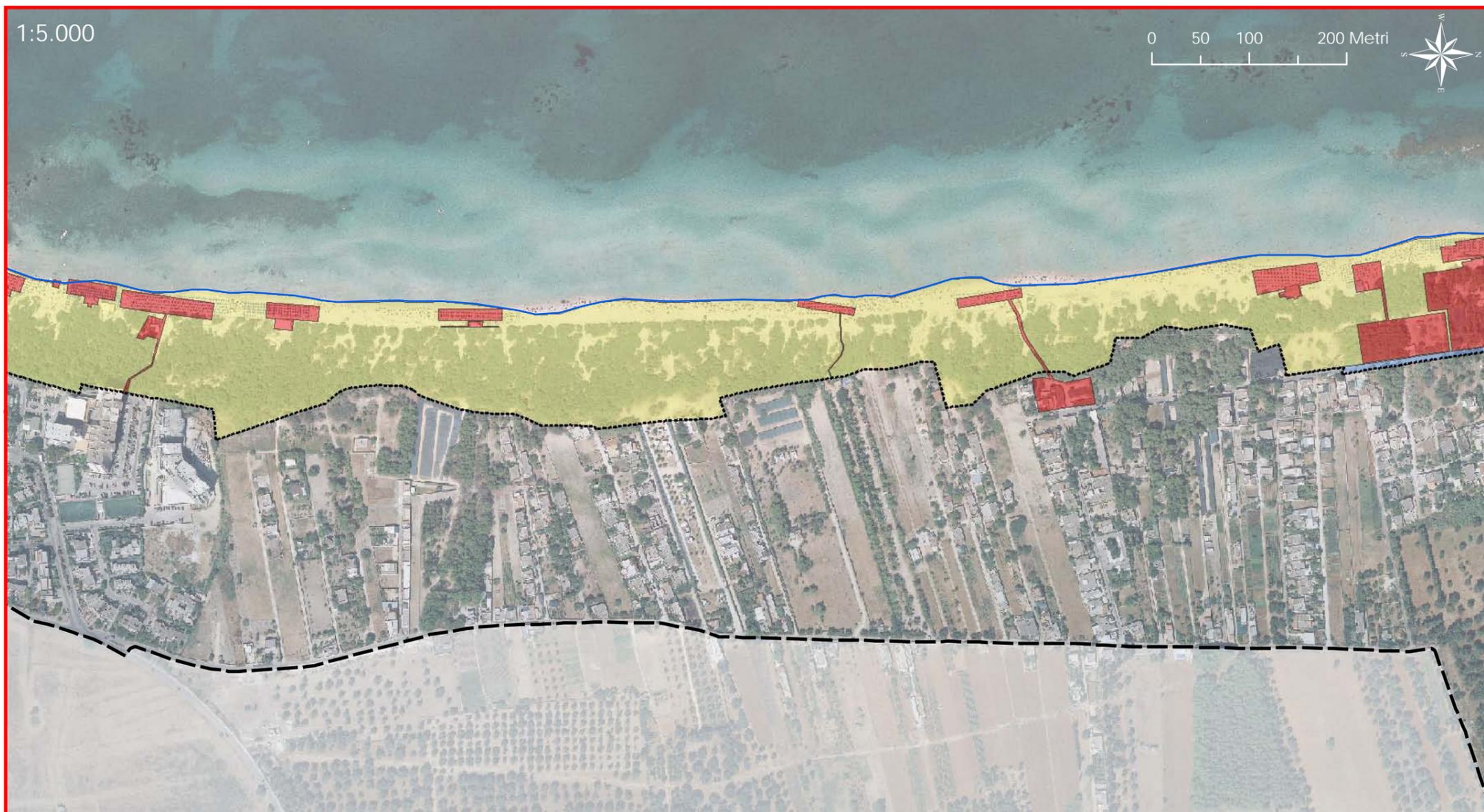
- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



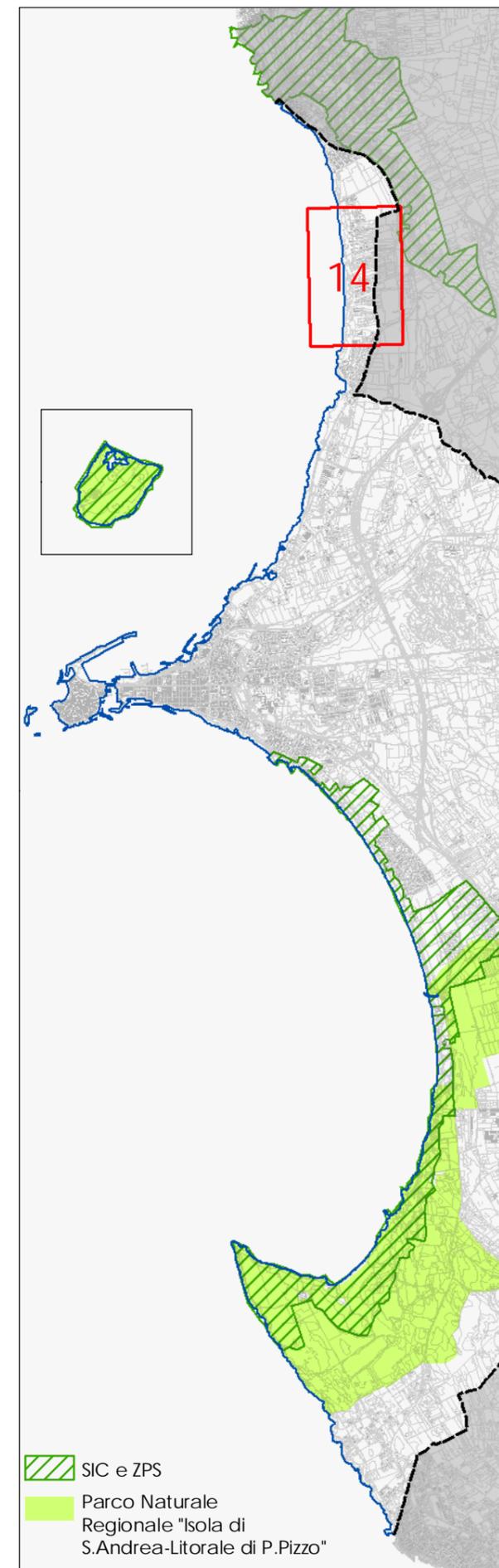
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Stato giuridico del Demanio

- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S.Andrea-Litorale di P.Pizzo"



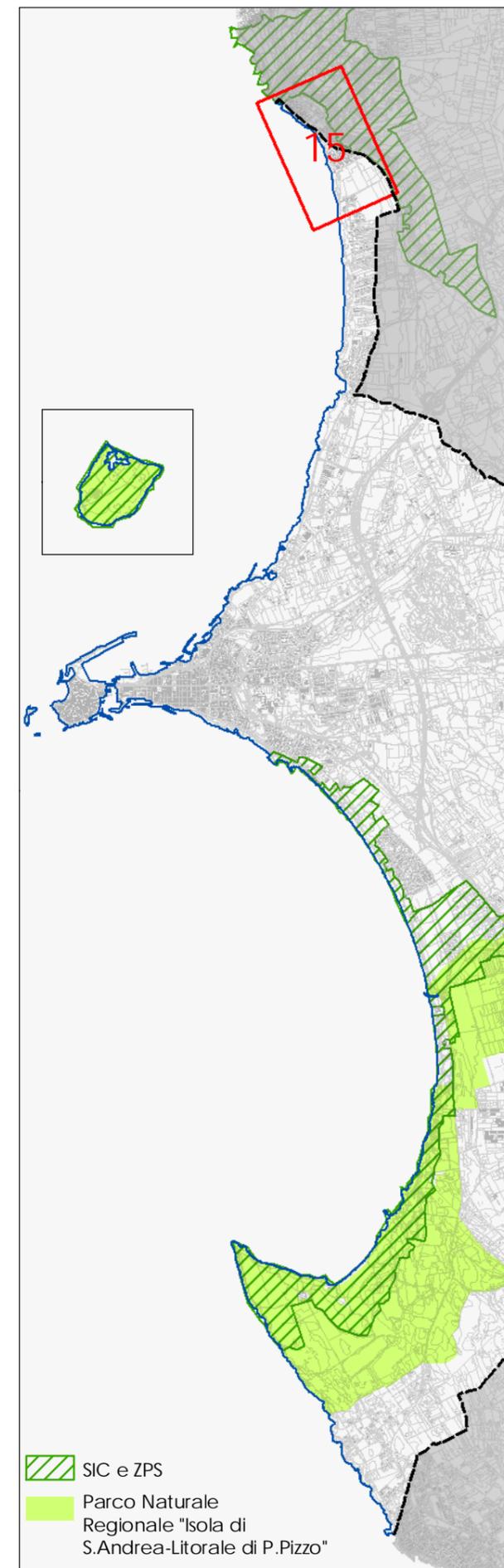
A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima



- — Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

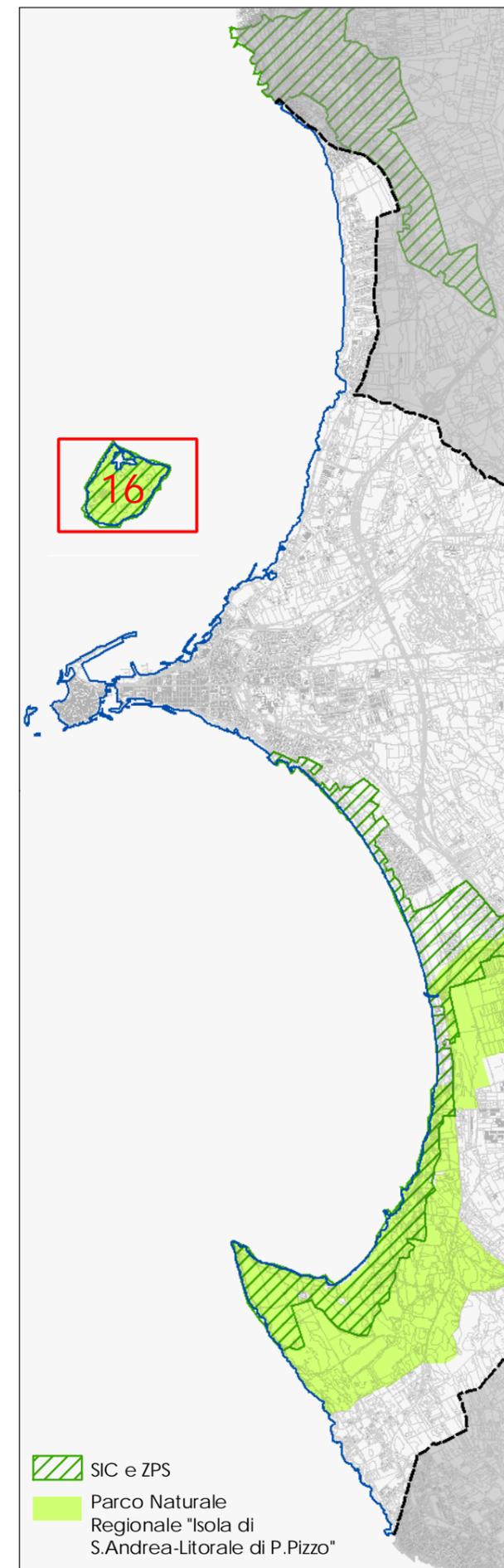
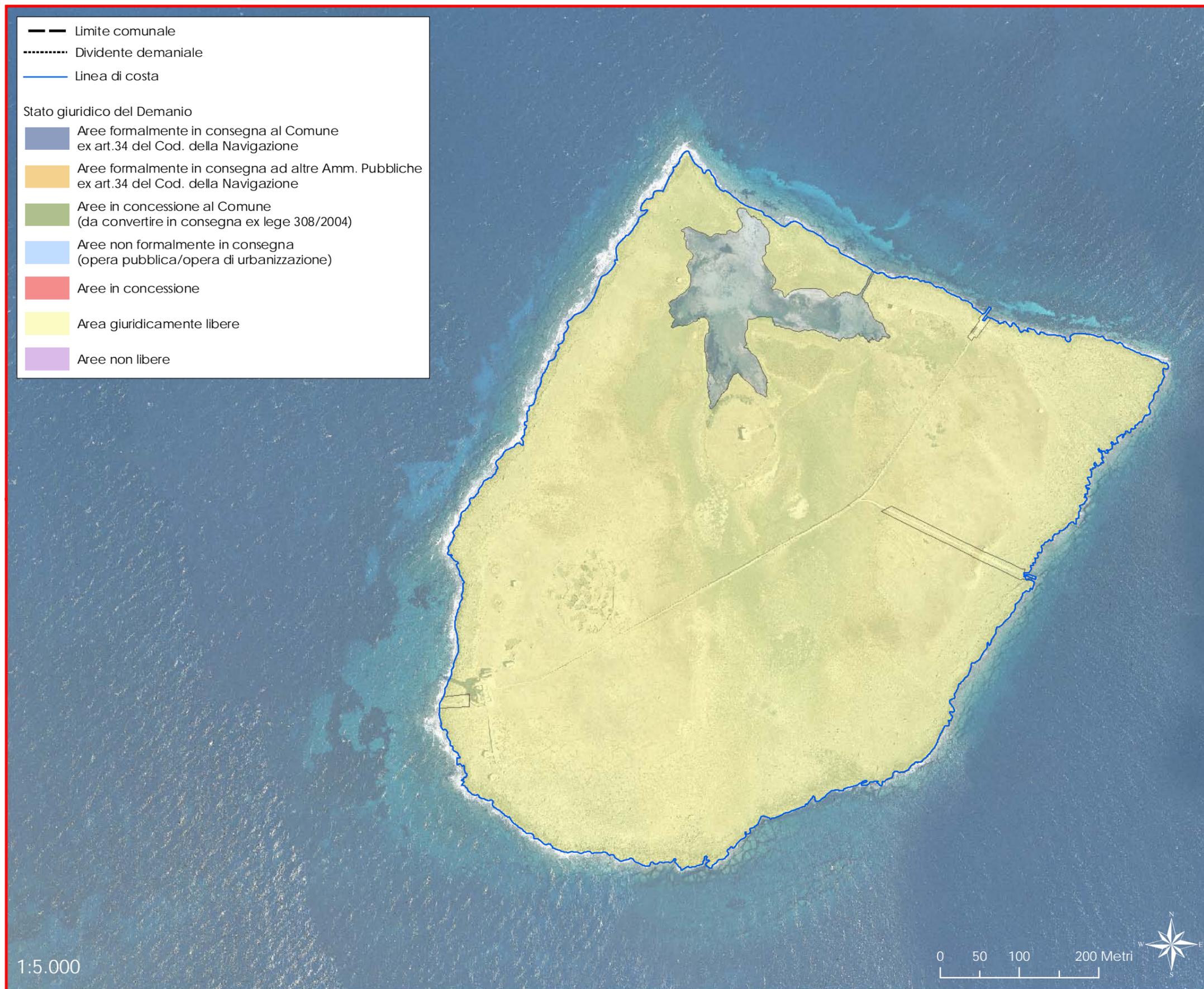
Stato giuridico del Demanio

- Aree formalmente in consegna al Comune ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree formalmente in consegna ad altre Amm. Pubbliche ex art.34 del Cod. della Navigazione
- Aree in concessione al Comune (da convertire in consegna ex lege 308/2004)
- Aree non formalmente in consegna (opera pubblica/opera di urbanizzazione)
- Aree in concessione
- Area giuridicamente libere
- Aree non libere





A.1.10 - Stato giuridico della fascia demaniale marittima





A.1.11 - Opere di urbanizzazione, strutture fisse e recinzioni
A.1.12 - Sistemi di accesso e parcheggi





A.1.11. Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti

Strato informativo:

contiene l'individuazione delle strutture fisse, ivi comprese le pertinenze demaniali marittime, e delle recinzioni esistenti, con ricognizione e indicazione del titolo di legittimazione demaniale ed edilizio.

Strato informativo di riferimento: STRUTTURE_PERTINENZE.SHP

Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo alla presenza di opere o manufatti dislocati all'interno della fascia demaniale marittima o comunque appartenenti al Demanio Marittimo dello Stato. Tali presenze possono essere desunte e classificate attraverso tecniche di foto interpretazione delle ortofoto 2010 messe a disposizione dall'Ufficio Demanio Marittimo. Gli oggetti geometrici sono areali.

Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi areali, non sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente l'intera linea di costa (dato di riferimento LINEA_COSTA_2010+ORTOFOTO_2010).

A.1.12. Individuazione dei sistemi di accesso e dei parcheggi esistenti

Strato informativo:

contiene l'analisi dell'attuale sistema di mobilità, dei sistemi di accesso alla fascia demaniale marittima, e di parcheggi esistenti.

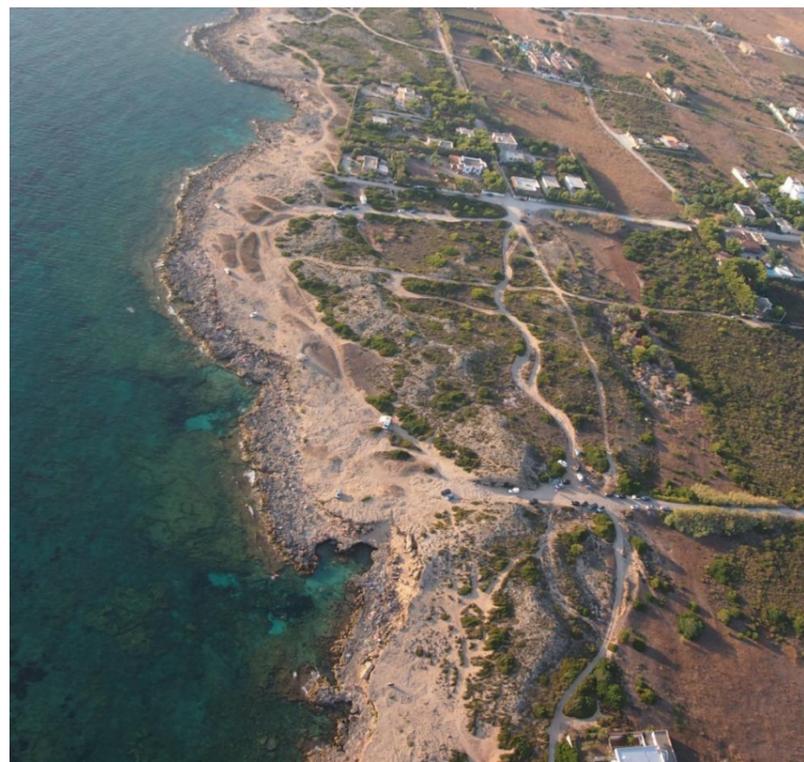
Strato informativo di riferimento: VIABILITA'_ACCESSI.SHP

Descrizione del modello fisico: la tabella è di natura geometrica, e rappresenta lo strato informativo relativo alla presenza di opere o manufatti dislocati all'interno della fascia demaniale marittima e di una fascia contermina sufficiente ad una adeguata individuazione della viabilità e delle aree destinate alla sosta. Tali presenze possono essere desunte e classificate attraverso tecniche di foto interpretazione delle ortofoto 2010 messe a disposizione dall'Ufficio Demanio Marittimo. Gli oggetti geometrici sono areali.

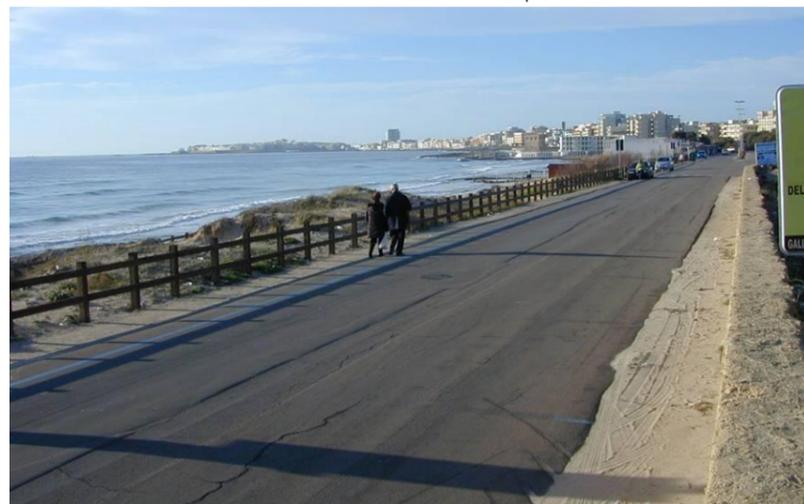
Regole di editing: lo strato informativo è costituito da elementi areali, non sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente l'intera linea di costa (dato di riferimento LINEA_COSTA_2010+ORTOFOTO_2010).



Recinzione in località Lido San Giovanni

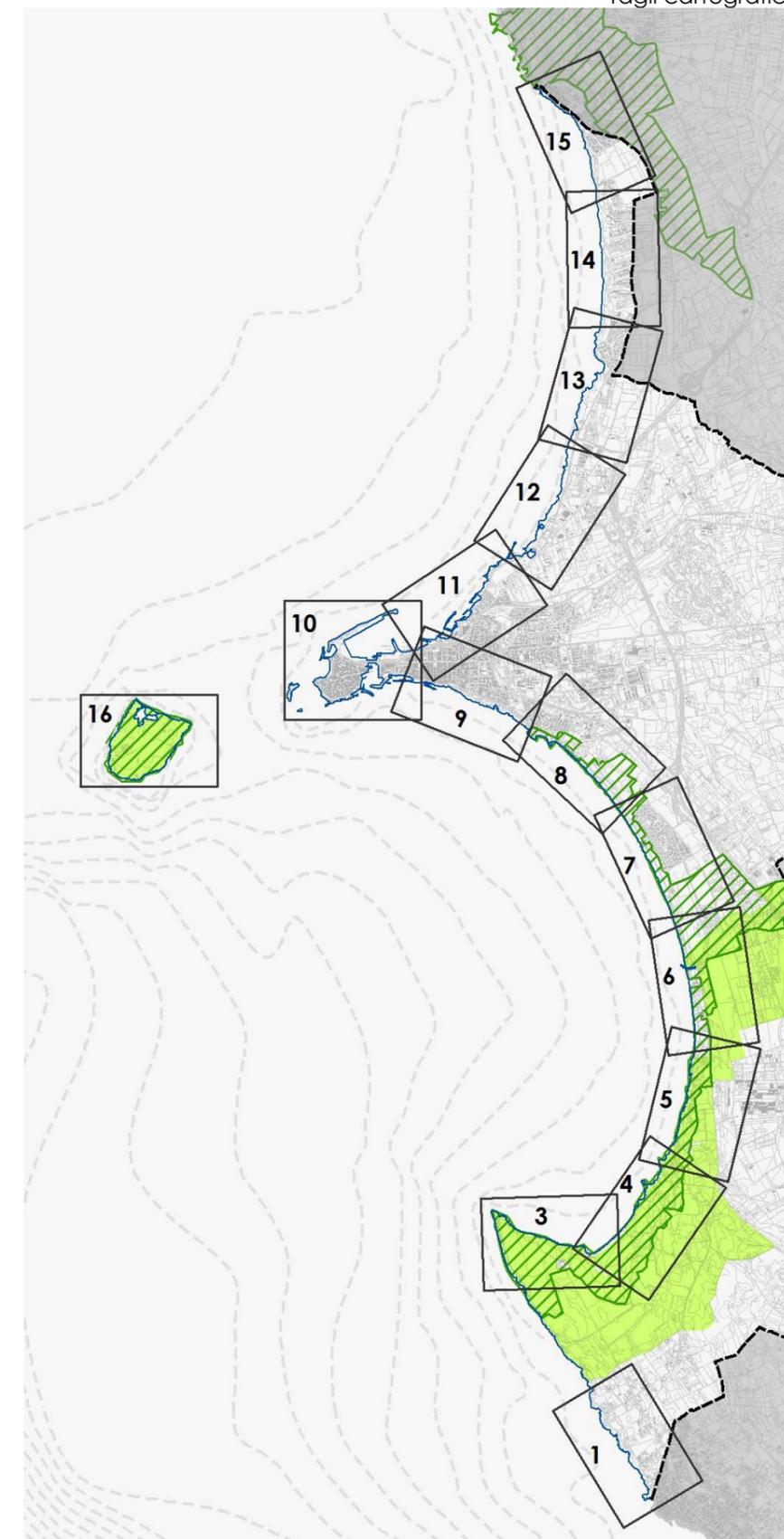


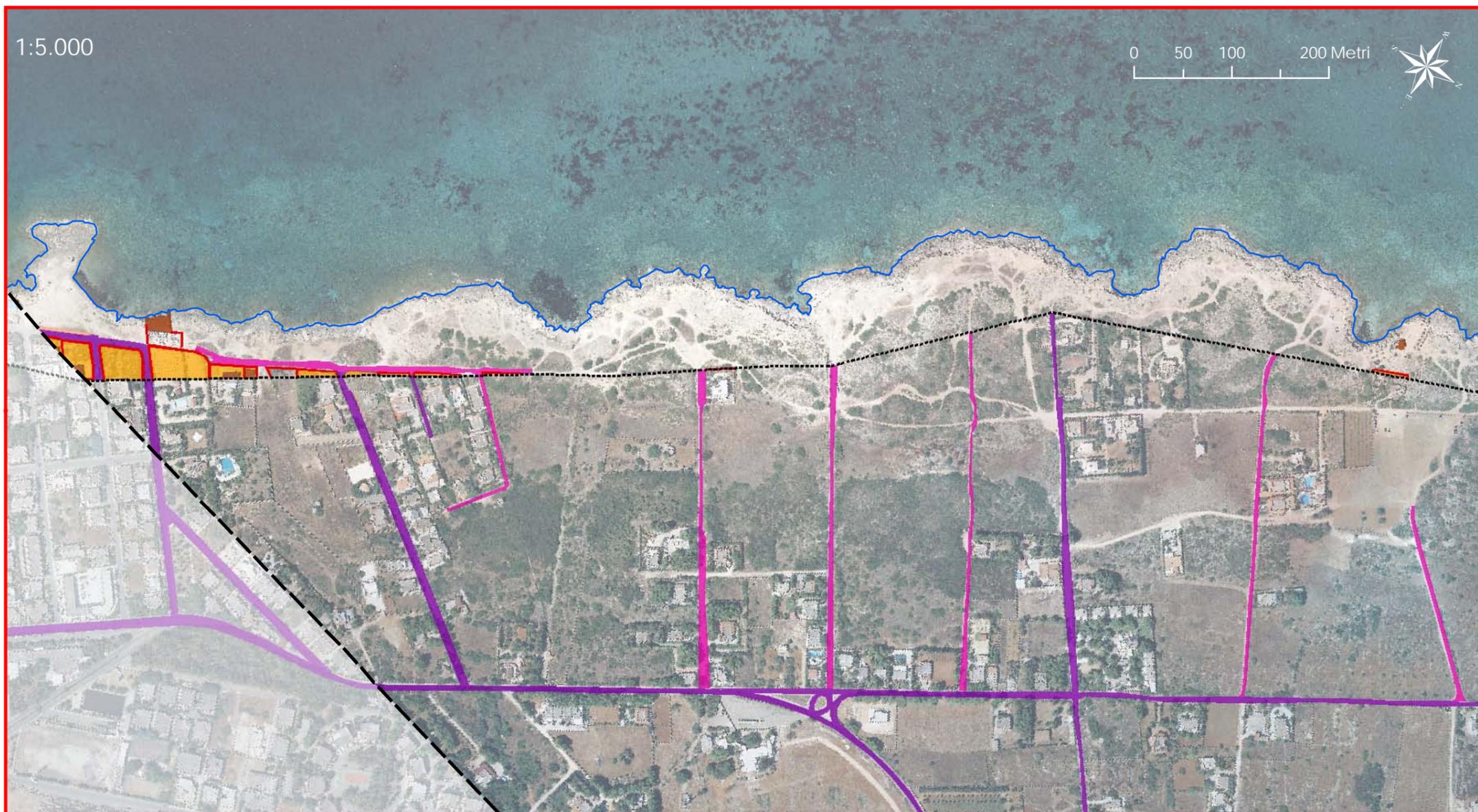
tratto di costa con il sistema di connessioni e di percorsi



Strada litoranea di collegamento tra Gallipoli e S.M. di Leuca.

Tagli cartografici





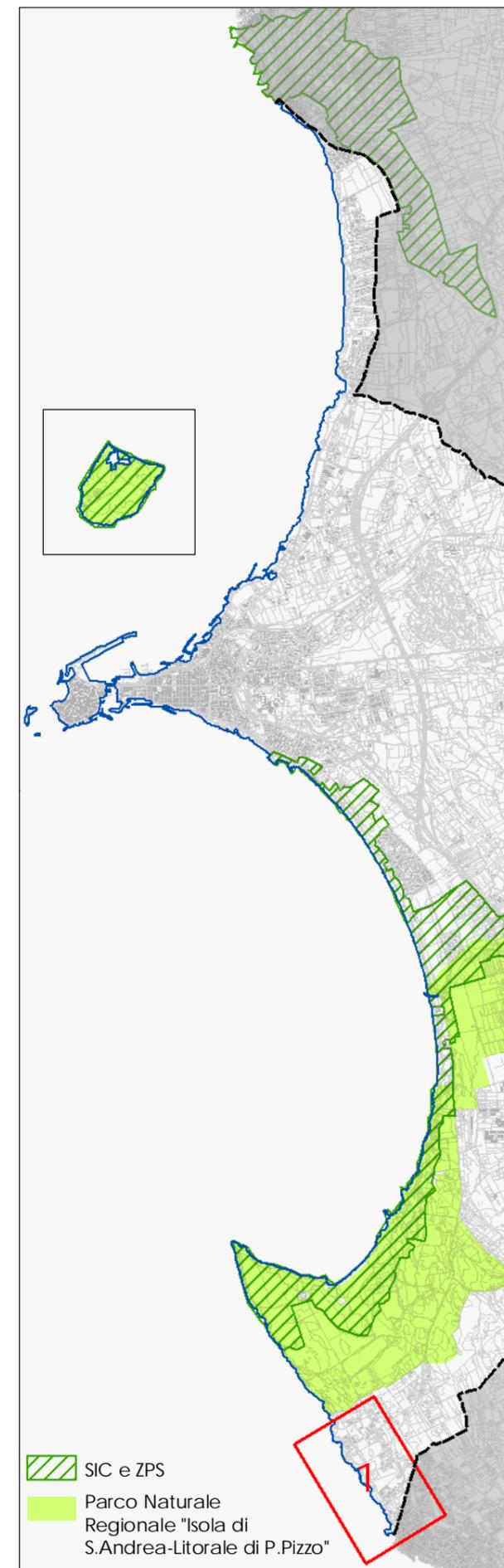
- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

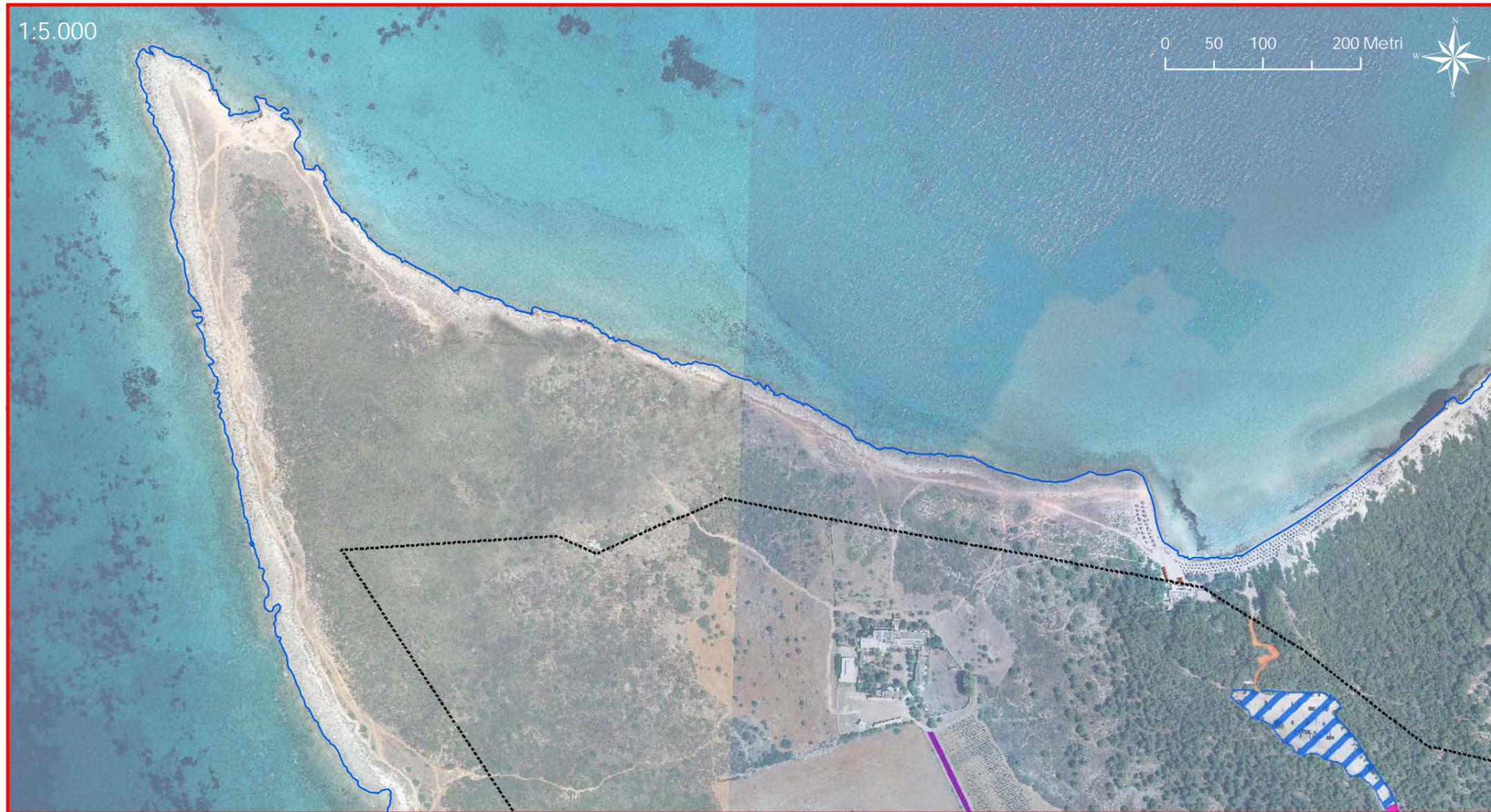
- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



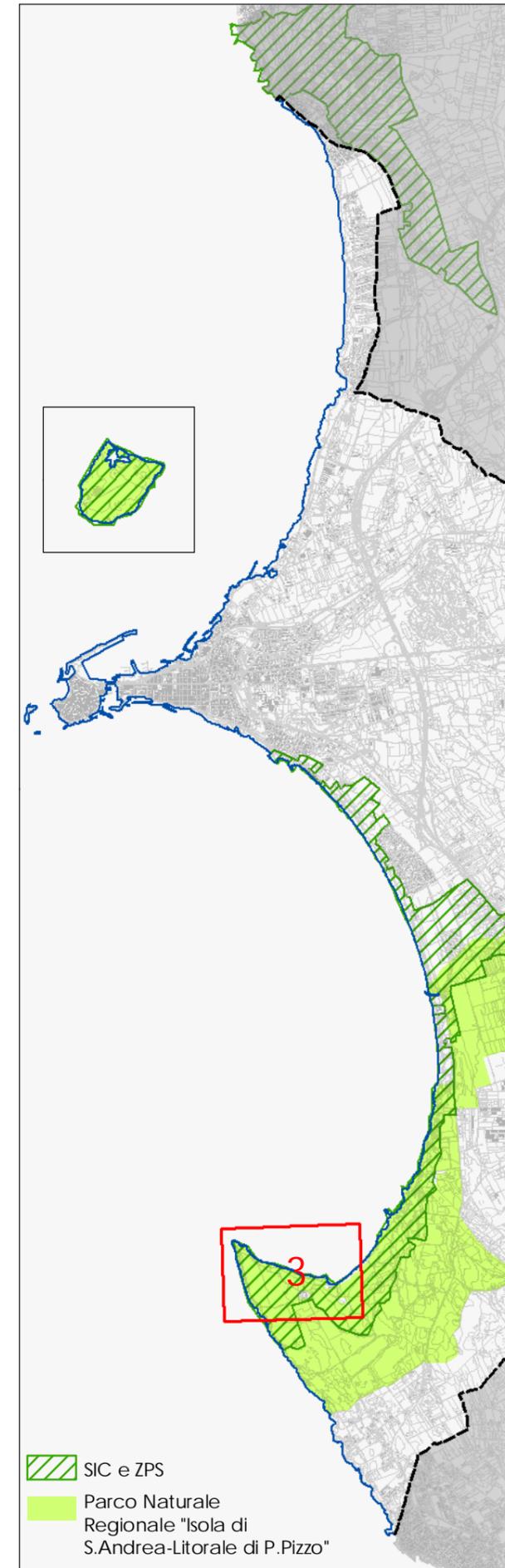
- Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



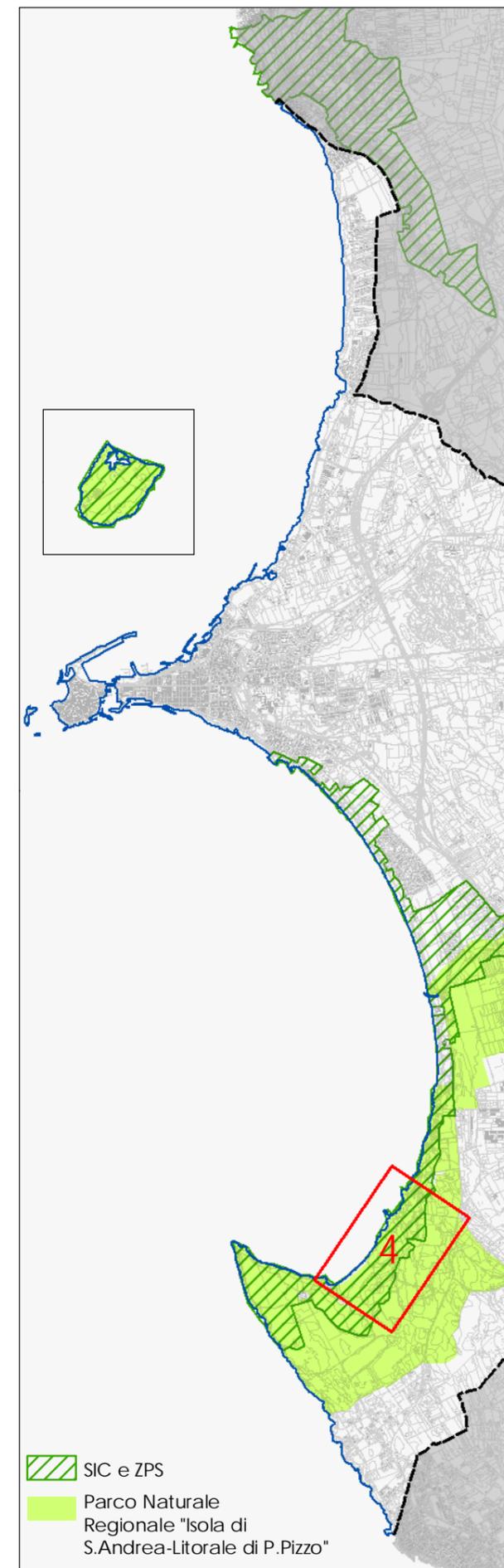
- Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

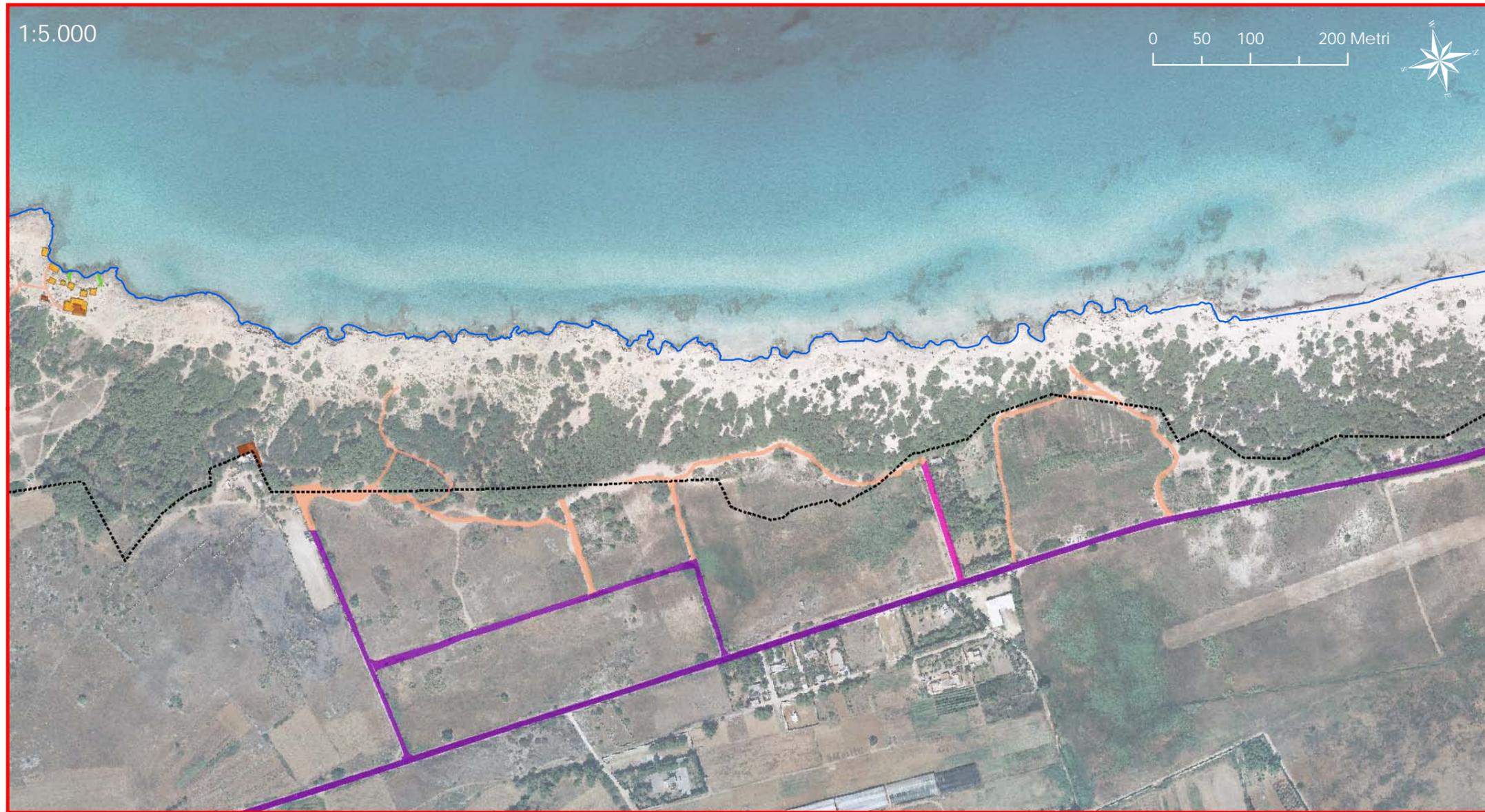
- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



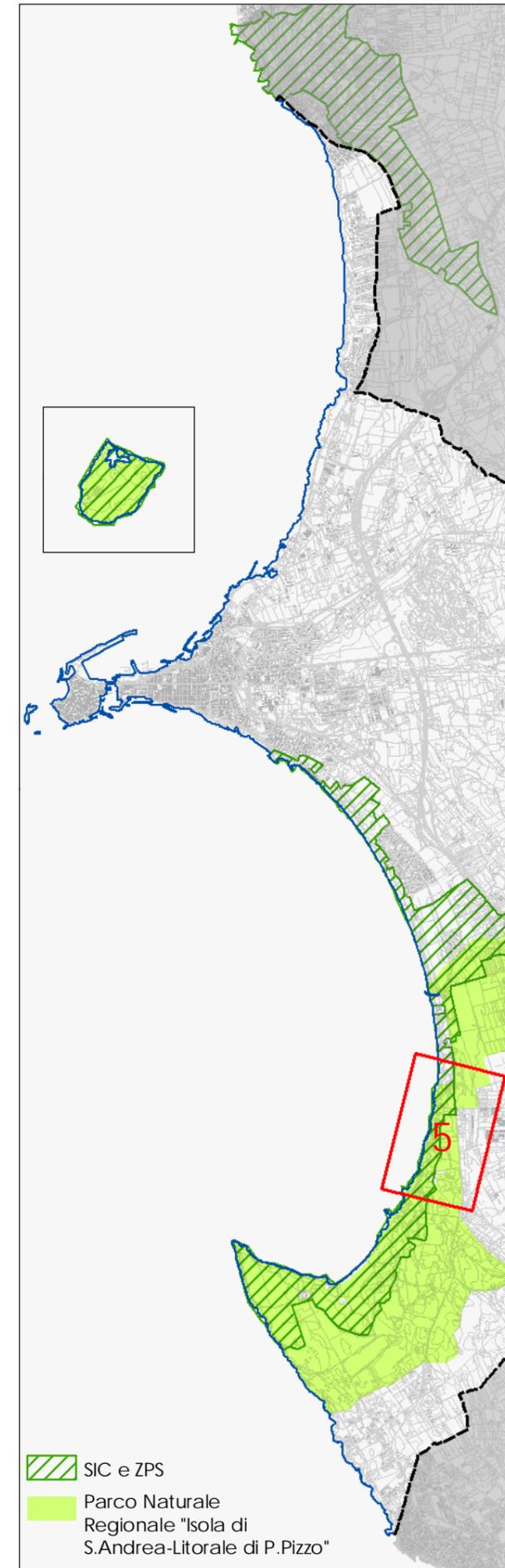
- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



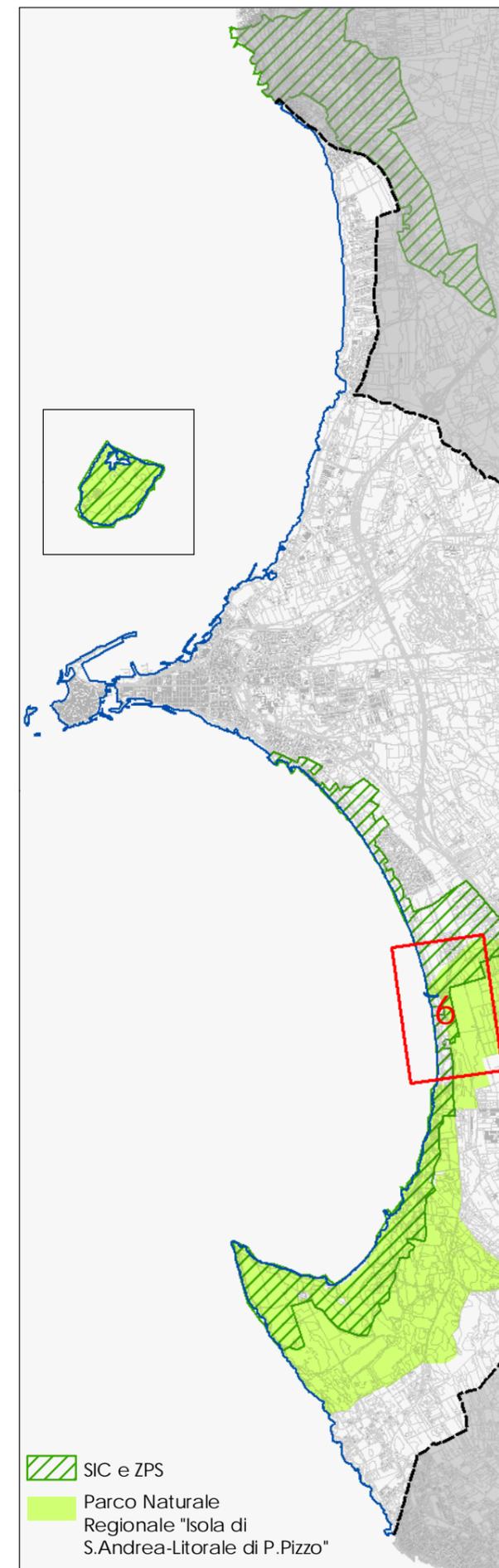
- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



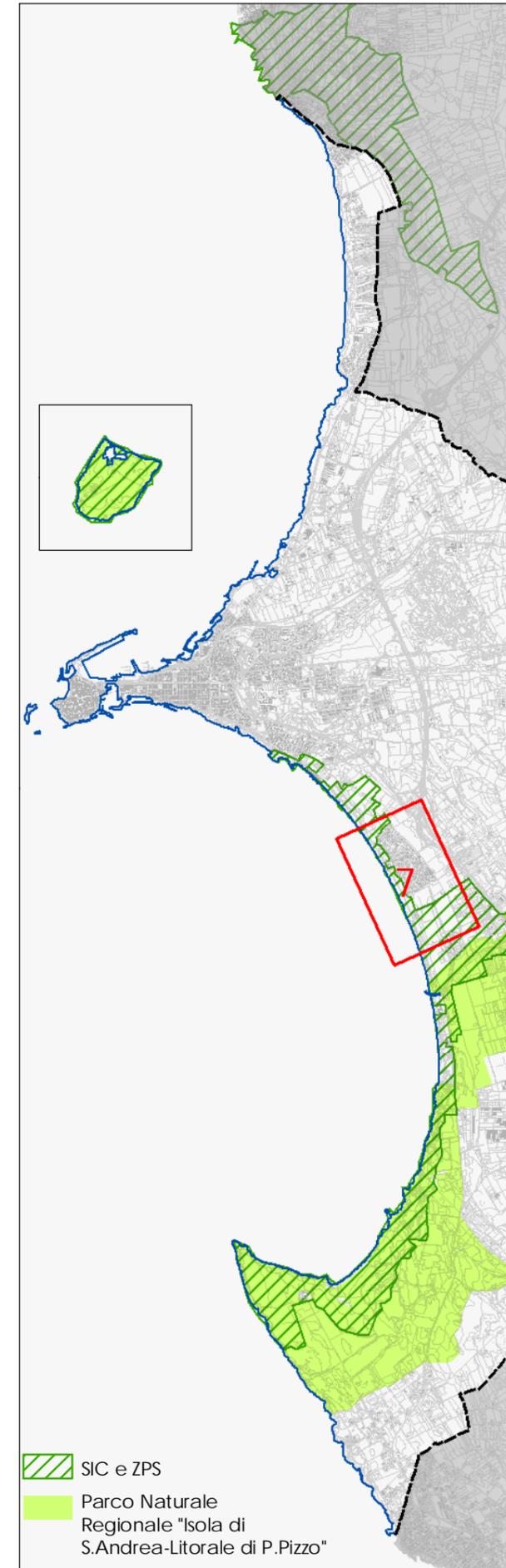
- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



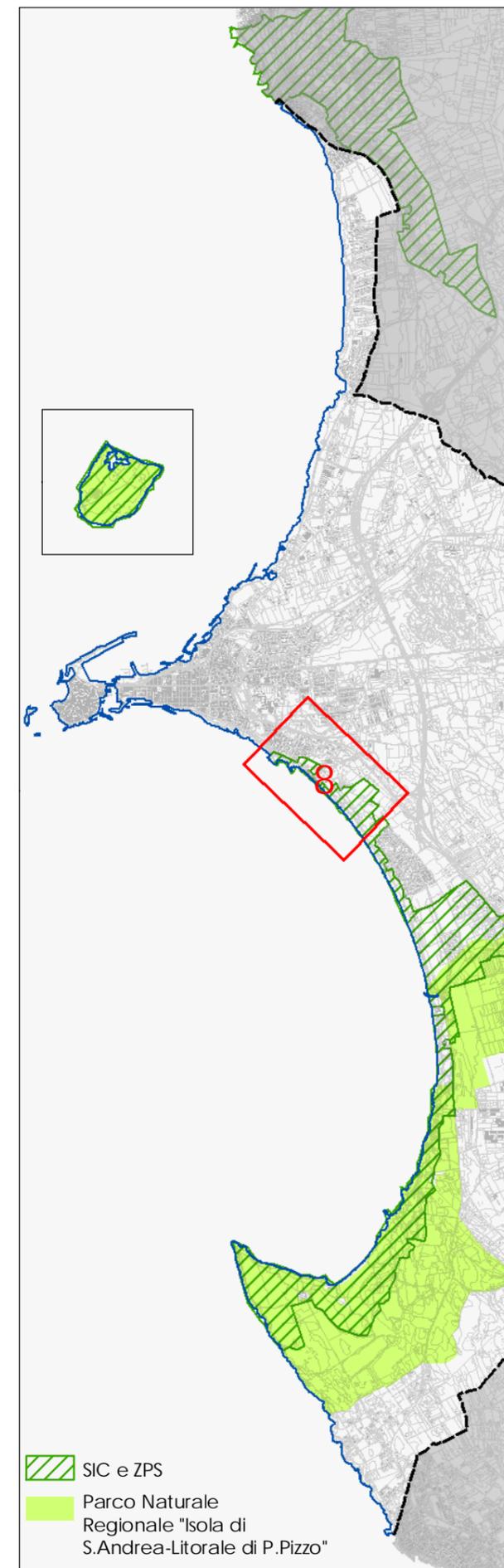
- Limite comunale
- - - - - Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

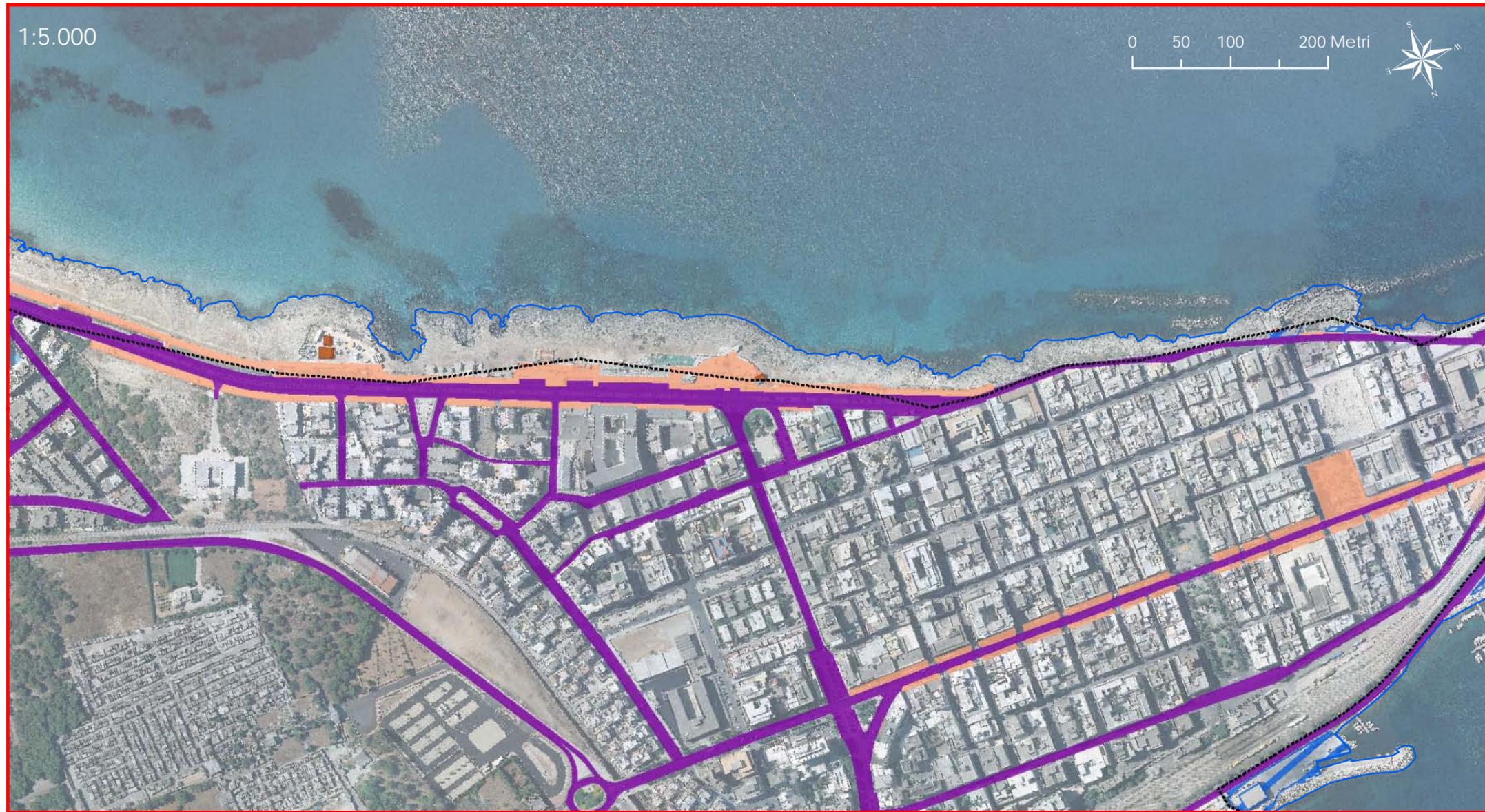
- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S.Andrea-Litorale di P.Pizzo"



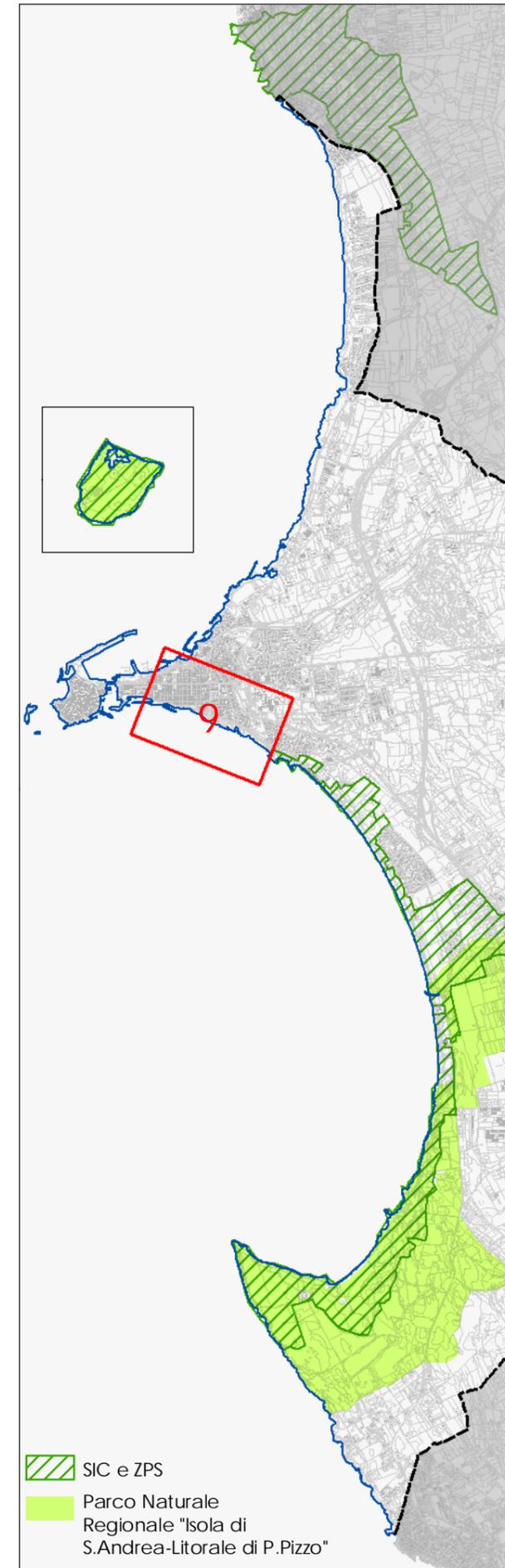
- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

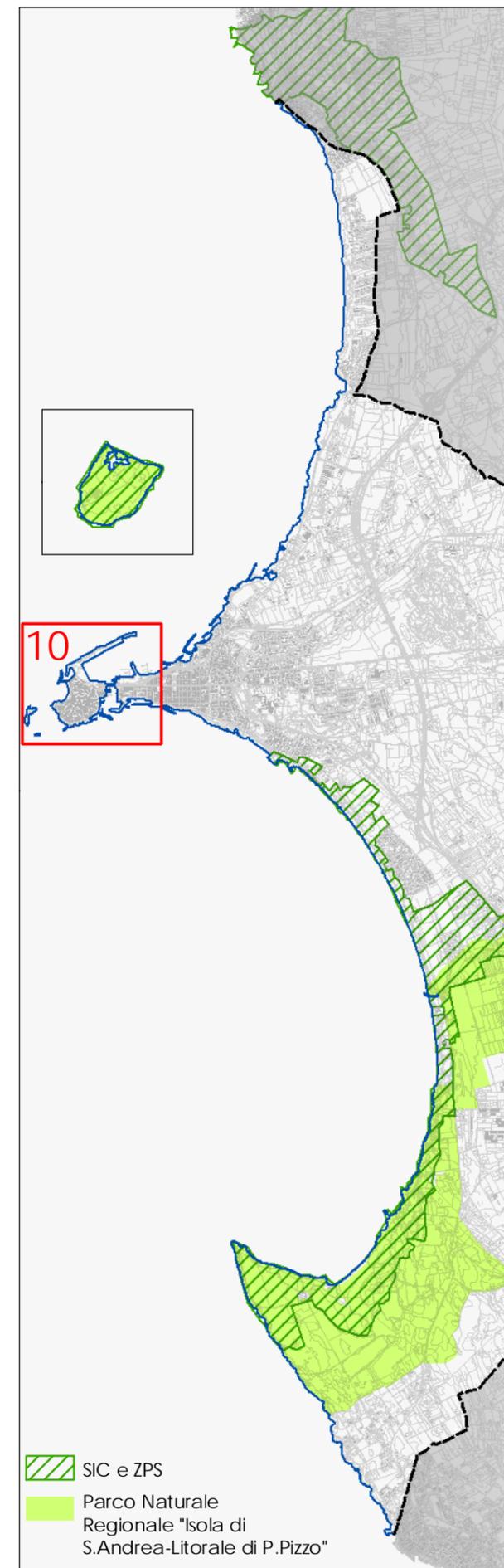
- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S.Andrea-Litorale di P.Pizzo"

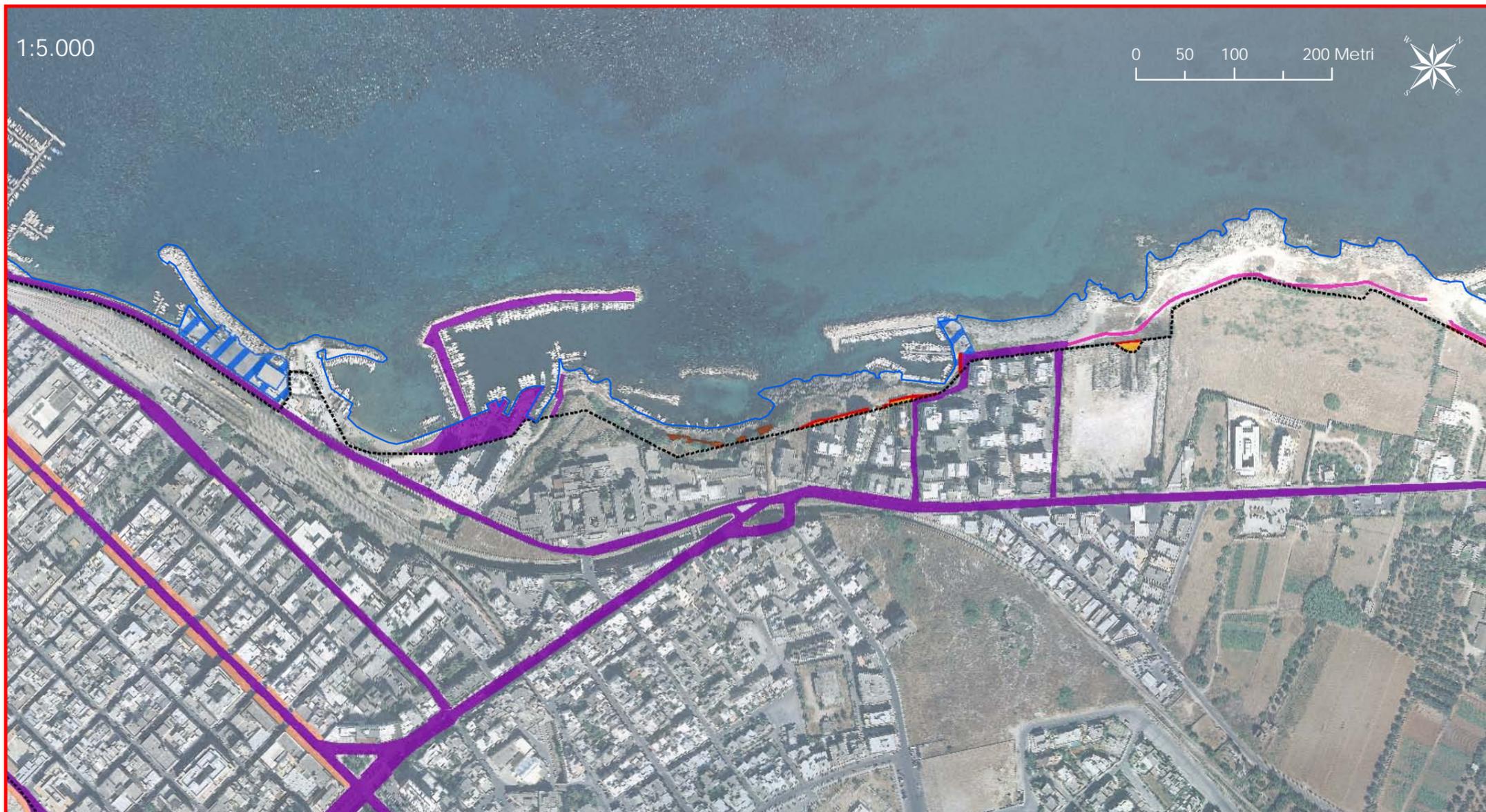


1:5.000

0 50 100 200 Metri



 SIC e ZPS
 Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



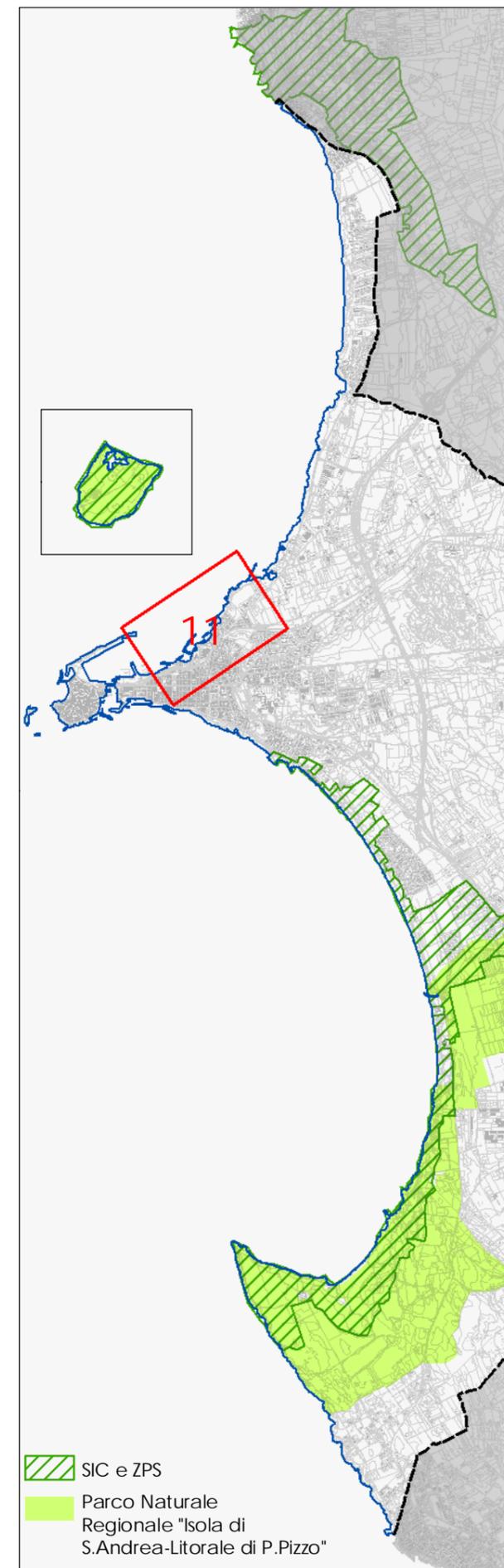
- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

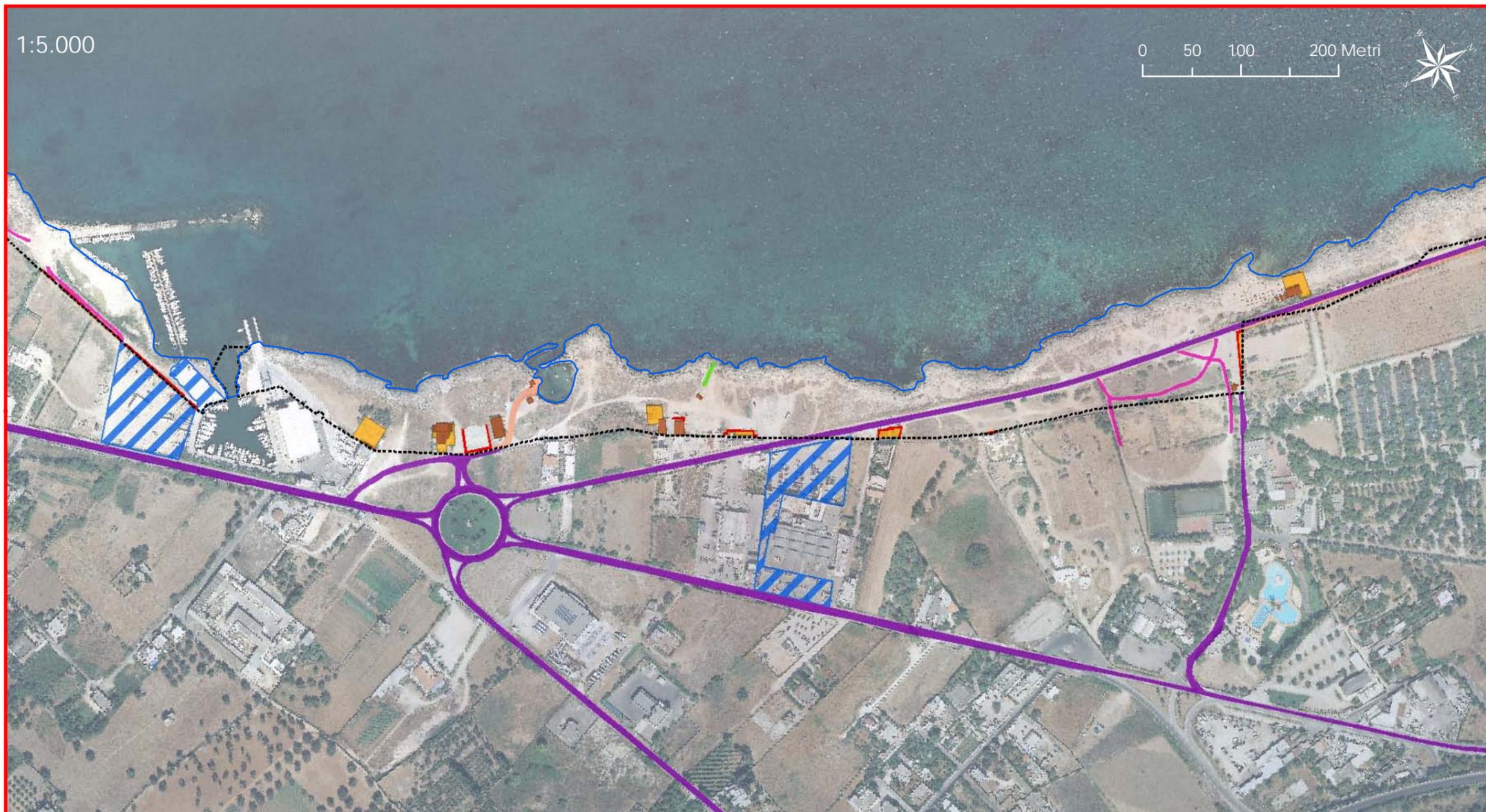
- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



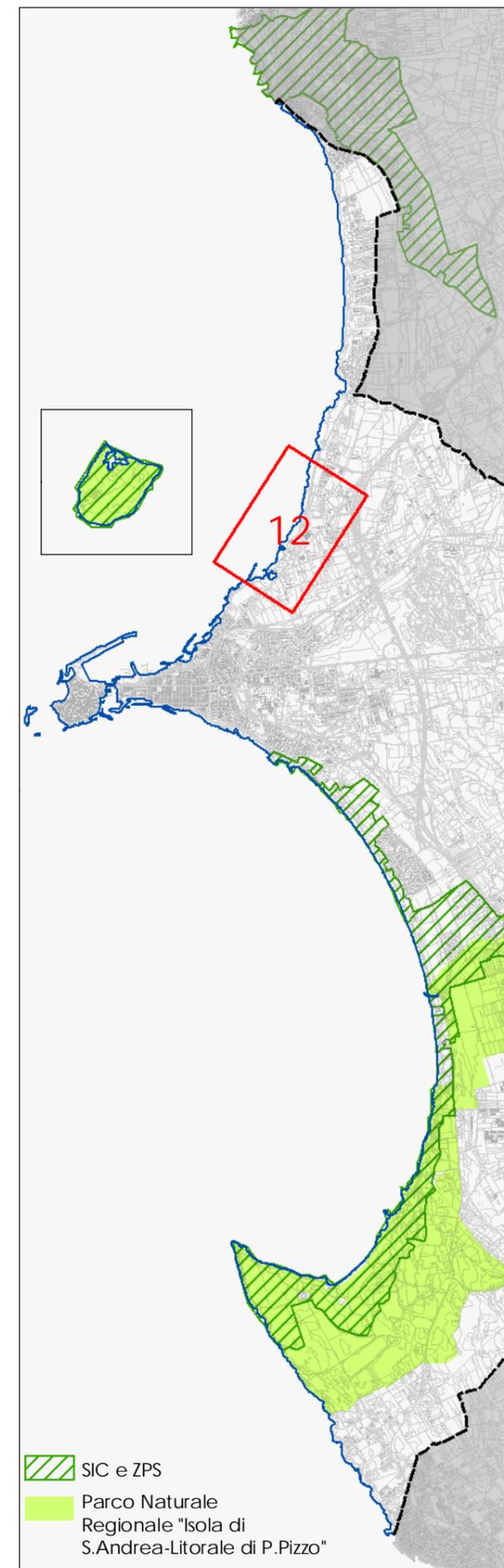
- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



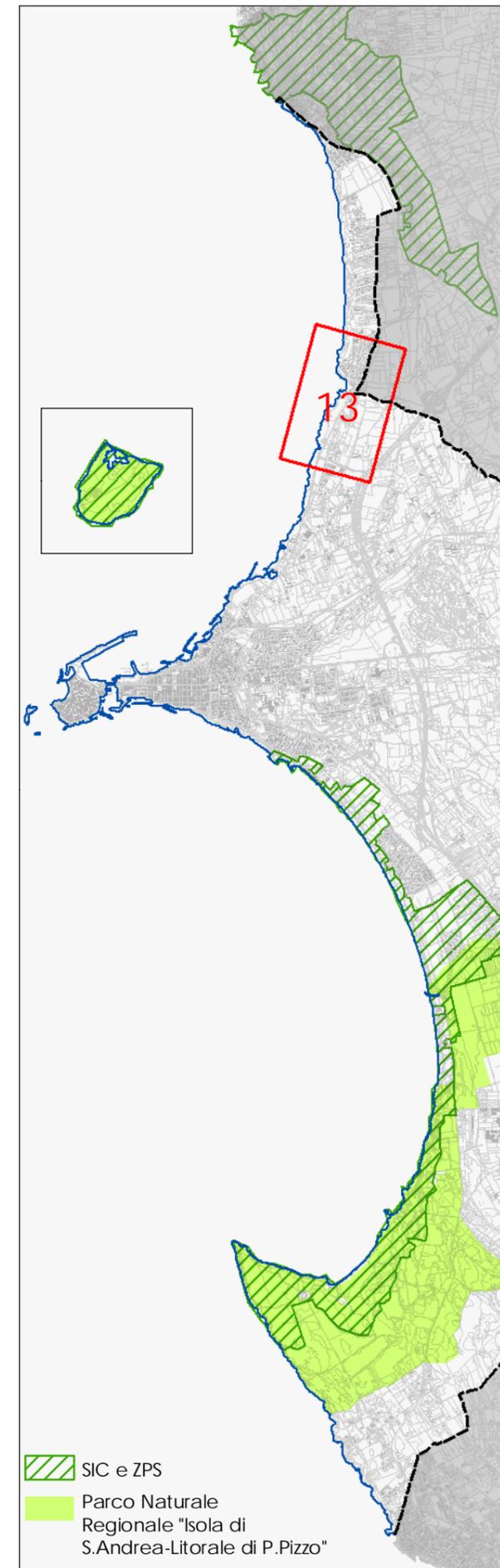
- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

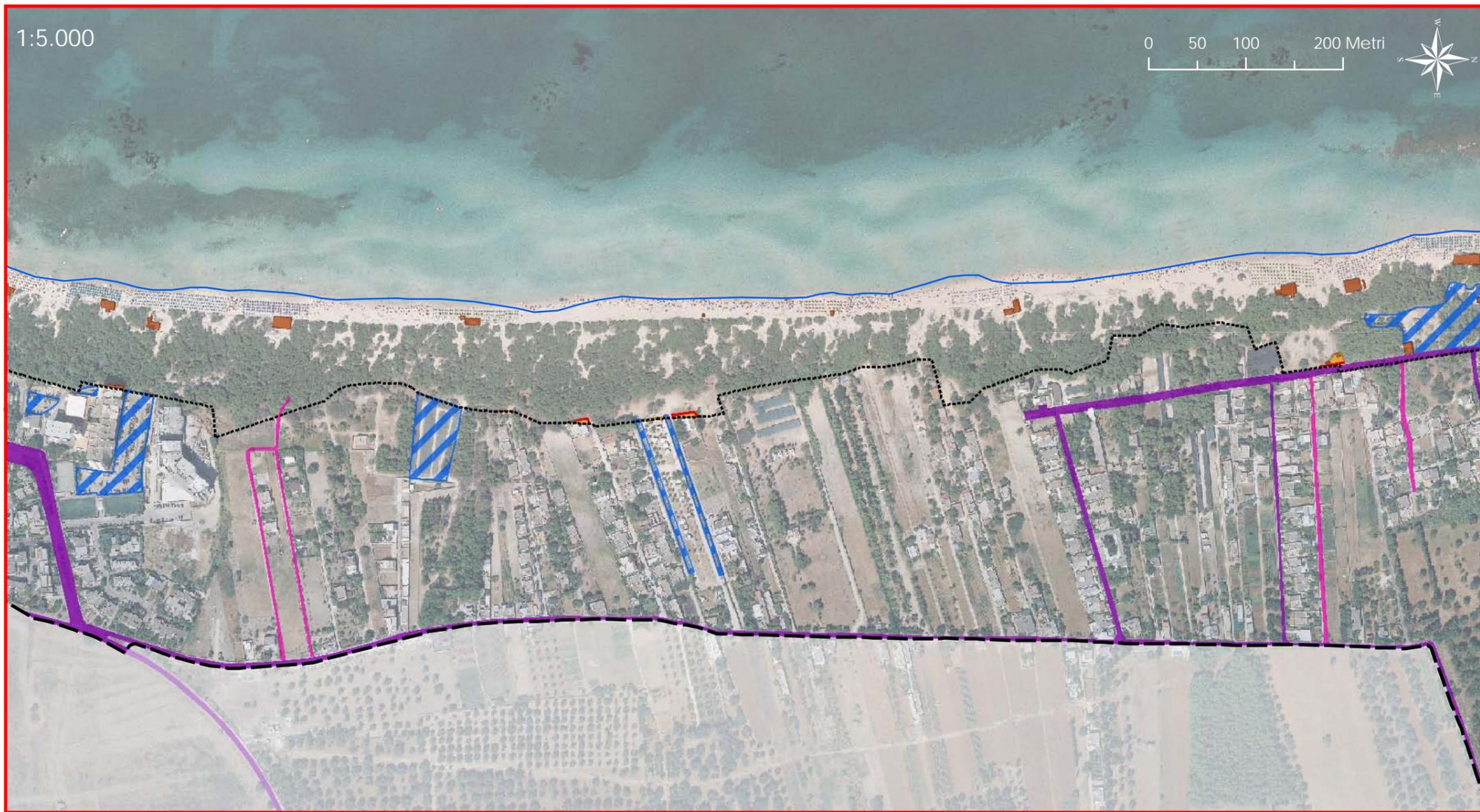
- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"



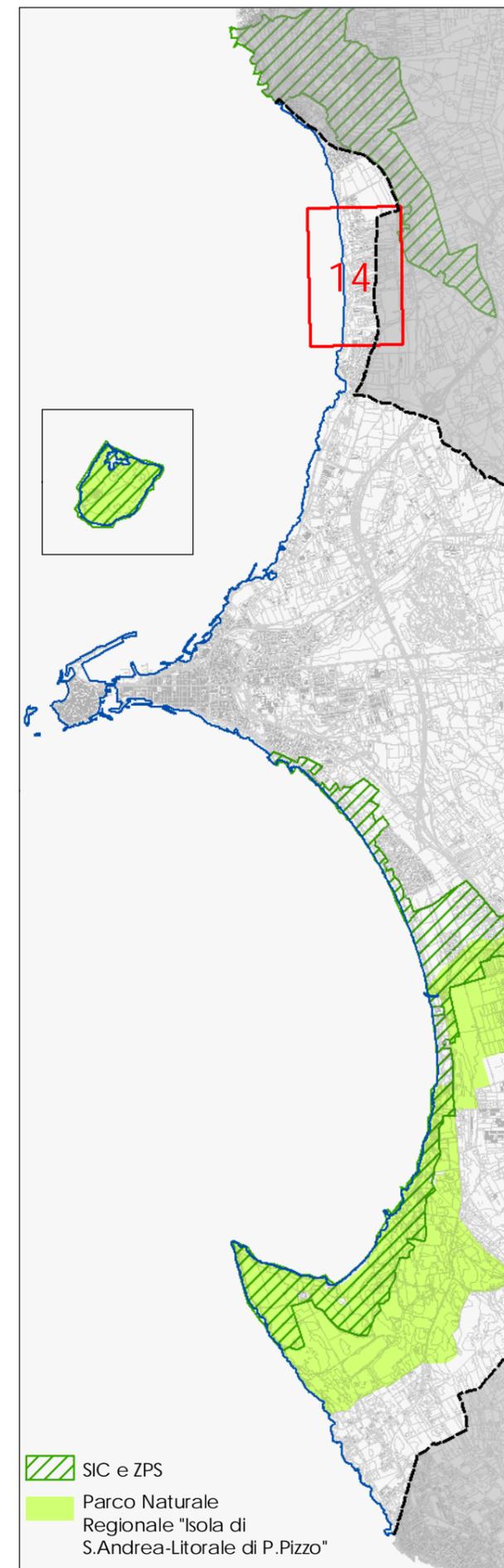
- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa

Strutture fisse e recinzioni

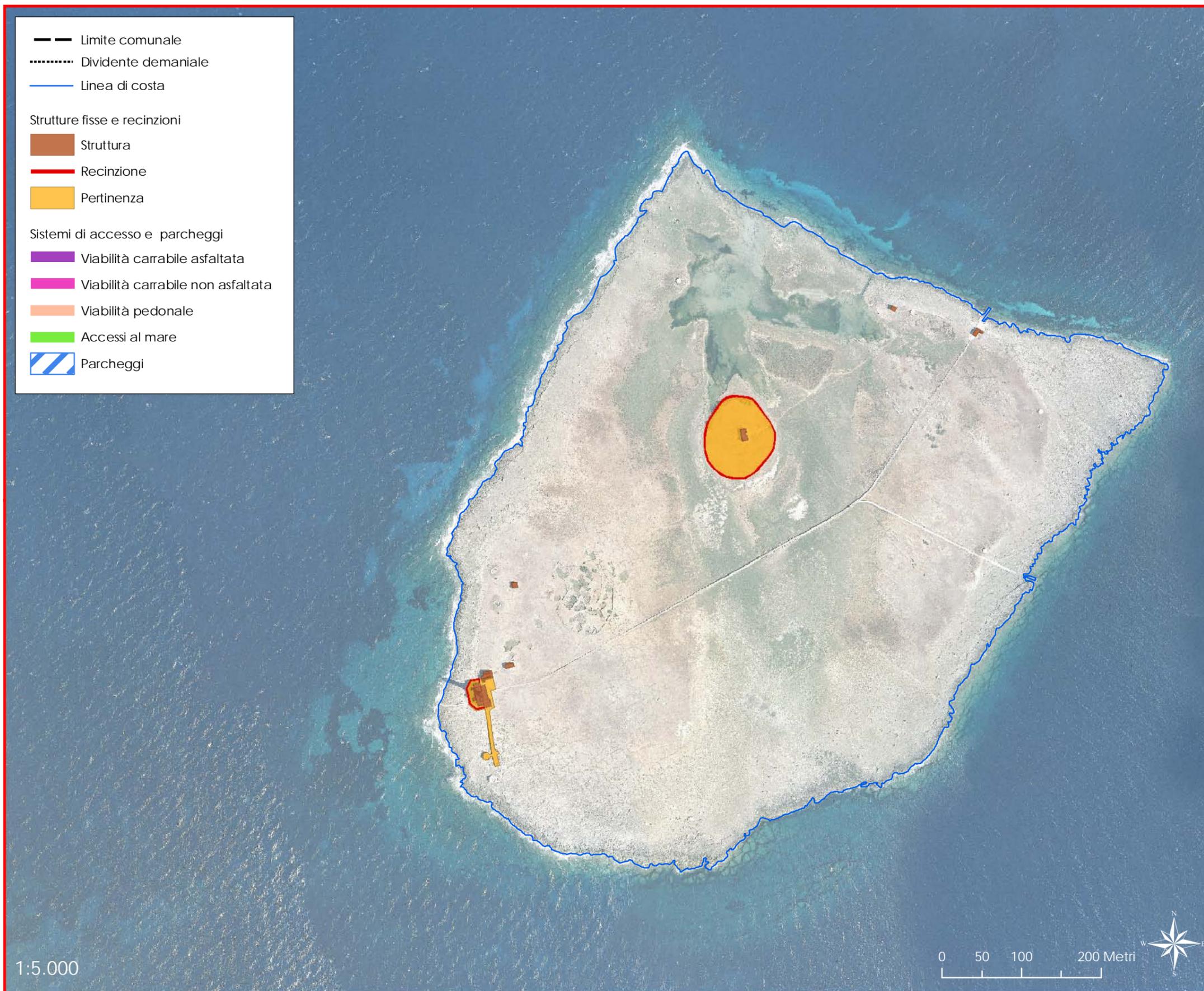
- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza

Sistemi di accesso e parcheggi

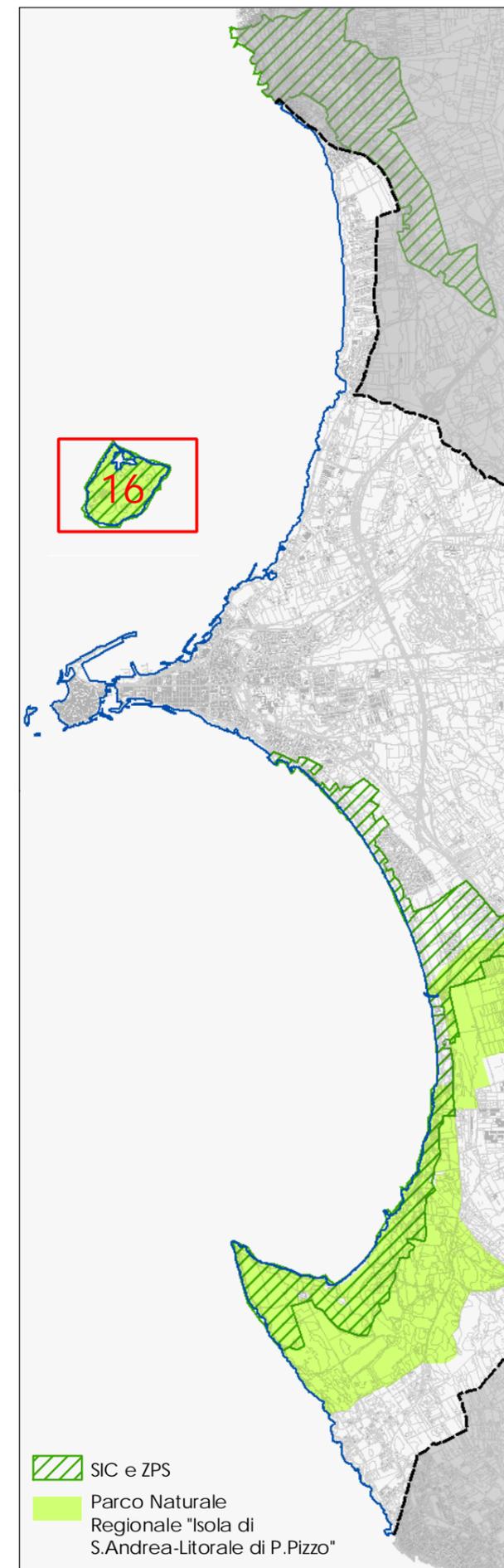
- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S.Andrea-Litorale di P.Pizzo"



- Limite comunale
- Dividente demaniale
- Linea di costa
- Strutture fisse e recinzioni
- Struttura
- Recinzione
- Pertinenza
- Sistemi di accesso e parcheggi
- Viabilità carrabile asfaltata
- Viabilità carrabile non asfaltata
- Viabilità pedonale
- Accessi al mare
- Parcheggi



- SIC e ZPS
- Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea-Litorale di P. Pizzo"